

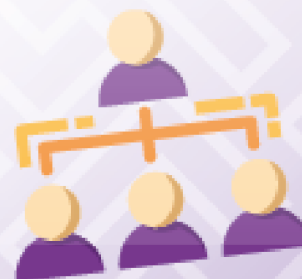


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SAPS04000B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8349** del **29/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 235*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 131** Traguardi attesi in uscita
- 138** Insegnamenti e quadri orario
- 145** Curricolo di Istituto
- 166** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 170** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 172** Moduli di orientamento formativo
- 182** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 225** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 302** Attività previste in relazione al PNSD
- 303** Valutazione degli apprendimenti

313 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

323 Aspetti generali

341 Modello organizzativo

355 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

363 Reti e Convenzioni attivate

386 Piano di formazione del personale docente

393 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La realtà specifica dell'istituto

Il Liceo Scientifico Statale "Nicola Sensale" è ubicato in località Cicalesì, zona alla periferia di Nocera Inferiore, una cittadina che, negli ultimi anni, ha conosciuto una forte espansione urbanistica. I trasporti non sempre sono adeguati alle esigenze della popolazione che vive in centro città e nelle realtà periferiche dell'Agro Nocerino-Sarnese. Gli allievi provengono per la maggior parte dalle Scuole Medie di Nocera Inferiore e dell'Agro Nocerino-Sarnese. L'istituto accoglie annualmente all'incirca 1000 studenti, provenienti anche dai paesi limitrofi. È frequentato da ragazze e ragazzi che provengono da famiglie di condizioni socioeconomiche differenti; negli ultimi anni si registra la presenza di un numero crescente di alunni stranieri che presentano, nella generalità dei casi, una discreta conoscenza della lingua italiana ed una situazione sociale abbastanza consolidata. Per tali studenti la scuola si attiva con progetti trasversali e personalizzati. La percentuale dei genitori che partecipa alle iniziative scolastiche, quali incontri scuola-famiglia, manifestazioni, attività formative, è abbastanza alta. Il Liceo è tradizionalmente aperto alla collaborazione con il territorio, al fine di realizzare specifici progetti didattici con i Dipartimenti dell'Università di Salerno, le Biblioteche, il Comune, la Provincia, l'A.S.L., con altre Scuole, con Enti ed Associazioni culturali. La scuola ha rapporti di stretta collaborazione con il Comune di appartenenza; diverse iniziative promosse dallo stesso ente, hanno visto, infatti, la partecipazione di numerosi allievi e, di contro, l'ente Comune accoglie le proposte formative provenienti dalla Scuola offrendo il suo patrocinio. Vi è inoltre, collaborazione con le Onlus presenti sul territorio e con associazioni anche di ex allievi del Liceo che si impegnano per la riqualificazione del territorio. La rete di scuole è uno degli aspetti più innovativi dell'autonomia scolastica: il Liceo "Sensale" opera in rete, siglando convenzioni per vari progetti. Nel corso dell'ultimo biennio, in particolare, la collaborazione con la Provincia di Salerno è andata notevolmente migliorando, per cui sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione e di ripristino di interi ambienti della Scuola, fra cui la palestra, che è un laboratorio essenziale per un istituto che ha l'indirizzo sportivo all'interno della sua offerta formativa.

La ricognizione del territorio e dell'utenza

L'azione formativa del Liceo, profondamente radicato all'interno del territorio della città, in cui



opera da oltre cinquanta anni, ha inciso ed incide fortemente sulla preparazione culturale e professionale dei giovani. In una rete d'interscambio con il contesto in cui opera, ci si è sempre proposto di coltivare non solo la formazione personale degli studenti, ma anche d'essere partecipe ad uno sviluppo sostenibile della comunità che lo accoglie e lo alimenta. La fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano è avvenuta, senza soluzione di continuità rispetto agli anni passati, confrontandosi con le istituzioni, le rappresentanze degli organi collegiali, gli enti locali, il mondo produttivo locale, l'associazionismo giovanile, l'associazionismo sportivo ed il mondo del terzo settore e del volontariato. La novità ricognitive di quest'anno sono state le seguenti.

- La necessità di attivare progetti di Formazione Scuola/lavoro di ampia respiro ha determinato il consolidamento di rapporti con il mondo dell'Università (in particolare, quella di Salerno), oltreché con realtà significative dell'imprenditoria nazionale che opera localmente nei settori di più avanzato contenuto scientifico e tecnologico.
- Da molti anni, il vero punto di forza della rete costituita dal Liceo con il contesto territoriale è il rapporto con le altre istituzioni scolastiche del territorio comunale che consente di realizzare significative azioni di sperimentazione metodologico-didattica finalizzate all'orientamento scolastico.

[Caratteristiche principali della scuola](#)

Istituto Principale

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice SAPS04000B

Indirizzo VIA D'ALESSANDRO 34 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE

Telefono 081925463

Email SAPS04000B@istruzione.it



Pec saps04000b@pec.istruzione.it

Sito WEB www.liceosensale.edu.it/

Indirizzi di Studio

- - SCIENTIFICO ORDINAMENTO
 - SCIENTIFICO -OPZIONE MATEMATICO
 - SCIENTIFICO -OPZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL
 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
 - SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

972

Approfondimento

Orario delle lezioni

giorno Biennio Pausa Triennio Pausa

didattica

didattica

LUNEDI' 8/14 - ore 6 -10,50/11 - 8/14 - ore 6 10,50/11

MARTEDI' 8/13 - ore 5 - 10,50/11 - 8/14 - ore 6 10,50/11

MERCOLEDI' 8/13 - ore 5 -10,50/11 - 8/14 - ore 6 10,50/11



GIOVEDI' 8/13 - ore 5 -10,50/11 - 8/14 - ore 6 10,50/11

VENERDI' 8/14 - ore 6 -10,50/11 - 8/14 - ore 6 10,50/11

Vige il seguente funzionamento didattico su 5 giorni lavorativi a settimana sia per la didattica che per il settore amministrativo:

- Il Sabato la scuola è chiusa
- Le classi del Biennio svolgono le loro 27 ore settimanali in 3 giorni di 5 ore di lezione e 2 giorni di 6 ore di lezione
- le classi del Biennio Liceo Cambridge International svolgono 29 ore di lezione settimanali in 4 giorni di 6 ore e 1 giorno di 5 ore .
- Le classe del Triennio svolgono 30 ore settimanali in 5 giorni di 6 ore di lezione.
- le classi terze e quarte del Liceo Cambridge International svolgono 32 ore di lezione settimanali in 2 giorni di 7 ore e 3 giorni di 6 ore ; la classe quinta del Liceo Cambridge International svolge 30 ore settimanali in 5 giorni di 6 ore di lezione.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori Con collegamento Internet 8

Chimica	1
Disegno	2
Fisica	1
Informatica	2



Lingue 1

Multimediale 2

Scienze e Chimica 1

Fisica e Robotica 1

Biblioteche Classica 1

Informatizzata 1

Aule Magna 1

Proiezioni 2

Strutture sportive Calcetto Palestra
pista di atletica - spazio per atletica 1

1

2

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei laboratori 100

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 6

PC e Tablet presenti nelle biblioteche



6

LIM in Aule

41

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

La scuola si estende su una superficie molto vasta, con un ampio parcheggio; gli ambienti sono grandi e luminosi; è dotata di numerosi laboratori di indirizzo e di lingua, informatica, chimica e fisica; sono presenti un'aula video ed un'aula magna. Le aule sono tutte multimediali con pc e proiettori; sono presenti, inoltre, sei LIM, una palestra coperta, un campo di calcetto, una pista di atletica leggera, una piattaforma per il lancio del disco e del peso ed una pista di salto in lungo. La scuola dispone di servizi on line quali: registro del docente e registro di classe elettronici, comunicazione delle assenze settimanali, assenze e ritardi giornalieri, comunicazione eventi, visualizzazione pagelle, richieste colloqui. I maggiori finanziamenti sono quelli forniti dall'Unione Europea, che hanno permesso il miglioramento delle attrezzature e l'ampliamento dell'offerta formativa, offrendo la possibilità di fornire agli allievi corsi di potenziamento e consolidamento delle capacità, oltre che stage in Italia ed all'estero. Altro valido apporto, inoltre, è fornito dal contributo volontario delle famiglie, che consente di offrire una formazione qualitativamente elevata, poiché consente l'ampliamento dell'offerta formativa per gli indirizzi Cambridge, Matematico e Sportivo. Il contributo volontario per tutti gli indirizzi consente inoltre una buona organizzazione della scuola attraverso l'acquisto ed il mantenimento di software e database.

Risorse strutturali e dotazioni tecnologiche

L'Istituto dispone di ampi spazi interni articolati su quattro piani di cui tre fuori terra ed uno seminterrato che ospita la Biblioteca di Istituto, due Laboratori di Disegno ed un laboratorio informatico. Le classi sono distribuite nei tre piani non interrati. La zona laboratori, ubicata al primo piano, ospita:

- Il laboratorio di fisica la cui struttura è ad emiciclo gradinato che possiede sussidi di ogni genere, libri, dispense, opuscoli vari, attrezzature per la realizzazione di esperienze di meccanica, termologia, ottica, elettrologia, acustica, robotica, attrezzature didattiche di sussidio. È arredato con 80 sedili disposti a gradinate, tavoli da lavoro e armadietti per la custodia di apparecchiature per esperimenti.
- il laboratorio linguistico che è dotato di attrezzature didattiche multimediali per il



potenziamento e lo sviluppo delle capacità uditive e sonore in lingua straniera.

- Il laboratorio di scienze che consente di realizzare esperienze di biologia e di chimica come supporto delle lezioni teoriche. Inoltre è fornito di strumenti in grado di monitorare le esperienze e di elaborare i dati utilizzando il supporto informatico. In particolare si tratta di sensori ed elettrodi interfacciabili, mediante una calcolatrice-pro, con un software, il Logger-pro, per l'esecuzione di esperienze sia di fisica che di chimica.
- un laboratorio d'informatica, dotato di 24 postazioni di lavoro, collegati tramite rete LAN e Internet con linea telefonica ADSL, più una console con due PC, e un proiettore fisso. Il laboratorio è dotato anche di software applicativi e didattici per le varie discipline, in particolare del programma Alice che permette di utilizzare il laboratorio come sede d'esame per l' ECDL. Vi sono inoltre varie stazioni mobili, da utilizzare nelle aule, comprendenti ciascuna un PC Pentium IV, uno scanner, un videoproiettore e, all'occorrenza, una stampante.
- La Scuola ha, inoltre, la Multimedialità in tutte le aule dell'istituto. Le aule sono provviste di Touch, alcune hanno al soffitto un video-proiettore. Tutte le aule sono corredate da schermo a discesa manuale e hanno un computer, una coppia di casse ed un video-proiettore dedicati.

In tutti i laboratori operano qualificati assistenti tecnici che collaborano con i docenti responsabili degli stessi.

Al piano terra è ubicata la palestra polifunzionale, una struttura altamente qualificata, fornita di attrezzi che consentono il positivo svolgimento dell'attività ginnica, arricchita da piste esterne e campo di calcio, che favoriscono anche gli allenamenti pomeridiani per le attività sportive relative ai campionati studenteschi.

Nella struttura sono presenti, inoltre:

- La biblioteca che presenta un'apprezzabile dotazione libraria di tipologia varia e il supporto di 6 computer collegati in wireless. I testi, il cui numero s'aggira intorno alle 5000 unità, sono ordinati secondo sezioni: Letteratura, Narrativa, Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Scienze, Le Enciclopedie. Oltre a tali libri possono essere utilizzati dagli alunni testi in comodato d'uso (testi scolastici, dizionari di lingua italiana, vocabolari di lingua latina, inglese e francese)
- 2 aule da Disegno provviste di lavagna LIM e di 4 portatili con installato il programma AUTOCAD, sgabelli, tavoli da disegno orientabili ed armadi.
- un'aula di proiezione con poltrone a gradinate, dotata di proiettore, impianto audio stereo, un



maxischermo collegato ad un'antenna parabolica, ad un videoregistratore, ad un lettore CD/DVD e ad un computer dotato di programmi specifici per la visione di tutti i formati video con impianto audio video rinnovato con fondi FESR/POR – 2011.

- un'Aula Magna di circa 400 posti a sedere, dedicata alla memoria del Prof. Pasquale Vitulano già Preside dell'Istituto, dotata di impianto di amplificatore fisso e mobile, maxischermo, videoproiettore e tutte le strutture necessarie per attività congressuali

- due sale per docenti e relativo ascensore.

All'esterno vi sono impianti sportivi che andrebbero ristrutturati per consentire una completa attuazione delle attività programmate:

una pista a tre corsie di 100 m

una pedana per il salto in lungo e una per il salto in alto, peso

un campo recintato di m. 42 x 22, coperto di erba sintetica, per il calcio, per la pallamano e per il tennis.

Altre strutture ubicate all'esterno sono:

- un parcheggio auto riservato al personale della Scuola ed una scala esterna di sicurezza
- ampi scivoli per facilitare l'accesso dei diversamente abili così come previsto dalla normativa.

La scuola è aperta dalle 7,30 alle 18,30 per attività curricolari ed extracurricolari.

Fabbisogno

Infrastruttura/ attrezzatura

Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III

Fonti di finanziamento

Ristrutturazione degli



impianti sportivi esterni

Per l'effettivo utilizzo

Ente
Provincia/Finanziamenti
MIM

Aggiornamento e rinnovo
delle tecnologie fisse e mobili

Per un miglioramento dell'utilizzo

Fondi PNRR

Acquisto ulteriori touch

Vedi PNSD

Fondi europei e ministeriali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

[Risorse professionali](#)

Posti Docenti organico di fatto 75

Posti Personale Ata organico fatto 26





Popolazione scolastica

Opportunità:

Il dato sociologico degli alunni iscritti presso il nostro Istituto dimostra come la provenienza degli allievi sia stratificata: un livello medio, che può divenire livello medio basso o basso in alcuni indirizzi in particolare ovvero livello alto in altri. Naturalmente, una siffatta stratificazione sociale può costituire un motivo di opportunità, perché le classi sono effettivamente luogo di incontro di diversità e di inclusione di chi proviene da contesti socio-economici più deprivati. Tali contesti possono fare riferimento a famiglie indigene ovvero a nuclei familiari di recente immigrazione, che nel territorio dell'Agro svolgono le attività lavorative residuali nella cura dei campi e nella pratica dei lavori domestici.

Vincoli:

Per altro verso, un livello sociale medio ovvero medio-basso per gli alunni di un'istituzione scolastica di tipo liceale non può che essere un motivo di ulteriore impegno da parte dell'intero corpo docente e degli Organi Collegiali, che devono costruire un'offerta formativa effettivamente composita e che



vada incontro ad esigenze di strati socio-culturali molto differenti fra di loro. Lo svantaggio socio-economico è peraltro presente in forme diverse, visto che lo stesso può riguardare famiglie italiane e famiglie di origine straniera, che di recente si sono trasferite nel territorio di competenza della Scuola, l'Agro Nocerino-Sarnese. Una siffatta diversificazione del fabbisogno dell'utenza scolastica, peraltro, impone alla Scuola di affrontare quotidianamente la sfida didattica e pedagogica, ricercando sempre nuove metodologie e strumenti, che possano rendere il concetto di inclusione non semplicemente un mero flatus vocis.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio dell'Agro, per molti decenni, è stato fortemente segnato dalla presenza dell'agricoltura e dell'industria alimentare (in particolare, la trasformazione del pomodoro), che hanno determinato anche la concentrazione di ricchezze importanti. La progressiva deindustrializzazione dell'Agro, che è coincisa con quella del Sud Italia e del Paese nella sua totalità, ha indubbiamente impoverito l'area di riferimento della Scuola, per cui la stratificazione sociale ha registrato un'ineluttabile impennata verso il basso. L'arrivo, poi, di popolazione straniera, che svolge lavori domestici e rurali, ha ulteriormente segnato lo sviluppo di un territorio, che storicamente funge da cerniera fra la città di Salerno e la metropoli di Napoli. In tal senso, la stratificazione sociale ha segnato ulteriormente la crescita di nuove generazioni, che sovente presentano difficoltà importanti in termini di apprendimenti e di socializzazione. Tali criticità sono il punto di partenza di una nuova didattica, che deve garantire condizioni minime di istruzione a tutti gli alunni, assicurando loro il rispetto della norma e della legalità in primis all'interno della comunità scolastica e del consesso sociale.

Vincoli:

I vincoli sociologici sono indubbiamente determinanti nella definizione non solo dell'estrazione dei nuclei familiari, ma anche nella conseguente comprensione degli orizzonti di crescita di un'utenza che, peraltro, dopo la pandemia presenta caratteristiche di povertà culturale accentuate. Il territorio registra la presenza di associazioni e di soggetti del terzo settore con cui poter interagire e collaborare alla definizione di un'offerta formativa congiunta, che sappia mettere insieme le ragioni dell'istruzione scientifica con quelle educative di un tessuto sociale, a volte deprivato e bisognoso di interventi mirati ad hoc. Gli Enti Locali non fanno mancare il loro contributo, ma è evidente che in simili territori la costruzione di una prospettiva culturale non può prescindere dall'alleanza fra le componenti sane della società e delle istituzioni, capaci di guardare metaforicamente oltre la siepe e di creare un orizzonte di senso, che possa essere compatibile con la presenza di ceti sociali, a volte, fin troppo distanti e lontani gli uni dagli altri per ricchezza materiale e spirituale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



La scuola, grazie ai fondi del PNRR, ha avuto modo di poter rinnovare profondamente le dotazioni tecnologiche dei laboratori, che oggi costituiscono un fiore all'occhiello per l'elevato numero di device informatici e per la modernità dei software di cui si è munita. Ciò ha consentito una spinta importante verso l'enfaticizzazione della didattica laboratoriale, che rappresenta un punto di forza tanto più in contesti sociali di livello medio e medio-basso, dove per le evidenti difficoltà culturali conseguenti non sempre la lezione frontale costituisce la principale via di apprendimento. Peraltro, l'edificio scolastico - di creazione non remota e recentemente ristrutturato - costituisce un punto di riferimento sicuro per la popolazione scolastica, che quotidianamente ne affolla le aule. Inoltre, anche i laboratori sportivi - cioè palestra e campo di calcio - sono complessivamente in condizioni accettabili e sono utilizzati in orario extracurricolare dalle associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Vincoli:

La scuola nasce in un quartiere periferico della città di Nocera, per cui essenziale è la rete di trasporti che si sviluppa intorno all'edificio scolastico. La raggiungibilità è discreta ad opera degli studenti che provengono da Comuni diversi da Nocera Inferiore, mentre a volte le maggiori difficoltà si registrano per gli spostamenti della popolazione scolastica all'interno della stessa città capoluogo dell'Agro. L'aumento della popolazione scolastica, che si è registrato nel corso dell'ultimo biennio in particolare, ha determinato nuove attenzioni da parte delle istituzioni locali e delle associazioni verso la nostra Scuola. Le risorse utilizzabili sono in gran parte quelle fornite dallo Stato ed, in piccola parte, quelle fornite dalle famiglie, che consentono in taluni indirizzi di ampliare l'offerta formativa e di arricchire, quindi, il Ptof della Scuola già nutrito ed ampio.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola è composta complessivamente di 98 unità in organico di diritto, di cui ben 74 docenti e 24 Ata. Il personale docente è in gran parte composto da insegnanti di ruolo, con contratto a tempo indeterminato stipulato molti anni fa, vista l'età mediamente alta di tale personale della Scuola, peraltro in grandissima parte proveniente dalla città di Nocera e dai Comuni limitrofi dell'Agro. I docenti di sostegno sono due, di cui uno solo in organico di diritto e l'altro presente in organico di fatto, visto il bassissimo numero di alunni diversamente abili iscritti presso la nostra Scuola. Non sono presenti assistenti alla mobilità per gli alunni disabili, visto che nessuno di questi presenta difficoltà alcuna di tipo deambulatorio.

Vincoli:

Il personale Ata vanta un'età media ancora più alta di quella del personale docente: nel prossimo triennio, infatti, una percentuale altissima di collaboratori e di assistenti amministrativi andrà in pensione per raggiunti limiti di età, a dimostrazione del fatto che l'organico Ata ha goduto di una sostanziale continuità di servizio presso la nostra Scuola per molti anni o decenni. Pertanto, nel prossimo triennio, si rinnoverà in modo consistente l'organico della Scuola, nell'auspicio che le



nuove unità potranno avere il medesimo sentimento di attaccamento alla Scuola, che hanno avuto finora coloro che hanno lavorato sine die, per tanti anni, presso il Liceo Sensale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS04000B
Indirizzo	VIA D'ALESSANDRO 34 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925463
Email	SAPS04000B@istruzione.it
Pec	saps04000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosensale.edu.it/
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	972

Approfondimento

Orario delle lezioni

giorno	Biennio	Pausa	Triennio	Pausa
--------	---------	-------	----------	-------



		didattica		didattica
LUNEDI'	8/14 - ore 6	10,50/11	8/14 - ore 6	10,50/11
MARTEDI'	8/13 - ore 5	10,50/11	8/14 - ore 6	10,50/11
MERCOLEDI'	8/13 - ore 5	10,50/11	8/14 - ore 6	10,50/11
GIOVEDI'	8/13 - ore 5	10,50/11	8/14 - ore 6	10,50/11
VENERDI'	8/14 - ore 6	10,50/11	8/14 - ore 6	10,50/11

Vige il seguente funzionamento didattico su cinque giorni lavorativi sia per la didattica che per gli amministrativi:

- Sabato scuola chiusa
- Le classi del Biennio svolgono le loro 27 ore settimanali in 3 giorni di 5 ore di lezione e 2 giorni di 6 ore di lezione
- le classi del Biennio Liceo Cambridge International svolgono 29 ore di lezione settimanali in 4 giorni di 6 ore e 1 giorno di 5 ore
- Le classi del Triennio svolgono 30 ore settimanali in 5 giorni di 6 ore di lezione
- le classi terze e quarte del Liceo Cambridge International svolgono 32 ore di lezione settimanali in 2 giorni di 7 ore e 3 giorni di 6 ore ; la classe quinta del Liceo Cambridge International svolge 30 ore settimanali in 5 giorni di 6 ore di lezione



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze e Chimica	1
	Fisica e Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	pista di atletica - spazio per atletica	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM in Aule	41



Approfondimento

Risorse strutturali e dotazioni tecnologiche

L'Istituto dispone di ampi spazi interni articolati su quattro piani di cui tre fuori terra ed uno seminterrato che ospita la Biblioteca di Istituto, due Laboratori di Disegno ed un laboratorio informatico. Le classi sono distribuite nei tre piani non interrati. **La zona laboratori ubicata al primo piano ospita:**

- Il laboratorio di fisica la cui struttura è ad emiciclo gradinato che possiede sussidi di ogni genere, libri, dispense, opuscoli vari, attrezzature per la realizzazione di esperienze di meccanica, termologia, ottica, elettrologia, acustica, robotica, attrezzature didattiche di sussidio. È arredato con 80 sedili disposti a gradinate, tavoli da lavoro e armadietti per la custodia di apparecchiature per esperimenti.
- il laboratorio linguistico che è dotato di attrezzature didattiche multimediali per il potenziamento e lo sviluppo delle capacità uditive e sonore in lingua straniera.
- Il laboratorio di scienze che consente di realizzare esperienze di biologia e di chimica come supporto delle lezioni teoriche. Inoltre è fornito di strumenti in grado di monitorare le esperienze e di elaborare i dati utilizzando il supporto informatico. In particolare si tratta di sensori ed elettrodi interfacciabili, mediante una calcolatrice-pro, con un software, il Logger-pro, per l'esecuzione di esperienze sia di fisica che di chimica.
- un laboratorio d'informatica, dotato di 24 postazioni di lavoro, collegati tramite rete LAN e Internet con linea telefonica ADSL, più una console con due PC, e un proiettore fisso. Il laboratorio è dotato anche di software applicativi e didattici per le varie discipline, in particolare del programma Alice che permette di utilizzare il laboratorio come sede d'esame per l'ECDL. Vi sono inoltre varie stazioni mobili, da utilizzare nelle aule, comprendenti ciascuna un PC Pentium IV, uno scanner, un videoproiettore e, all'occorrenza, una stampante.
- La Scuola ha, inoltre, la Multimedialità di tutte le aule dell'istituto. Alcune aule sono provviste di Lim, alcune hanno installato al soffitto un video-proiettore. Tutte le aule sono corredate da schermo a discesa manuale e hanno un computer, una coppia di casse e un video-proiettore dedicati.

In tutti i laboratori operano qualificati assistenti tecnici che collaborano con i docenti



responsabili degli stessi.

Al piano terra è ubicata la palestra polifunzionale, una struttura altamente qualificata, fornita di attrezzi che consentono il positivo svolgimento dell'attività ginnica, arricchita da piste esterne e campo di calcio, che favoriscono anche gli allenamenti pomeridiani per le attività sportive relative ai campionati studenteschi.

Nella struttura sono presenti, inoltre:

La biblioteca che presenta un'apprezzabile dotazione libraria di tipologia varia e il supporto di 6 computer collegati in wireless. I testi, il cui numero s'aggira intorno alle 5000 unità, sono ordinati secondo sezioni: Letteratura, Narrativa, Storia, Storia dell'arte, Filosofia, Scienze, Le Enciclopedie. Oltre a tali libri possono essere utilizzati dagli alunni testi in comodato d'uso (testi scolastici, dizionari di lingua italiana, vocabolari di lingua latina, inglese e francese)

2• aule da Disegno provviste di lavagna LIM e di 4 portatili con installato il programma AUTOCAD, sgabelli, tavoli da disegno orientabili ed armadi.

un'aula di proiezione con poltrone a gradinate, dotata di proiettore, impianto audio stereo, un maxischermo collegato ad un'antenna parabolica, ad un videoregistratore, ad un lettore CD/DVD e ad un computer dotato di programmi specifici per la visione di tutti i formati video con impianto audio video rinnovato con fondi FESR/POR – 2011.

un'Aula Magna di circa 400 posti a sedere, dedicata alla memoria del Prof. Pasquale Vitulano già Preside dell'Istituto, dotata di impianto di amplificatore fisso e mobile, maxischermo, videoproiettore e tutte le strutture necessarie per attività congressuali

due sale per docenti e relativo ascensore

All'esterno vi sono impianti sportivi che andrebbero ristrutturati per consentire una completa attuazione delle attività programmate:

una pista a tre corsie di 100 m

una pedana per il salto in lungo e una per il salto in alto, peso

un campo recintato di m. 42 x 22, coperto di erba sintetica, per il calcio, per la pallamano e



per il tennis.

Altre strutture ubicate all'esterno sono:

- un parcheggio auto riservato al personale della Scuola ed una scala esterna di sicurezza
- ampi scivoli per facilitare l'accesso dei diversamente abili così come previsto dalla normativa.

La scuola è aperta dalle 7,30 alle 18,30 per attività curricolari ed extracurricolari.

Fabbisogno

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Ristrutturazione degli impianti sportivi esterni	Per l'effettivo utilizzo	Ente Provincia/Finanziamenti MIUR
Aggiornamento e rinnovo delle tecnologie fisse e mobili	Per un miglioramento dell'utilizzo	Fondi PON/FESR Fondi PNRR
Acquisto proiettori interattivi	Vedi PNSD	FESR Fondi europei e ministeriali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

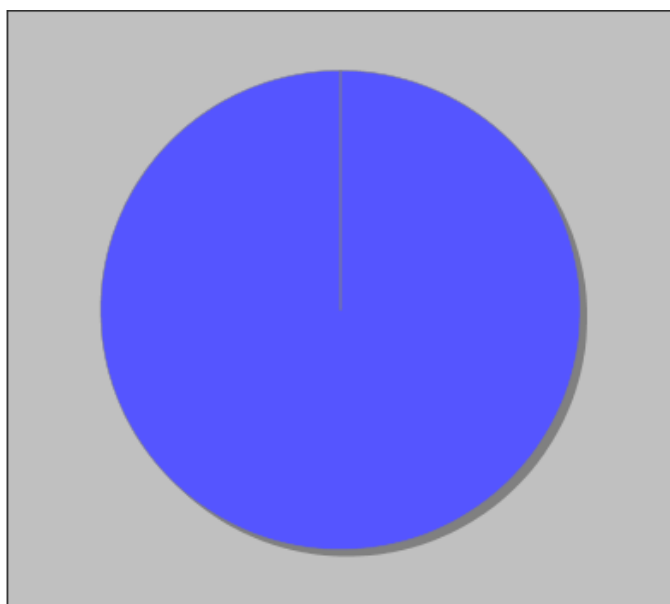


Risorse professionali

Docenti	46
Personale ATA	26

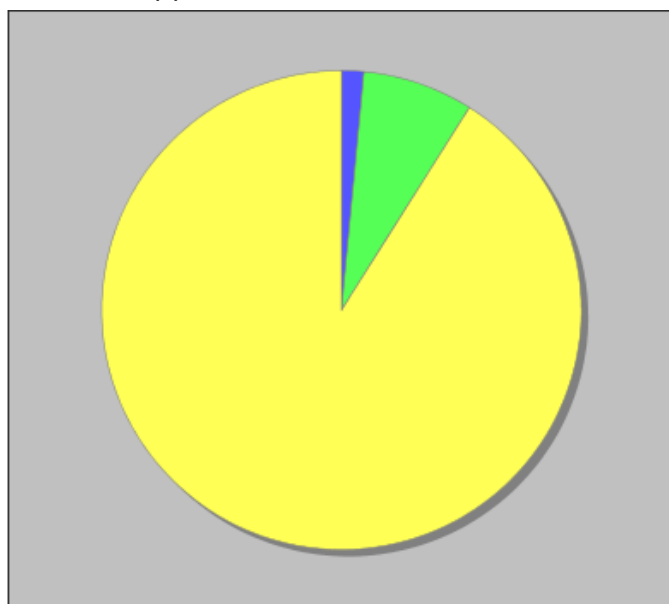
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 5
- Più di 5 anni - 61

Approfondimento

Si allega situazione organico complessivo docenti a.s. 2025_26 con relativo **funzionigramma** anno scolastico corrente.

Allegati:

funzionigramma.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Alla luce degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, delle attività, delle strategie, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, nonché dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, **il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituzione nelle sue parti esplicita con chiarezza:**

- **gli obiettivi** formativi per gli studenti;
- **le iniziative e le attività di inclusione** per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- **la programmazione e l'attuazione** di attività intra ed extrascolastiche che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo; **l'adesione, costituzione, implementazione** di accordi di Rete, convenzioni protocolli di intesa con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- **le modalità** per rendere effettivo il diritto all'apprendimento degli studenti in situazione di svantaggio attraverso un programma formativo centrato sulle loro potenzialità;
- **le azioni (PNSD)** per:
 - a) sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il PNSD (obiettivi specifici al comma 58),
 - b) rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
 - c) una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curricolari;



d) una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;

e) potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;

- **le azioni** finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020;
- **le azioni** per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nonché comportamenti responsabili per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità;
- **la valorizzazione e il potenziamento** delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- **l'attivazione** di percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;
- **le iniziative** di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure, di primo soccorso (legge n. 107/15) e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- **le azioni e le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e i percorsi di PCTO** con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- **le azioni** individuate dal Piano scuola 2021/22;
- **le modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa** periodica e dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti;
- **il monitoraggio** e l'autovalutazione dei risultati quali sistema di indicatori di qualità e di standard;
- **il fabbisogno** di organico, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- **la programmazione delle attività formative rivolte al personale;**
- **gli ambiti** delle aree di programmazione, gestione e coordinamento nonché delle figure di supporto al Dirigente scolastico;
- **le modalità e gli strumenti** di comunicazione interna ed esterna;
- **i criteri e le modalità di** apertura della scuola all'utenza e al territorio con la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico



LA VISION DI ISTITUTO

Da quanto esposto ne consegue che la vision d'Istituto si fonda sui seguenti **nuclei fondanti**:

- Formazione della persona
- Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

attraverso una **didattica inclusiva che, a partire dal contesto**:

a) sperimenti nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;

b) condivida e dissemini buone pratiche

c) favorisca l'alleanza scuola- territorio-famiglie

d) applichi una comunicazione efficace

e) educi ai valori della legalità

f) prevenga il disagio

g) valorizzi tutto il personale

- **RISULTATI SCOLASTICI** - priorità desunte dal RAV

Priorità: Migliorare mediamente gli esiti scolastici sia nelle classi del biennio che in quelle del triennio

Traguardo: Ridurre la percentuale di studenti respinti o con sospensione di giudizio in tutti gli anni di corso.

- **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE** - Priorità desunte dal RAV

Priorità: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi sia nelle classi Seconde che nelle classi Quinte

Traguardo: Innalzamento dei risultati delle prove Invalsi ai livelli degli esiti prossimi alla media nazionale



- **RISULTATI A DISTANZA** - Priorità desunte dal RAV

Priorità: Potenziare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza al fine di creare un sistema di orientamento in uscita flessibile ed efficace

Traguardo: Monitorare esiti post-diploma dei diplomati ultimo triennio, anche in sintonia con le ricerche di Eduscopio.

TABELLA DI COLLEGAMENTO TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI NEL RAV, LE AZIONI PREVISTE.

In riferimento al RAV pubblicato a questa istituzione scolastica la tabella di seguito inserita esplicita in maniera sintetica la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità.

Tabella di collegamento tra gli obiettivi di processo, le priorità e i traguardi individuati nel RAV

Area di processo	Obiettivi di processo RAV	Azioni previste
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Promuovere gruppi di lavoro per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione	Costituzione di gruppi di lavoro per la stesura di prove autentiche Riunioni di Dipartimento per la gestione di azioni condivise
2. Potenziare la centratura per competenze e	Lavoro di gruppi dedicati al fine della definizione di azioni	



l'articolazione per classi parallele delle programmazioni	condivise	
	Definizione di moduli interdisciplinari in ogni Consiglio di Classe	
3. Costruire descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza	Nomina di un referente per il coordinamento della trasversalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione	
	Costituzione di una commissione per la trasversalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione	
4. Costruire descrittori condivisi e comuni per valutare le competenze in DDI	Formazione specifica per i docenti e costituzione di un gruppo di lavoro che formuli delle rubriche di valutazione	
Ambiente di apprendimento	1. rinnovare gradualmente i laboratori esistenti	Predisposizione di un piano degli acquisti
		Attivazione di procedure negoziali
2. implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici da parte di tutte le classi	Costituzione di una commissione per il coordinamento organizzativo per l'utilizzo dei laboratori	



		Calendarizzazione utilizzo laboratori	
3. Migliorare la connettività fino a portarla alla possibilità di un collegamento contemporaneo di tutte le classi		Realizzare le procedure per l'istallazione della fibra	
4. Implementare l'utilizzo delle applicazione gratuite di Google per migliorare la didattica in presenza e a distanza		Formazione specifica per i docenti Individuare figure interne di riferimento	
Inclusione e differenziazione	1. potenziare la personalizzazione della didattica	Formazione docenti	Ottimizzazione delle azioni di orientamento in entrata
		Attivazione Sportello d'Ascolto	
2. implementare gli strumenti elaborati nel corso delle esperienze didattiche degli anni precedenti	Individuazione del Coordinatore per l'Inclusione e l'Integrazione		
Continuità e	1. costituire reti orientate a	Individuazione di referenti reti	



Orientamento	monitorare i risultati a distanza	Convenzioni con Dipartimenti Universitari	
		Griglia di monitoraggio del percorso post diploma	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per le figure di sistema	Costituzione di un organigramma con interscambio di compiti, azioni e valutazioni.	
		Ottimizzazione del processo comunicativo	
2. definire la distribuzione delle risorse economiche e professionali in modo più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi	Gestione integrata dei documenti fondamentali della Scuola (Piano Attività docenti, Piano Attività ATA, PTOF e Programma Annuale)		
	3. razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per l'utilizzo delle applicazioni digitali di Google, delle piattaforme e degli account	Rimodulare l'organigramma	
Sviluppo e	1. Costituire una commissione di lavoro per la stesura del	Rimodulare l'organigramma	



valorizzazione delle risorse umane	curricolo di educazione Civica che veda coinvolti tutti i Dipartimenti		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie			

Scuola polo provinciale inclusione scolastica

La finalità del nostro Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diverse caratteristiche sociali o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

A tal fine, il seguente PAI rappresenta lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli alunni.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.

Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione .

Azione di contrasto al Bullismo e cyberbullismo – Generazioni Connesse

Il nostro Istituto ha aderito al **Progetto "Generazioni Connesse"** (SIC ITALY III), co-finanziato



dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *"Connecting Europe Facility"* (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal **MIM**, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del ***Safer Internet Centre Italiano***, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete, al rapporto tra giovani e nuovi media e prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Il Progetto intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di:

- **riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica**, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- **usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione**, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione).
- **dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIM**, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO

- o Una **campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio**, attraverso l'utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall'Advisor Board.



- o **Attività di formazione** (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.
- o **Il coinvolgimento diretto dei giovani** nella creazione di piccole redazioni giornalistiche, coordinate dall'Agenzia Dire, per raccontare il mondo del Web dal loro punto di vista. Questi ragazzi costituiranno lo Youth Panel del Safer Internet Centre.
- o **Attività di informazione e sensibilizzazione** realizzate dalla Polizia di Stato, insieme ad una compagnia teatrale, visiteranno le scuole italiane approfondendo i temi della sicurezza in rete con l'aiuto dell'arte teatrale.
- o **Il rafforzamento della Help line di Telefono Azzurro**, a sostegno del Progetto (1.96.96), un servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori, in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media;
- o **Il rafforzamento di due Hotline** (www.azzurro.it di Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children) riservate agli utenti della Rete per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.

Il nostro istituto ha presentato il proprio Piano di Azione triennale ed è dunque inserito in una rete di scuole riconosciute come "virtuose" in relazione al rapporto tra scuola giovani e tecnologie digitale .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici diffusi sia sulle classi del biennio che del triennio.

Traguardo

Abbassamento del numero di alunni bocciati o con giudizio sospeso, in modo proporzionale al numero di iscritti, su tutti gli indirizzi dell'attuale Offerta Formativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in prima battuta per quelle del Secondo anno e, successivamente, per quelle delle classi Quinte.

Traguardo

Conseguimento progressivo di esiti prossimi alle medie nazionali su tutte le prove previste sia per il secondo che per il quinto anno del percorso della secondaria di II grado, anche attraverso la presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

● Risultati a distanza



Priorità

potenziamento del sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di implementare un sistema di orientamento in uscita flessibile.

Traguardo

monitoraggio immediato dei diplomati dell'ultimo triennio, in sintonia con le ricerche di Eduscopio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioriamo i risultati didattici, gli esiti delle prove standardizzate ed il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza del Liceo Sensale

Tabella di collegamento tra gli obiettivi di processo individuati nel RAV e le azioni previste successivamente descritte.

Area di processo	Obiettivi di processo RAV	Azioni previste
Curricolo, progettazione e valutazione	1- Promuovere gruppi di lavoro per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione	Costituzione di gruppi di lavoro per la stesura di prove autentiche. Riunioni di Dipartimento per la gestione di azioni condivise.
	2 - Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni	Lavoro di gruppi dedicati al fine della definizione di azioni condivise. Definizione di moduli interdisciplinari in ogni Consiglio di Classe.



3-Costruire descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza	Nomina di un referente per il coordinamento della trasversalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione Costituzione di una commissione per il "Trasversalità delle competenze di cittadinanza.	
4- Costruire descrittori condivisi e comuni per valutare le competenze in DDI	Formazione specifica per docenti. Costituzione di un gruppo di lavoro che formuli delle rubriche di valutazione	
Ambiente di apprendimento	1-rinnovare gradualmente i laboratori esistenti	Predisposizione di un piano degli acquisti. Attivazione di procedure negoziali
2-implementare l'utilizzo dei laboratori	Costituzione di una commissione per il coordinamento organizzativo per l'utilizzo	



tecnologici da parte di tutte le classi	dei laboratori. Calendarizzazione utilizzo laboratori.	
3-migliorare la connettività fino a portarla alla possibilità di un collegamento contemporaneo di tutte le classi	Realizzare le procedure per l'istallazione della fibra	
4 – implementare l'utilizzo delle applicazioni gratuite di Google per migliorare la Didattica in Presenza e a Distanza	Formazione specifica per i Docenti. Individuare figure interne di riferimento	
Inclusione e differenziazione	1-potenziare la personalizzazione della didattica	Ottimizzazione delle azioni di orientamento in entrata. Formazione docenti.



		Attivazione sportello di ascolto.
2- implementare gli strumenti elaborati nel corso delle esperienze didattiche degli anni precedenti	Individuazione del coordinatore per l'inclusione e l'integrazione.	
Continuità e Orientamento	1-costituire reti orientate a monitorare i risultati a distanza	Individuazione di referenti reti Convenzioni con Dipartimenti universitari. Griglia di monitoraggio del percorso post diploma.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1-razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per le figure di sistema	Costituzione di un organigramma con interscambio di compiti, azioni e valutazioni. Ottimizzazione del



		processo comunicativo.
2-definire la distribuzione delle risorse economiche e professionali in modo più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi	Gestione integrata dei documenti fondamentali della scuola (Piano attività docenti, piano attività ATA, PTOF e Programma Annuale).	Rimodulare l'Organigramma
	3 - razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per l'utilizzo delle applicazioni digitali di Google, delle piattaforme e degli account	
<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	1 Costituire una commissione di lavoro per la stesura del curriculum di Educazione Civica che veda coinvolti	Rimodulare l'Organigramma



	tutti i Dipartimenti	
--	-------------------------	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici diffusi sia sulle classi del biennio che del triennio.

Traguardo

Abbassamento del numero di alunni bocciati o con giudizio sospeso, in modo proporzionale al numero di iscritti, su tutti gli indirizzi dell'attuale Offerta Formativa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, in prima battuta per quelle del Secondo anno e, successivamente, per quelle delle classi Quinte.

Traguardo

Conseguimento progressivo di esiti prossimi alle medie nazionali su tutte le prove previste sia per il secondo che per il quinto anno del percorso della secondaria di II grado, anche attraverso la presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

○ Risultati a distanza



Priorità

potenziamento del sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di implementare un sistema di orientamento in uscita flessibile.

Traguardo

monitoraggio immediato dei diplomati dell'ultimo triennio, in sintonia con le ricerche di Eduscopio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere gruppi di lavoro per la gestione condivisa dell'attività di programmazione e valutazione

Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni

Costruire descrittori condivisi e comuni per le competenze di cittadinanza

Costruire descrittori condivisi e comuni per valutare le competenze in DDI

○ **Ambiente di apprendimento**

Rinnovare gradualmente i laboratori esistenti



Implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici da parte di tutte le classi

Migliorare la connettività fino a portarla alla possibilità di un collegamento contemporaneo di tutte le classi

Implementare l'utilizzo delle applicazioni gratuite di Google per migliorare la didattica in presenza e a distanza

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione della didattica

Implementare gli strumenti elaborati nel corso delle esperienze didattiche degli anni precedenti

○ **Continuità e orientamento**

Costituire reti orientate a monitorare i risultati a distanza

Costituzione di gruppi di lavoro in rete per la definizione precisa delle competenze in uscita (dal primo grado) e in entrata (al secondo grado)

convenzioni di alternanza scuola/lavoro con enti di ricerca e dipartimenti universitari



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per le figure di sistema

Definire la distribuzione delle risorse economiche e professionali in modo più strettamente coerente con le priorità e i traguardi condivisi

Razionalizzare la definizione e la distribuzione di incarichi e ruoli per l'utilizzo delle applicazioni digitali di Google, delle piattaforme e degli account

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziamento di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

potenziamento delle forme di monitoraggio del raggiungimento obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Programmazione e attuazione di progetti in rete con realtà e le scuole del territorio.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento degli esiti didattici ed orientativi del Liceo Sensale, anche in una prospettiva di monitoraggio dei risultati a distanza

Descrizione dell'attività

Consolidiamo le azioni di sistema sul territorio dell'Agro volte ad accrescere le occasioni di apprendimento da parte degli alunni in sinergia con le realtà sociali più avanzate e con il mondo del terzo settore, anche al fine di creare occasioni più significative per la definizione dello spirito critico dei discenti. Il miglioramento degli esiti didattici deve procedere di pari passo con il potenziamento del sistema di monitoraggio delle attività in uscita della nostra utenza. A tal fine, la Scuola ha incrementato in modo notevole il numero di convenzioni di Pcto con le realtà universitarie ed associative dell'Agro, così da verificare anche in termini di monitoraggio dei risultati a distanza la ricaduta didattica della sua azione.

A tal fine, la Commissione delle Prove Parallele della Scuola fornisce un utile strumento di azione standardizzata a tutti i Consigli di Classe, anche nell'ottica di implementare risultati potenzialmente comparabili fra di loro, pur nel rispetto dell'autonomia didattica di ogni singolo docente e del rispetto del criterio della personalizzazione del curriculum scolastico.

In tal senso, i docenti sono protagonisti ed anche i destinatari dell'azione formativa, visto che la Scuola ha utilizzato i fondi PNRR (DM. 66) anche per la formazione in tal senso del personale docente, oltreché i fondi PNRR (DM. 65) per la formazione degli alunni su una simile composita piattaforma didattica.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Lo staff del dirigente scolastico con tutte le figure di sistema della Scuola: in particolare, sono coinvolte come responsabili dell'azione le figure di sistema, che provvedono all'elaborazione del piano dell'offerta formativa ed all'organizzazione del lavoro dei Dipartimenti del Collegio per aree disciplinari .
Risultati attesi	Una maggiore apertura al territorio con implementazione di rapporti culturali proficui per alunni e professionalità della Scuola, anche al fine di consolidare una rete sociale di orientamento che dia opportunità di crescita culturale e professionale agli allievi nei percorsi di studio e di lavoro post-diploma.

Attività prevista nel percorso: Costituzione gruppo di lavoro per il miglioramento dei risultati scolastici e prove standardizzate - monitoraggio risultati raggiunti



Al fine di implementare nel modo migliore possibile le istanze previste dal P.d.M., all'interno di una gran parte coincidente con il NIV, costituito dalle due collaboratrici del Ds, dalla funzione strumentale relative aree dipartimentali, che verificano ed organizzano tutte le azioni possibili didattiche e delle prove standardizzate di anno in anno, sia quelli relativi alle classi Seconde che alle classi strumentale è quello di fornire, anche attraverso un dettagliato resoconto grafico e statistico d'opera e dei margini ulteriori di miglioramento che la Scuola può vantare rispetto alle precedenti annualità e le discipline delle prove Invalsi nelle quali il miglioramento è già virtuosamente implementato per determinare esiti, comunque, più apprezzabili rispetto alla serie storica di

In particolare per l'a.s. 2024_25, il gruppo di lavoro ha così sintetizzato gli esiti delle prove Invalsi

- Dal 2020 ad oggi, i punteggi in inglese, sia nel reading che nel listening, mostrano un andamento che sembra essere leggermente migliorato.
- Rispetto ai cinque anni precedenti, i punteggi in matematica e italiano risultano abbastanza stabili.
- La percentuale degli studenti in condizione di dispersione implicita, ossia coloro che si fermano al livello B1 in Matematica e non raggiungono nemmeno il livello B1 in entrambe le parti della prova di Inglese.

Descrizione

dell'attività

- La percentuale degli studenti con risultati eccellenti, ossia coloro che raggiungono almeno il livello B2 in entrambe le prove di Inglese, è del 11,5%.
- la percentuale degli allievi che raggiungono i traguardi sono in italiano il 56%, in matematica il 32% e nel listening il 32%. Quest'ultimo è un dato che mostra un andamento che si discosta in negativo rispetto al medio del campione nazionale.

Per le classi quinte, i risultati delle prove Invalsi rivelano che:

La variabilità tra le classi risulta circa del 32%.

Il punteggio raggiunto è diminuito di circa 10 unità rispetto agli anni precedenti.

- in matematica, il 60% degli allievi ha raggiunto i traguardi, il valore si discosta in positivo rispetto al medio del campione regionale e della macro area, non si discosta in modo statisticamente significativo dal campione nazionale.

La variabilità tra le classi risulta del 37,4%.

Nei tre anni precedenti il punteggio raggiunto conservava un valore stabile, quest'anno lo stesso



- in italiano, il 56% degli allievi ha raggiunto i traguardi, una percentuale che non si discosta dal medio del campione regionale e della macro area ma che invece si discosta in negativo in merito al campione nazionale.

Si pubblicano di seguito le tabelle indicanti i miglioramenti nel corso dell'ultimo quinquennio in Matematica:

Tavola: andamento negli anni - Inglese Reading

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello B1 non raggiunto
2018-2019	100,0%	10 (5,7%)
2020-2021	92,4%	24 (14,0%)
2021-2022	100,0%	36 (17,0%)
2022-2023	100,0%	13 (5,7%)
2023-2024	100,0%	22 (12,3%)
2024-2025	100,0%	17 (7,8%)



Tavola: andamento negli anni - Inglese Listening

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello B1 non raggiunto
2018-2019	100,0%	37 (21,1%)
2020-2021	92,4%	72 (42,1%)
2021-2022	100,0%	60 (28,3%)
2022-2023	100,0%	26 (11,5%)
2023-2024	100,0%	39 (21,8%)
2024-2025	100,0%	51 (23,3%)



Tavola: andamento negli anni - Italiano

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1
2018-2019	100,0%	143 (81,3%)	9 (5,1%)
2020-2021	93,0%	90 (52,3%)	34 (19,8%)
2021-2022	99,5%	106 (50,2%)	43 (20,4%)
2022-2023	100,0%	109 (48,0%)	50 (22,0%)
2023-2024	100,0%	105 (58,7%)	36 (20,1%)
2024-2025	100,0%	121 (55,5%)	50 (22,9%)

Analogamente per Matematica:



Tavola: andamento negli anni - Matematica

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1
2018-2019	100%	157 (89,7%)	4 (2,3%)
2020-2021	92%	105 (61,8%)	30 (17,7%)
2021-2022	100%	138 (66,0%)	28 (13,4%)
2022-2023	100%	148 (65,2%)	37 (16,3%)
2023-2024	100%	122 (69,7%)	23 (13,1%)
2024-2025	100%	145 (66,2%)	35 (16,0%)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Referente attività è la funzione strumentale che cura le prove
Invalsi, prof.ssa Bolino Adele, corroborata dalle due
collaboratrici del DS oltreché dal personale amministrativo che
cura la sezione alunni. Tale azione è seguita, quindi, da quella



della funzione strumentale per l'orientamento in uscita, che verifica i dati così conseguiti con quelli pubblicati da agenzie del settore (ad esempio, l'indagine Eduscopio), così da implementare un vero e proprio archivio storico, che nel corso degli anni incrocia esiti scolastici con esiti universitari, anche al fine di verificare la dimensione virtuosa nel lungo lasso di tempo dell'efficacia dell'azione didattica della Scuola.

Risultati attesi

Finalità di tale azione è, ovviamente, l'auspicabile miglioramento dei risultati didattici più in generale e delle prove Invalsi in particolare. Per giungere a tale obiettivo, si coinvolge l'intera comunità scolastica in un'azione più ampia di presa di coscienza del livello degli apprendimenti degli allievi, da parte degli stessi alunni, delle loro famiglie e del gruppo docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tre sono le principali aree di intervento per l'introduzione di elementi di innovazione:

1. le pratiche di insegnamento ed apprendimento;
2. gli spazi ed infrastrutture;
3. le competenze digitali.

Su queste aree, la Scuola nel corso dell'ultimo triennio, in particolare, e di quello che si è appena aperto è intervenuta e continuerà a farlo in modo rilevante per rendere la didattica sempre più seducente per gli allievi - anche per quelli che presentano maggiori criticità - e soprattutto al passo con i tempi, in un momento storico nel quale la diffusione dell'intelligenza artificiale e dei moderni strumenti della digitalizzazione rendono le conquiste del sapere sempre più intimamente legate alle innovazioni tecnologiche ed agli avanzamenti scientifici nei campi più diversi della telematica e della produzione industriale ad essa collegata.

Per questo motivo, le possibili aree di innovazione, declinate di seguito, rappresentano un "must" per un Liceo, come il nostro, che vuole essere antesignano di una diffusione sempre più ampia della cultura scientifica e tecnologica in un'area del Paese, come il Sud, che è quella che - come recitano le recenti indagini Istat - sta crescendo ad un ritmo molto più veloce rispetto alle zone tradizionalmente industrializzate italiane, che invece a sorpresa sono quelle che maggiormente risentono negativamente dei cambiamenti prodottisi negli ultimi anni negli ambiti della produzione e della ricerca applicata.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Si allega il funzionigramma della Scuola, da cui si evince una distribuzione ampia e diffusa di compiti e responsabilità all'interno del Collegio Docenti.



Allegato:

funzionigramma.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di laboratori di formazione/informazione per favorire e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie digitali, in linea con le indicazioni di Agenda Digitale, una delle sette iniziative principali individuate nella più ampia Strategia EU2020, finalizzata ad una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile dell'Unione. Particolare attenzione sarà prestata al ruolo delle APP per una ridefinizione dei percorsi di costruzione del sapere "liquido" e non necessariamente strutturato in "manuali" e "discipline", ma proprio per questo bisognoso di essere "messo in forma" al fine di ottenerne una razionalizzazione, elaborazione e sistematizzazione che siano conquista dello studente e non un dato trasmesso già strutturato da altri. Il corso si propone inoltre di studiare il problema dell'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica in modo efficace. Peraltro, l'acquisto delle tecnologie, effettuato grazie alle risorse del PNRR, ha consentito la completa digitalizzazione delle aule e dei laboratori, ormai realizzati in linea con gli indirizzi di una moderna Scuola 4.0

Anche la didattica, quindi, si deve adeguare ai nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia, tanto più in un liceo il cui indirizzo prevede l'insegnamento dell'informatica nei corsi di Scienze Applicate e, comunque, un elevato background tecnologico anche nei corsi ad indirizzo ordinamentale e/o sportivo.

Inoltre, al fine di avviare un percorso virtuoso di innovazione metodologico-didattico, la Scuola in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno ha aderito al percorso del Liceo Matematico, che non vuole essere semplicemente un potenziamento interdisciplinare dell'insegnamento delle STEM, ma soprattutto aspira ad essere una sperimentazione virtuosa che consente agli allievi di inquadrare adeguatamente il percorso delle discipline scientifiche con quelle umanistiche, cogliendo così la sintesi mirabile esistente



fra le due aree disciplinari e culturali.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Molto a cuore della dirigenza scolastica è la formazione del personale Ata, in particolar modo in materia di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, per cui le risorse per la formazione, di cui la Scuola ha usufruito per effetto del PNRR (DM. n. 66), sono state utilizzate in tal senso, come da scheda allegata nella successiva sezione relativa alla formazione del personale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Continua e costante è la comparazione delle valutazioni, fra quelle espresse dai Consigli di Classe e quelle che si ricavano dalle valutazioni standardizzate nazionali, attraverso un continuo lavoro di ricerca-azione condotto dalle figure preposte oltreché da tutti i docenti delle discipline interessate dall'Invalsi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola ha avviato in sinergia con l'Università degli Studi di Salerno il percorso del Liceo Matematico, entrando in rete con gli altri Licei Matematici della regione Campania: rete guidata dal Liceo "Mancini" di Avellino.

Il Liceo Matematico ha consentito di potenziare il percorso ordinamentale, intrecciando il potenziamento nelle discipline Stem con l'approfondimento delle discipline umanistiche, in una logica olistica del sapere.

Si allega alla presente descrizione la convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Salerno



- DIPMAT e valevole per l'intero triennio del Ptof.

Allegato:

Protocollo Liceo 2.0 _Sensale Nocera.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Altro

Il Liceo Matematico si caratterizza per un numero di ore eccedente l'orario scolastico, che vengono somministrate agli alunni da docenti interni ovvero da esperti del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno.

Il percorso extra-curriculare si caratterizza in particolare per una quota di 40 ore annue per il primo biennio, che cresce fino a 55 ore annue nelle classi del secondo biennio e del monoennio finale.

Il percorso ha anche un risvolto tecnologico, visto che le ore aggiuntive di Informatica vengono utilizzate anche per dare nozioni di robotica e di pensiero computazionale agli alunni.

I docenti, impegnati nel percorso del Liceo Matematico delle discipline Stem, hanno seguito ore di formazione presso l'Università degli Studi di Salerno, dove hanno avuto modo di confrontarsi con le metodologie di insegnamento della Matematica e delle discipline tecnologiche impartite dagli esperti del DIPMAT, accentuando soprattutto il carattere laboratoriale delle stesse.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)



Allegato:

Protocollo Liceo 2.0 _Sensale Nocera.pdf

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

Denominazione iniziativa innovativa

Attivazione sezione sperimentale ad indirizzo sportivo Liceo Scientifico

Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

delibera n. 17 Giunta Regionale Campania del 04/02/2014

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Istituzione sezione sperimentale di Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Descrizione

Istituzione sezione sperimentale di Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Una rete molto importante, alla quale la Scuola ha aderito in quanto partner, è quella dei Licei Matematici, che ha in regione Campania come scuola di riferimento il Liceo Scientifico "Mancini" di Avellino. La rete, al cui interno si registra anche la presenza dell'Università degli Studi di Salerno, ha come scopo l'avvio della sperimentazione del Liceo Matematico e, più volte, si è fatta artefice dell'iniziativa presso il MIM perché il Liceo Matematico da mera curvatura del Liceo Scientifico Ordinamentale possa divenire a breve un indirizzo riconosciuto con relativo codice autonomo da quello dello Scientifico tradizionale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di aule - laboratori scientifici, con l'obiettivo di sviluppare ambienti integrati teorici-sperimentali di formazione docenti/studenti, di progettare e di realizzare laboratori itineranti che permettano l'implementazione di esperienze di Fisica - Robotica, Biologia, Chimica, anche nell'ottica di una futura eventuale attivazione del Liceo ad indirizzo Biomedico. Ciò è stato reso possibile grazie ai notevoli finanziamenti PNRR che la Scuola ha utilizzato per digitalizzare sia le aule, che i laboratori.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce all'iniziativa di innovazione didattica rappresentata dall'introduzione del Liceo Sportivo, che in via sperimentale nel territorio intero dell'Agro Nocerino Sarnese è un indirizzo che caratterizza unicamente l'offerta formativa del nostro Liceo. In provincia di Salerno, infatti, esistono solo tre scuole con rispettivi indirizzi di Liceo Sportivo riconosciuti dal MIM e la nostra è quella che ha l'indirizzo Sportivo con il maggior numero di richieste di iscrizioni.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

A partire dal presente anno scolastico, la Scuola ha avviato in modo strutturale l'erogazione dell'offerta formativa su 5 giorni, sperimentando la "settimana corta" con un ottimo riscontro da parte dell'utenza scolastica, che aveva già a sua volta sperimentato tale assetto organizzativo della didattica nelle scuole secondarie di I grado. Peraltro, tale assetto della didattica ha determinato un effetto positivo anche in termini di iscrizioni, visto che il precedente modello su



6 giorni allontanava ineluttabilmente molte famiglie.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- settimana della flessibilità didattica, organizzata una volta all'anno, con attività coordinate dagli stessi alunni

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione tematica
 - Per tutta la scuola
 - Di Approfondimento disciplinare
 - Di Potenziamento/recupero
 - Di orientamento
 - Di continuità

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ COMPETENZE DIGITALI

La scuola in passato ha aderito alle linee guida del progetto DIG-COMP 2.1 e, tuttora, lo spirito contenuto in quel testo debba informare la formazione delle competenze digitali dei cittadini del futuro e, dunque, degli alunni di oggi.

Allegato:

digcomp2-1_ita.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: School4Future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto "School4Future" prevede l'ampliamento delle dotazioni digitali delle aule con la dotazione di Digitalboard in quelle che ne sono sprovviste e per alcune di esse si prevede l'acquisto di software e/o attrezzature specifiche per le discipline interessate. Sarà realizzato un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, più precisamente un'aula all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura, per la fruizione e o creazione di contenuti audiovisivi.. Allo scopo di creare un collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro, nelle aule tematiche svolgeremo lavori di gruppo, utilizzando il Project-Based Learning. Il PBL, ampiamente utilizzato nelle aziende, nella scuola diventa un modello centrato sullo studente dal quale ottenere due diversi obiettivi, un maggiore senso di responsabilità e un'autonomia nel lavoro, per dare vita a vere e proprie skill utili successivamente nel mondo del lavoro, come: - sviluppo del problem solving ossia capacità di risolvere eventuali criticità nelle varie fasi del lavoro; - migliore gestione del materiale a disposizione e del tempo fissato per la consegna; - cooperazione con compagni di studio.



Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso e rendicontato in via definitiva all'Autorità di Gestione.

● Progetto: Digital Explorers

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

I laboratori delle professioni digitali del futuro sono ambienti di apprendimento fluidi dove poter vivere esperienze diversificate, dove si esplorano e approfondiscono numerosi campi di



studio, sviluppando importanti competenze digitali ed abilità personali utili per il futuro. Le competenze personali vengono sviluppate in collaborazione con il gruppo dei pari e attraverso il lavoro di squadra. Il fine è, inoltre, quello di dare impulso all'acquisizione di competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute e benessere, manifattura, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.). Ciò che si intende realizzare, dunque, è trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti, dotandoli di tecnologie più avanzate; questo consentirà anche la gestione di curricoli flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Obiettivo intrinseco è anche quello di promuovere lo spirito di iniziativa dei giovani studenti, migliorando i processi di motivazione a beneficio del recupero, rafforzamento e arricchimento delle competenze di base linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, attraverso il potenziamento dell'auto-stima, la maturazione della consapevolezza delle proprie capacità progettuali ed operative, prestando una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà e ai diversi stili cognitivi. I Laboratori Digitali rappresentano anche un'ottima opportunità per gli studenti in povertà educativa o con Bisogni Educativi Speciali, con situazioni multiproblematiche evidenti, dovute a difficoltà nell'acquisizione di una corretta metodologia di studio, difficoltà di apprendimento, difficoltà di adattamento ai ritmi di studio, insufficiente motivazione o difficoltà relazionali con la classe e con gli insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso e rendicontato in via definitiva all'Autorità di Gestione.

● Progetto: STEMmiAMOCi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto STEMmiAMOCi è nato dall'esigenza sia di individuare un nuovo spazio dedicato all'apprendimento delle Stem che di organizzare con "spazi/attrezzature mobili" le aule, come luogo laboratoriale in modo da rendere sistematiche le innovazioni didattiche sperimentate con i pregressi progetti Erasmus Plus, dedicati alla ricerca per l'innovazione della didattica delle STEM. Le aule/laboratori saranno realizzati tramite kit robotici e dispositivi innovativi che consentono di creare ambienti di apprendimento basati sulla metodologia del costruttivismo cognitivo, ossia dell'apprendimento significativo e collaborativo. Scopo centrale di questo progetto è di coinvolgere e motivare gli studenti, gratificando i diversi stili di apprendimento attraverso approcci tecnologicamente innovativi e, contemporaneamente, di consentire agli studenti di esplorare il mondo della Robotica che nei prossimi anni, secondo diverse ricerche, sarà utilizzata in quasi tutti gli ambiti lavorativi. In merito ai robot didattici, inseriti nel quadro sinottico, si intende precisare che verranno acquistati 3 Make block – class per un totale di 36 robot e un Nao V6 accademic. Di tali attrezzature beneficeranno in particolare gli studenti delle classi del Triennio, pari a circa 700 , ma in ottica trasversale tutti gli alunni dell'istituto (1100) potranno utilizzare i nuovi strumenti digitali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso e rendicontato con esito favorevole all'Autorità di Gestione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non dis-Perdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



Il contesto di riferimento del territorio nocerino è caratterizzato da una popolazione di livello medio-alto, affiancata negli ultimi anni da una crescente incidenza di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato, di etnia rom e stranieri che vivono situazioni di emarginazione sociale. La realtà scolastica del Liceo non sfugge alle problematiche che sono tra le cause maggiori di abbandono degli studi e che interessano la maggior parte della popolazione giovanile dei nostri tempi: percezione dei percorsi scolastici come estranei ai reali bisogni e interessi degli studenti, insufficiente acquisizione delle abilità sociali, destabilizzazioni cognitive-affettive, difficoltà di rispetto delle regole, scarse capacità logiche e attentive, demotivazione. La dispersione scolastica è legata anche a disturbi d'ansia, all'insicurezza o alla bassa autostima della persona, nonché a difficoltà economiche familiari. Per contrastare la dispersione scolastica, sia implicita che esplicita, le istituzioni scolastiche devono creare un tessuto di riferimento adatto a stimolare il desiderio e la voglia di imparare, di conoscere e di fare ricerca. Gli insegnanti devono essere costantemente formati per personalizzare l'apprendimento, così che i giovani possano prendere coscienza delle loro abilità e sviluppare un loro progetto di vita; stiamo parlando di una didattica inclusiva che tenga conto delle specificità di ciascun alunno, con la propria storia e il proprio contesto socio-familiare di appartenenza e provenienza, i propri limiti, ma anche i propri talenti e vocazioni. E' fondamentale, quindi, dar voce ai bisogni di ogni alunno attraverso un'empatica relazione con loro, e, nel contempo, instaurare un rapporto con le loro famiglie. Il progetto "Non dis-Perdersi si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PTOF, in base al quale la scuola intende programmare il proprio intervento formativo, costruendo un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La progettualità, quindi, agirà su alunni, docenti, famiglie e sarà proposta come laboratorio del sapere con percorsi complementari, quali sportello psicologico, percorsi a carattere espressivo, creativo, naturalistico-scientifico, che permettano all'alunno di crescere sviluppando le proprie potenzialità. Sarà posta, inoltre, l'attenzione alle competenze di base, Italiano e Matematica, perseguite con metodologie alternative a quelle d'aula (teatro - musica - coding), per far sì che gli allievi apprendano contenuti fondamentali alla loro formazione senza filtri emozionali e/o psicologici. I percorsi progettuali, integrandosi, avranno come obiettivo comune l'INCLUSIONE come processo scolastico e l'INTEGRAZIONE come modus vivendi. Essi confluiscono in un progetto di scuola nella scuola; in un progetto del fare per lo sviluppo di intelligenze pratiche; ed infine nel progetto di stare bene a scuola come a casa e viceversa. In tal modo si innalza il livello qualitativo dell'istruzione scolastica pienamente operante e inclusiva.

Importo del finanziamento



€ 135.957,24

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	164.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	164.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso e rendicontato con esito favorevole all'Autorità di Gestione.

Allegato al progetto:

comunicazione di validazione.pdf

● Progetto: Non dis-Perdersi 2**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il contesto di riferimento del territorio nocerino è caratterizzato da una popolazione di livello medio-alto, affiancata negli ultimi anni da una crescente incidenza di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e/o stranieri che vivono situazioni di emarginazione sociale. La realtà scolastica del Liceo non sfugge alle problematiche che sono tra le cause maggiori di abbandono degli studi e che interessano la maggior parte della popolazione giovanile dei nostri tempi: percezione dei percorsi scolastici come estranei ai reali bisogni e interessi degli studenti, insufficiente acquisizione delle abilità sociali, destabilizzazioni cognitive-affettive, difficoltà di rispetto delle regole, scarse capacità logiche e attentive, nonché demotivazione. La dispersione scolastica è legata anche a disturbi d'ansia, all'insicurezza o alla bassa autostima della persona, nonché a difficoltà economiche familiari. Per contrastare la dispersione scolastica, sia implicita che esplicita, le istituzioni scolastiche devono creare un tessuto di riferimento adatto a stimolare il desiderio e la voglia di imparare, di conoscere e di fare ricerca. Gli insegnanti devono essere costantemente formati per personalizzare l'apprendimento, così che i giovani possano prendere coscienza delle loro abilità e sviluppare un loro progetto di vita; stiamo parlando di una didattica inclusiva che tenga conto delle specificità di ciascun alunno, con la propria storia e il proprio contesto socio-familiare di appartenenza e provenienza, i propri limiti, ma anche i propri talenti e vocazioni. E' fondamentale, quindi, dar voce ai bisogni di ogni alunno attraverso un'empatica relazione con loro, e, nel contempo, instaurare un rapporto con le loro famiglie. Il progetto "Non dis-Perdersi 2" si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PTOF, in base al quale la scuola intende programmare il proprio intervento formativo, costruendo un ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La progettualità, quindi, agirà su alunni, docenti, famiglie e sarà proposta come laboratorio del sapere con percorsi complementari, quali sportello psicologico, percorsi a carattere espressivo, creativo, naturalistico-scientifico, che permettano all'alunno di crescere sviluppando le proprie potenzialità. Sarà posta, inoltre, l'attenzione alle competenze di base, Italiano e Matematica, perseguite con metodologie alternative a quelle d'aula (teatro - musica - coding), per far sì che gli allievi apprendano contenuti fondamentali alla loro formazione senza filtri emozionali e/o psicologici. I percorsi progettuali, integrandosi, avranno come obiettivo comune l'**INCLUSIONE** come processo scolastico e l'**INTEGRAZIONE** come *modus vivendi*. Essi confluiscono in un progetto di scuola nella scuola; in un progetto del fare per lo sviluppo di intelligenze pratiche; ed infine nel progetto di stare bene a scuola come a casa e viceversa. In tal modo si innalza il livello qualitativo dell'istruzione scolastica pienamente operante e inclusiva.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 82.875,61

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	164.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	164.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso e rendicontato con esito favorevole all'Autorità di Gestione.

Allegato al progetto:

comunicazione di validazione.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	30



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Progetto portato a termine e rendicontato con relativa approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

Allegato al progetto:

validazione Amministrazione.pdf

● Progetto: Oltre l'ostacolo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto OLTRE L'OSTACOLO intende porre le basi per contribuire alla realizzazione di una Scuola più accessibile, equa e all'avanguardia tecnologicamente attraverso la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali per gli educatori DigCompEdu e dei cittadini DigComp 2.2. Tale azione si pone anche come accompagnamento alla formazione PNRR Animatore digitale e vuole sostenere gli obiettivi previsti nel PTOF e nel Piano di formazione d'istituto. Inoltre il progetto prevede sia attività di affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie acquisite dalla scuola con i fondi della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", Digital Board e STEM sia la costituzioni di Comunità di docenti e personale ATA per promuovere e condividere pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola e, attraverso una rete, con altre istituzioni scolastiche. In generale i percorsi formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riguarderanno diverse tematiche: dalla robotica, al coding, dalla stampa 3D all'utilizzo di software per la creazione e la gestione di web radio, dalla creazione di redazioni di giornali virtuali alla implementazione di ambienti immersivi con o senza visori per la sperimentazione di progetti didattici educativi nel metaverso in cui realtà virtuale e realtà aumentata coesistono e si compenetrano. Le metodologie che saranno proposte si baseranno soprattutto sulla didattica attiva in quanto pongono i discenti in situazioni reali dove poter apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni, permettendo di sviluppare la curiosità e la loro partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 39.899,60

Data inizio prevista

02/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato portato a termine nei limiti temporali previsti dall'avviso ed è stata inviata la rendicontazione definitiva all'Autorità di Gestione.



Nuove competenze e nuovi linguaggi



Progetto: IL BINOMIO PERFETTO - STEM E LINGUE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere la cultura scientifica e le prospettive internazionali degli studenti, delle studentesse e dei docenti, ponendo al centro le materie STEM e le competenze multilinguistiche, entrambi cruciali per rispondere alle sfide di una realtà globale, complessa e in continua evoluzione. Le azioni saranno mirate a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche di studenti e insegnanti, attraverso l'integrazione, all'interno del curriculum scolastico, di percorsi didattici trasversali e multidisciplinari con l'utilizzo di metodologie attive e collaborative che, promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato delle discipline di ambito scientifico-tecnologico, incrementino la partecipazione femminile in contesti e ruoli organizzativi. In particolare saranno organizzate, anche con il coinvolgimento delle famiglie, attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti, tenendo conto delle diverse potenzialità, talenti e inclinazioni verso le lingue e le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche e delle loro diverse modalità di apprendimento in una prospettiva inclusiva e senza discriminazioni di genere. Per il potenziamento delle competenze linguistiche saranno attivati percorsi sperimentali con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche e percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi saranno integrati nel quadro generale della formazione per i docenti pensata come misura di accompagnamento per l'utilizzo della dotazione digitale acquisita con i fondi del PNRR Scuola 4.0 e saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 103.172,99



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato portato a termine nei termini temporali previsti dall'avviso, rendicontato all'Autorità di Gestione che ha provveduto ad approvarlo.

Allegato al progetto:

Comunicazione di validazione della rendicontazione da parte dell'amministrazione.pdf

Approfondimento

Progetto Next Generation EU -PNRR Missione 4-Componente 1



Nella progettazione delle azioni con finalità di prevenire la dispersione implicita e garantire l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR, si individuano azioni declinabili in quattro tipologie di seguito sintetizzate :

- Percorsi di mentoring e orientamento per gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o disciplinari con percorsi individuali.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione nonché di accompagnamento didattico, erogati a piccoli gruppi per gli alunni che necessitano di potenziare le capacità di attenzione e impegno.
- Percorsi di orientamento per i genitori per coinvolgere le famiglie nelle attività di contrasto alla dispersione e per favorire la loro partecipazione attiva alla comunità scolastica, erogati a piccoli gruppi.
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche progettati in rete con gli enti del terzo settore operanti nel territorio. Si tratta di laboratori espressivi tesi a garantire la percezione di una scuola in cui "si sta bene" e in cui l'alunno si può "oggettivare" avendo esperienze di apprendimento non formale e informale.

Piano "Scuola 4.0"

o Azione 1-Next Generation Classrooms

Che prevede la trasformazione di aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire un processo d'apprendimento attivo e collaborativo. Progettare spazi ripensati per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili permetterà di consolidare abilità cognitive e metacognitive; abilità sociali ed emotive; abilità pratiche e fisiche

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

o Azione 2 – Next generation Labs



Prevede la realizzazione di laboratori (operativi e di indirizzo) che permetteranno di ampliare l'offerta formativa dell'istituto con percorsi curricolari, extracurricolari, PCTO.

Tali nuovi ambienti di apprendimento hanno l'obiettivo di fornire competenze digitali e orientare al lavoro i ragazzi portandoli a conoscere da vicino le realtà effettive degli ambienti professionali.

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali

In quanto beneficiaria di una somma finalizzata al potenziamento dell'innovazione didattica si intende attivare azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale per la formazione del personale scolastico riguardo la transizione digitale.

STEMmiAMOci

Si tratta della serie di azioni che implementano il progetto "Spazi e strumenti per le STEM – Avviso pubblico prot. N. 10812 del 13 maggio 2021. Il progetto è nato dall'esigenza di individuare un nuovo spazio dedicato all'apprendimento delle STEM nonché di organizzare con spazi/attrezzature mobili le aule come luogo laboratoriale. L'implementazione del progetto prevede l'acquisto di software didattici relativi alla discipline STEM, l'acquisto di piccoli robot e di un robot grande per aggiornare il laboratorio di fisica, arricchire l'insegnamento di informatica e creare ambienti di apprendimento più efficaci perché esperienziali e laboratoriali. E' ovviamente anche previsto l'acquisto del corredo di suppellettili necessarie all'utilizzo degli strumenti tecnologici.

Sono stati, infine, portati a termine e rendicontati opportunamente all'Autorità di Gestione gli altri Progetti PNRR:

- **Dispersione 1 (DM 170)**
- **Dispersione 2 (DM 19)**
- **Stem (DM 65)**
- **Transizione Digitale (DM 66)**



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Animatore Digitale (2022/24)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Scientifico "N. Sensale" si compone di 5 indirizzi: Liceo scientifico ordinamento, Liceo Scientifico- Opzione Scienze Applicate, Liceo Sportivo, il Liceo Scientifico Cambridge International e il Liceo Scientifico Matematico

Il primo, coniugando cultura scientifica e tradizione umanistica, favorisce l'acquisizione delle competenze necessarie per seguire più da vicino lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e nel contempo individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere.

Il secondo favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'opzione "scienze applicate", quindi, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Il terzo è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Il Liceo Scientifico Cambridge International: nell'ambito dell'International General Certificate of Secondary Education (IGCSE) in seguito al partenariato istituito con l'University of Cambridge - Cambridge International Examination (CIE) vengono parzialmente veicolate in lingua inglese alcune discipline in modo da poter sostenere certificazioni IGCSE; il conseguimento di tali certificazioni favorisce l'accesso a numerosi atenei in tutto il mondo.

Il liceo Scientifico Matematico nasce da un progetto in sinergia con l'Università degli Studi di



Salerno: consiste nel potenziamento trasversale delle discipline scientifiche con quelle umanistiche. Trattandosi di una progettualità, nelle more del riconoscimento con relativo codice da parte del MIM, in autonomia la Scuola decide il quadro orario, che prevede l'implementazione di un percorso extracurriculare di 30 o 40 ore annue, in base alla classe di riferimento, che viene gestito con risorse interne della nostra istituzione scolastica e con esperti esterni messi a disposizione dall'Università.

Di seguito, inoltre, si allega il curriculum di istituto generale e quello per l'insegnamento dell'educazione civica/alla cittadinanza, che prevede una progettualità trasversale a tutte le discipline

EDUCAZIONE CIVICA /Alla Cittadinanza - CURRICOLO per l'insegnamento trasversale

Come è noto la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Dal combinato disposto della legge e delle Linee guida, allegato A in particolar modo, emergono i **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i



regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

In particolare, **le tematiche** che dovranno far parte dell'educazione civica, sono elencate nell'art.3 della Legge:

- a)** Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b)** Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni



Unite il 25 settembre 2015;

- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Quanto alla tematica di cui al punto a), l'articolo 4 ribadisce la necessità di **curare in tutti gli ordini di scuola la conoscenza e lo studio della Costituzione**: "Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Quanto alla tematica di cui al punto c), l'articolo 5 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;



- d)** conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e)** creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f)** conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g)** essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- h)** essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- i)** essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Ciò in coerenza con la finalità della legge che è la seguente:

- 1. formare cittadini responsabili e attivi
- 2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- 3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- 4. sostenere la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

OBIETTIVI FORMATIVI (di cui all'allegato C- Linee guida del decreto 22-06-20)



- 1-**Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- 2-**Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- 3-**Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- 4-**Partecipare al dibattito culturale.
- 5-**Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- 6-**Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- 7-**Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- 8-**Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- 9-**Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- 10-**Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- 11-**Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- 12-**Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- 13-**Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



CRITERI DI VALUTAZIONE COMPETENZE E CONOSCENZE

DEFINIZIONE :La competenza in questa disciplina, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE :

- 1) Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura , comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- 2) Conoscenza delle vicende contemporanee ,Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- 3) Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici
- 4) Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause
- 5) Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo
- 6) Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

ABILITÀ :

- 1) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società



- 2) Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi
- 3) Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale
- 4) Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

ATTEGGIAMENTI :

- 1) Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo
- 2) Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche
- 3) Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza
- 4) Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale, Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale
- 5) Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.
- 6) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

CURRICOLO SCOLASTICO

Curricolo, macroaree di progetto in riferimento alle priorità strategiche.

In riferimento alla priorità strategiche, il progetto-curricolo formativo del nostro Liceo si propone di promuovere l'armonico ed equilibrato sviluppo della personalità dello Studente, nonché la sua formazione come cittadino, attraverso l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza democratica nella odierna società complessa della conoscenza.

Nella convinzione che scuola debba essere il luogo in cui una comunità educante si preoccupa del futuro, si intende offrire ai ragazzi d'oggi gli strumenti, le competenze e i valori per costruire una



società più umana e vivibile, in cui ci sia spazio oltre che per la razionalità e la ragionevolezza, anche per la saggezza e l'etica.

Nei tempi lunghi del processo educativo, l'Istituto si propone di far acquisire agli allievi uno stile di vita per il quale essi possano affermarsi come uomini e donne pari nei diritti, dotati di senso critico e liberi dal conformismo, animati da spirito di cooperazione e di solidarietà, capaci di affrontare i problemi fondamentali della vita.

1. Il curriculum

In linea con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei il liceo scientifico Sensale si propone di:

- Promuovere l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza democratica, tra questi in particolare quello della tolleranza, indispensabili alla maturazione umana e civile.
- Sollecitare lo sviluppo e il potenziamento di competenze logico-espressive.
- Favorire doti di flessibilità logico-operativa e di adattamento a situazioni problematiche non prevedibili.
- Incrementare stili di apprendimento basati sull'applicazione autentica e contestuale delle conoscenze teoriche nonché sulla capacità di autonoma documentazione.
- Promuovere l'acquisizione di competenze culturali necessarie ad una positiva prosecuzione della formazione post-diploma nella vision del lifelong learning.

1.1.Obiettivi formativi trasversali alle discipline

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno acquisito i seguenti atteggiamenti:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- accettazione degli altri;
- presa di coscienza delle regole della vita comunitaria;
- interesse nei confronti delle attività scolastiche ;
- rispetto per la legalità
- rispetto per la sicurezza
- rispetto per il patrimonio ambientale
- autonomia personale;
- capacità di scelta;
- sviluppo dell'auto-orientamento

1.2.Obiettivi trasversali del primo biennio

Il percorso del primo biennio sarà indirizzato verso:



- lo sviluppo delle capacità cognitive del soggetto a livello assimilativo, costruttivo, ricreativo, operativo;
- l'acquisizione di un metodo di studio privilegiando il lavoro deduttivo e logico-razionale;
- l'avvio alla socializzazione e al superamento dell'egocentrismo, promuovendo la formazione di una mentalità aperta e flessibile;
- la **COMPRESIONE**, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi;
- la **CONOSCENZA**, intesa come ricchezza e varietà dei dati informativi;
- l'**ABILITÀ OPERATIVA**, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il "fare";

1.3.Obiettivi formativi e cognitivi trasversali del secondo biennio

Il percorso del secondo biennio sarà indirizzato verso:

- la conoscenza delle proprie capacità attitudini ed esigenze;
- la consapevolezza delle motivazioni allo studio;
- la crescita della persona (intelletto, volontà, sentimenti, azioni);
- la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa;
- il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel primo biennio
- l'**ANALISI**, intesa come capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema e di approfondire i contenuti;
- la **SINTESI**, intesa come rielaborazione in ambito disciplinare, in ambito interdisciplinare e storico, personale, critica e creativa, da far acquisire con padronanza sempre maggiore.

1.4.Obiettivi formativi e cognitivi trasversali del monoennio

Il percorso dell'ultimo anno sarà indirizzato verso:

- l'acquisizione di uno spirito critico e di un'adeguata autonomia di pensiero e di lavoro;
- la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa con un progetto socialmente sostenibile;
- acquisizione di capacità, conoscenze e competenze specifiche all'indirizzo di studi.
- Il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel secondo biennio
- la **VALUTAZIONE**, intesa come capacità di esprimere giudizi lucidi pertinenti.

CURRICOLO VERTICALE

- La riforma, avviata nel 2010, ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani.

Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale,



l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici, oltre che ad agevolare l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo.

L'introduzione della metodologia CLIL intende favorire l'acquisizione della lingua e, contestualmente, attivare i processi cognitivi, stimolare l'utilizzo del lessico specifico e favorire la comunicazione e l'integrazione.

La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi. Particolare enfasi è data all'attività di programmazione dei moduli che richiede molta attenzione soprattutto all'aspetto dell'eterogeneità dei discenti, ed in particolare nella fase della trasmissione delle informazioni che si intendono convogliare.

Le competenze richieste al docente che fa clil riguardano tre ambiti di competenza:

- competenza linguistica nella lingua straniera veicolare almeno ad un livello B2/C1;
- competenza disciplinare in relazione alle conoscenze disciplinari e la didattica della disciplina;
- competenza metodologica ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua.

Molto delicata è la fase della verifica/valutazione che richiede l'impiego di criteri valutativi il più trasparenti possibile, in modo che gli studenti siano consapevoli di come e perché vengono valutati. La valutazione include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze attraverso verifiche formative, in itinere, e sommative a conclusione dell'esperienza. La valutazione del percorso, invece, mira a rilevare se le strategie adottate sono risultate efficaci e adeguate al contesto della classe. Essa può realizzarsi attraverso osservazioni periodiche sotto forma di "diari di bordo" o a cura della Commissione CLIL dell'Istituto. La valutazione è legata alla dualità degli obiettivi: gli obiettivi disciplinari da ottenere attraverso la lingua straniera, e gli obiettivi linguistici da ottenere attraverso la disciplina.

Le attività in metodologia clil prevedono moduli spalmati su un trimestre/pentamestre.

La Funzione Strumentale 1 provvede all'archiviazione del materiale elaborato poiché rappresenta una fonte importante per la valutazione dell'esperienza e per il futuro riutilizzo del materiale elaborato, chiaramente adattato alle esigenze del nuovo gruppo. E' impensabile riutilizzare il materiale senza aggiustarlo al nuovo gruppo classe. Ma il lavoro fatto rappresenta un buon punto di partenza per la progettazione di nuovi moduli.

Moduli CLIL su curriculum verticale

L'ipotesi sperimentale e facoltativa di percorsi modulari CLIL dal primo anno del liceo, realizzata già a partire dal lontano a. s. 2015/16 in questo istituto, trova piena attuazione a



partire dal 2016 con calendarizzazione biennale (PRIMO BIENNIO) e triennale (SECONDO BIENNIO e MONOENNIO).

L'obiettivo finale è quello di organizzare sezioni con moduli stabili e con una progressione incrementale, su curriculum verticale, dei contenuti della disciplina scelta dal collegio docenti/consigli di classe. E' da meno di vent'anni che va evolvendosi in Europa un'idea di istruzione bilingue o plurilingue (internazionalizzazione dell' offerta formativa, es. Certificazioni IGCSE/AS) e diversa dal tradizionale concetto di immersion, un concetto nuovo che prevede l'utilizzo della lingua straniera per veicolare una percentuale della disciplina non linguistica che vada dal 20% al 90%. Va detto che ciò si andrà ad innestare e sarà supportato da un'azione di formazione docenti sia in termini disciplinari, linguistici e metodologici.

OBIETTIVI:

Ambito linguistico e comunicativi:

- Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto
- Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta;
- Correlare le competenze di microlingua nella lingua utilizzata con quelle della lingua materna;
- Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle base e del lessico diffuso proprio della lingua utilizzata creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente;
- Usare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

Ambito trasversalità disciplinare:

- Garantire i fondamenti di ciascuna disciplina;
- Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre;
- Favorire il confronto tra programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici ;
- Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea
- Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione

Ambito cognitivo:

- Infondere negli alunni la curiosità di conoscere;
- Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e



dal noto per giungere al più lontano e meno noto;

- Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze;
- Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico;

Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;

Ambito Metacognitivo:

- Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi;
- Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.

Interculturali

- Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro;
- Riconoscere nell'Altro una risorsa;
- Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole;
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità.

Linee metodologiche:

La realizzazione dei moduli DNL sarà svolta in piena collaborazione col docente LS, ove necessario o richiesto dalla tipologia delle attività anche con uso delle TIC e dei media (es. E-Twinning; Webinars etc.), il materiale didattico potrebbe essere preso da syllabus del Cambridge international, di Mathematics (international) cod. 0607, Chemistry cod. 0620, Physics cod. 0625

, Biology cod. 0610 che permette agli alunni ed ai docenti una internalizzazione dei contenuti delle discipline in oggetto, con eventuale esame IGCSE/ AS valido, non solo per il portfolio delle competenze ma anche per accedere a molte delle università anglosassoni o semplicemente per il test IMAT in Italia (Pavia, Roma, Napoli, Bologna etc.) al fine di iscriversi alla facoltà di medicina. L'IMAT è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si avvale del Cambridge Assessment con Decreto Ministeriale 3 luglio n 464. Ci si propone di creare sul sito della scuola, una sezione CLIL, con materiale informativo e didattico fruibile da tutti i docenti dell'istituto. Le ore del modulo saranno realizzate con forme di compresenza docente disciplina / docente LS. La scansione sarà indicata dal consiglio di classe.



Lezione frontale: con docente della materia, come facilitatore di contenuti, coadiuvato da LS.

Project work con l'assistenza del docente LS.

Cooperative learning con docente della materia e/o docente LS Le lezioni si svolgeranno in aula e/o laboratorio .

Impianto organizzativo :

Per lo svolgimento dei moduli CLIL , tenendo conto dell'organico potenziato e della flessibilità didattica , le attività potranno svolgersi in classe in compresenza con il docente di lingua straniera con il seguente monte ore per classi:

- le classi prime, seconde, terze e quarte per 5 ore annue ciascuna su un modulo da svolgere nel pentamestre;
- le classi quinte per 16 ore annue da svolgere su due moduli di 8 ore ciascuno da svolgere rispettivamente nel primo trimestre e nel pentamestre.

Ove possibile, si può optare per la tipologia a classi aperte in modalità compresenza con estrazioni di alunni dalle classi. Quest'ultima può rappresentare un' utile strategia organizzativa, funzionale alla condivisione di percorsi formativi CLIL all'interno dell'istituzione scolastica così da omogeneizzare maggiormente i livelli di competenza in DNL veicolata in LS degli alunni dell'istituto .

Utile può essere l'adesione a progetti finanziati con fondi europei (Erasmus+, ad esempio) che implicino attività ed iniziative di scambi di docenti e studenti al fine di promuovere l' internalizzazione del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA , oppure iniziative di job shadowing con docenti di altri paesi europei.

Classi coinvolte : tutte

Tempi e fasi : moduli-scansione temporale: 1° trimestre (5 cl) 2° pentamestre (1,2,3,4, 5 cl)

La calendarizzazione dei moduli è individuata nell'ambito della programmazione dei consigli di classe; è da redigersi , in linea di massima , nella fase iniziale dell' anno scolastico settembre/ottobre), ma adattabile nelle riunioni dei consigli di classe.

Modalità di monitoraggio/verifica/valutazione:

- Verifiche disciplinari in itinere per i moduli CLIL
- Verifica strutturata e semi strutturata alla fine di ciascun modulo
- Monitoraggio dei risultati per tutte le componenti (fine anno scolastico)
- Individuazione del feedback per modifiche da introdurre al progetto negli anni successivi.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Parlare di "Competenze trasversali" significa riferirsi ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-



correzione della condotta.

Gli standard minimi e gli indicatori relativi alle competenze sono, quindi, collocati nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé (Bildung), in cui il soggetto è "attore" della sua crescita professionale e umana.

Tale approccio è rilevante ai fini dell'impostazione della "Progettazione formativa per Competenze" che richiede di:

- operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli;
- superare le divisioni settoriali dei saperi e quindi la necessaria rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale con l'individuazione di aree di sovrapposizioni;
- ripensare le metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva e collaborativa);
- individuare un patrimonio culturale comune sia a livello di istituto che con reti di scuole, attraverso la sperimentazione di percorsi, modelli e la ricerca azione.

La proposta progettuale deve fare della scuola dell'autonomia il luogo ove, nella logica delle buone prassi, si ricercano e sperimentano azioni e processi funzionali a gestire il cambiamento e la complessità. Tenuto presente, inoltre, che, per gli alunni, la costruzione di competenze parte sempre da un tessuto di esperienze e convinzioni, spesso connotate emotivamente, ma raramente conformi con l'organizzazione del sapere nei diversi campi, si pone l'esigenza di porre una forte attenzione alla continuità come ricerca di connessioni tra gli interventi degli insegnanti e quanto l'alunno ha già appreso.

Programmare per competenze significa, inoltre, definire/ridefinire la struttura delle singole discipline, evidenziarne gli elementi costitutivi, selezionarne i saperi significativi, indicare le abilità specifiche e trasversali, gli strumenti cognitivi e operativi efficaci per delineare quanto, e in che modo, ogni disciplina può concorrere a favorire nell'allievo l'acquisizione di atteggiamenti, di modalità di conoscere, di forme mentali durature che costituiscono le competenze di cui una persona deve dotarsi.

Coerentemente con questa impostazione, nel processo didattico/educativo, l'attenzione viene incentrata sulle competenze che, implicando la cultura del saper fare, dello sperimentare, del ricostruire, modificano alla radice il senso delle conoscenze che non hanno più valore in sé, ma sono mezzi/risorse funzionali a rendere il soggetto in grado di:

- sperimentare in contesti noti e non noti la capacità di utilizzare le conoscenze possedute per la soluzione di un compito;
- acquisire consapevolezza di sé, dei propri punti forti e criticità, nonché individuare la distanza tra le risorse possedute e le aspettative / progetti futuri;



- individuare strategie di soluzioni e verificarne la validità anche in gruppo;
- saper fare e a saper essere;
- imparare ad imparare in modo autonomo e consapevole per tutto l'arco della vita;
- capacità di orientarsi ed operare scelte confacenti ai propri bisogni di sviluppo umano, sociale e professionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il nostro Paese, nell'ambito dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione, ha dato una sua risposta alle indicazioni dell'Unione europea, individuando competenze che, pur essendo essenzialmente centrate sulle tematiche della cittadinanza, coinvolgono anche gli aspetti più dichiaratamente culturali. Sulla base di tale assunto, sono stati individuati quattro assi culturali - dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale - e le otto competenze chiave che, pur rifacendosi alle competenze europee, meglio corrispondono alla realtà del nostro sistema educativo e che tengono conto di quella tridimensionalità di persona, cittadino e lavoratore che la scuola delle competenze è chiamata a formare. La sequenza progressiva non indica un ordine standard, in quanto le sequenze di seguito elencate vanno sempre 'lette' ed agite nella loro reale 'circolarità' e nelle loro interrelazioni:

Competenze relative alla costruzione del Sé (la persona):

1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo).
2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi realistici, per saper valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità).

Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il cittadino):

3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).
4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri).
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità).

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il lavoratore):



6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).
7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli).

Obiettivi:

- rispetto e testimonianza della costituzione,
- promozione della legalità e del senso civico e civile
- promozione dell'interessamento alle problematiche civili e sociali.

Competenze

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

Modalità

Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento in orario curricolare si attiveranno ore specifiche di Competenza alla Cittadinanza, realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Diritto ed Economia per tutte le classi. In particolare per le classi del secondo biennio e del monoennio queste saranno integrate da ore di Filosofia del Diritto realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Filosofia.

Dato che le istituzioni offrono collaborazione gratuite si prevedono, sempre in orario curricolare, lezioni organizzate con la partecipazione di esperti del mondo della politica, della società civile e delle istituzioni.

Sono previsti incontri:

- rivolti alle classi del triennio sul tema "costituzione e legalità". Le conferenze saranno tenute dal



Comandante della Stazione dei Carabinieri di Nocera Inferiore.

- incontri-dibattito con autori ed esperti per la presentazione di testi o in generale per approfondire il tema della "costituzione e della cittadinanza". Particolare attenzione verrà data agli incontri per sensibilizzare gli alunni sulla sicurezza stradale.

Iniziative

- Adesione al progetto "LEGALITA'" indetto dal MIM. Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità dei giovani di affrontare e reagire positivamente alle problematiche relative alle dipendenze.
- Adesione ai progetti proposti dal Club Rotary Nocera Inferiore-Sarno, riguardante la "Cittadinanza e Costituzione".
- Partecipazione alla SCUOLA di PACE patrocinata dal Comune di Nocera Inferiore.
- Adesione al progetto di Educazione alla cittadinanza "Cultura vs Mafia e Terrorismo" in collaborazione con l'Associazione ANDE di Nocera Inferiore.
- Adesione al progetto OPEN COESIONE indetto dal MIM
- Attivazione del progetto "LA FORZA del RISPETTO" per favorire l'acquisizione di modelli relazionali sani,

responsabili e rispettosi delle differenze, sensibilizzando i giovani e accrescendone la consapevolezza in relazione alla tematica della violenza di genere per prevenire tale fenomeno, diffondendo la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità. Il nucleo fondamentale del progetto è la promozione di una cultura di genere rivolta ai giovani che coinvolga anche le famiglie e gli insegnanti per sviluppare in modo condiviso azioni sperimentali di sensibilizzazione alla collettività.

- Attivazione del Progetto "Corso di Economia Politica"

La legge n. 71/2017 prevede iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Verranno attivate azioni per l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole.

Nel perseguire tali scopi, ci si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, dell'associazione MOIGE e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Con i "se" e con i "ma" si può far Domani!

Conoscere , provare , sperimentare per essere padrone delle proprie scelte

FINALITA'



Le finalità del progetto si integrano con le finalità dell'orientamento inteso come uno strumento didatticamente strategico volto :

- allo sviluppo della persona e della sua identità
- al sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale
- alla promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale.

Esso si propone di superare l'aspetto trasmissivo dell'insegnamento e la professionalizzazione dei

tirocini, nell'ottica di promuovere la mentalità dell'apprendimento permanente che consente

l'acquisizione, in contesti formali, non formali e informali di competenze trasversali a tutte le professionali quali: abilità cognitive, logiche, metodologiche, meta cognitive, comunicative e sociali e civiche.

OBIETTIVI TRIENNALI

Il progetto, dunque, è finalizzato allo sviluppo, nei discenti, dell'**autoimprenditorialità** in termini di:

- Conoscenza di sé (*bisogni, attitudini, desideri, limiti e potenzialità*)
- Conoscenza del territorio (*fabbisogni, potenzialità di sviluppo, cittadinanza attiva*)
- Conoscenza di norme e ordinamenti per acquisire una mentalità dell'agire in sicurezza e in legalità (*legislazione sul lavoro, legislazione sulla sicurezza, elementi di economia aziendale e delle pubbliche imprese*)
- Conoscenza dell'aspetto "autentico" delle discipline (*applicazioni specifiche dei principi teoretici delle discipline*)
- Acquisizione di una mentalità abduktiva, assertiva e creativa
- Acquisizione della cultura del lavoro

COMPETENZE FINALI

- saper operare in autonomia scelte organizzative e operative;



-
- saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti;
 - sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste;
 - saper trovare soluzioni immediate a problemi reali;
 - avere fiducia in se stessi,
 - avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi;
 - avere una percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni;
 - saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati;
 - sapersi inserire in un gruppo di lavoro.

La scansione annuale degli obiettivi intesi in termini di competenze da promuovere è indicata nei singoli portfolio degli alunni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Formazione legislativa su lavoro, impresa e sistema bancario

Formazione sulla legislazione del lavoro: tutela del lavoratore, diritto alla retribuzione, contrattazione collettiva, doveri del lavoratore, il codice disciplinare Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare

Formazione sul sistema produttivo italiano e locale: tipologia d'impresa, società commerciali, tipologie d'impresa, il terzo settore - Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare

Formazione sulla struttura degli enti locali: il principio di sussidiarietà, la tassazione, la partecipazione civica. Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare

Conoscenza del mondo della finanza : Corsi intensivi e incontri con esperti del mondo della finanza



e delle banche circa gli istituti di credito, la moneta , i titoli di credito, il sistema bancario e le
forme d'investimento

Conoscenza del mondo dell'associazionismo e delle cooperative sociali : cittadinanza attiva
Strumenti – incontro con i rappresentanti delle associazioni di volontariato, delle cooperative
sociali e
dell'associazionismo in genere. Project work per partecipare a concorsi su tematiche sociali

Laboratorio PCTO

Laboratori di Formazione Scuola/lavoro - La necessità dell'opera aguzza l'ingegno –
esperienza di simulazione di botteghe d'impresa. Strumenti - Convenzioni con enti partner che
commissionano compiti autentici. La realizzazione del compito è coordinata dal tutor scolastico
e supportata dal tutor aziendali.

-
Laboratori di Legalità – La cultura del lavoro è imprescindibile dalla cultura della legalità –
esperienze di formazione civile e civica nell'ottica di una crescita sociale . Strumenti - incontri
con rappresentanti delle forze dell'ordine e della società civile , partecipazione ad eventi ed
esperienze di cittadinanza attiva .

Curvatura autentica di discipline curriculari

Curvatura autentica delle discipline curriculari: applicazione del problem solving per
utilizzare le conoscenze teoretiche in contesti reali/simulati, tecnici o espressivi, e ricavarne
apprendimento - Strumenti – calendarizzazione specifica dell'attività di soluzione di *compiti*
autentici nell'orario curriculare

Formazione sicurezza

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Strumenti – seminari sulle norme, sull'emergenza, sul rischio tenuti dal RSPP dell'istituto

Orientamento post – diploma

Orientamento personale : conoscenza del sé, consapevolezza dei propri desideri , dei propri
limiti e potenzialità - Strumenti - Letteratura italiana, latina e straniera , incontri con sociologie
psicologi, incontri con responsabili di uffici di enti pubblici preposti all'orientamento

Orientamento post-diploma: esperienze sul campo, relative alle possibilità di studio
universitario, all'alta formazione tecnica e formazione professionale specifica. Strumenti –



incontri con rappresentanti delle associazioni di categoria, con docenti universitari ed ex alunni, partecipazione ad eventi e laboratori d'orientamento, corsi tenuti da docenti interni in orario extracurricolare su tematiche e discipline specifiche.

Stage

Stage: periodi di tirocini presso enti partner durante i quali si sperimenta se stessi e il proprio bagaglio culturale in un campo lavorativo formale, informale e non formale. Strumenti – convenzioni con enti partner disposti ad ospitare alunni e a seguire, con tutor aziendali il percorso formativo di valenza orientativa e non professionalizzate.

RUOLO DEL DOCENTE TUTOR

- Modello (*esempio di studio, fatica e rigore*)
- Accompagnamento (*controllare, essere prossimi nel lavoro cioè richiamare e incoraggiare*)
- Parcellazione (*assegnare esercizi gradualmente più complessi e ruoli sociali*)
- Sfumare la presenza (*allontanarsi gradatamente per dar spazio alla creatività e all'autoimprenditorialità*)

VALUTAZIONE

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.
- La ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante
- l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di

- competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Quanto alla **frequenza**, per la validità del percorso di ASL è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico



Valutazione disciplinare

La formazione scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti di tutte le discipline. Sui registri personali degli insegnanti dovrà quindi comparire un voto relativo a questa attività che farà

media con gli altri voti della disciplina per la valutazione di fine anno.

La valutazione disciplinare terrà conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione nel modulo dell'alternanza.

In sede di scrutinio finale viene ulteriormente valorizzato l'impegno del ragazzo in base alla valutazione finale del percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)
- valutazione del tutor scolastico (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)

Iniziative di ampliamento curricolare

1. Recupero extracurricolare delle competenze di base

Le attività didattiche che saranno svolte per gruppi di livello e si privilegeranno strategie laboratoriali, basate sulla cooperazione docente/studente.

Corsi di recupero

I corsi saranno svolti

- dai docenti in orario di potenziamento (corsi di supporto), su segnalazione dei docenti di classe e riguarderanno le seguenti discipline: Inglese, Italiano, Matematica, Latino e Scienze.
- Da docenti che danno la loro disponibilità per corsi extracurricolari di max 15 ore (corsi di recupero), attivabili da Novembre in orario extracurricolare

Criteri di individuazione degli alunni:

Saranno coinvolti gli alunni che nella valutazione del primo Trimestre presentano insufficienze, in ordine prioritario:

1. Gravissime
2. Gravi
3. Lievi

Se le insufficienze in una classe sono uguali e superano il 50% degli alunni si progetta



un recupero curricolare in itinere

SPORTELLO DIDATTICO

Lo sportello didattico è un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza, che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati a:

- Migliorare le conoscenze disciplinari.
- Migliorare il metodo di studio.
- Migliorare le abilità logico-espressive.
- Acquisire abilità di organizzare il proprio apprendimento

Destinatari

Alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari.

- Alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida l'immediata correzione dell'insegnante.
- Alunni che hanno fatto registrare assenze per consentire un tempestivo recupero delle lezioni perse e un pronto allineamento con la classe.
- Alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione.

Modalità e tempi

Allo sportello didattico ci si rivolge per iniziativa spontanea dello studente, dietro sollecitazione dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe, ma anche su richiesta della famiglia, sempre che, naturalmente, il docente di disciplina ne ravvisi la necessità. L'assistenza può essere individuale o estesa ad un massimo di cinque studenti, anche di classi diverse, se l'argomento è comune. L'attività di sportello non sostituisce la lezione curricolare. La durata di ogni intervento è, di norma, di un'ora. Sarà attivato un sistema di prenotazioni online.

Lo sportello non è usato per svolgere i compiti assegnati con la guida di un docente, ma per permettere all'alunno di recuperare o approfondire argomenti di studio affrontati con i propri insegnanti. □ Verrà attivato a fine Novembre;

Discipline coinvolte biennio:

Matematica, Informatica, Italiano, Latino, Scienze Naturali, Fisica, e Inglese

Discipline coinvolte triennio:

Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Filosofia/Storia e Inglese



Obiettivi

- Recupero contenuti disciplinari
- Consolidamento di abilità trasversali quali capacità di sintesi e collegamento, capacità di lettura e scrittura;
- Individuazione ed eventuale rimozione delle cause che rendono difficoltoso l'apprendimento nell'area affettivo – relazionale, soprattutto attraverso l'attività di tutoring/sostegno individuale.

Attività di Peer to Peer

La scuola si attiverà a creare momenti di incontro pomeridiani in istituto durante i quali gli alunni realizzeranno una vera e propria comunità di studio. Gli allievi delle classi Quinte, segnalati dai docenti per i risultati scolastici, nonché per la propensione a trasmettere contenuti disciplinari, disponibili ad offrire consulenza e supporto ai compagni più piccoli, saranno premiati con buoni libri.. La consulenza e il supporto offerto dagli alunni più grandi sarà attivato su prenotazione e monitorata e controllata da un docente tutor.

Obiettivi

Offrire un supporto agli allievi con difficoltà a livello cognitivo;

Sviluppare o rinforzare un metodo di studio;

Migliorare le competenze di base necessarie per l'acquisizione dei contenuti disciplinari delle discipline specifiche

2. GRUPPO BIBLIOTECA

BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE

La Biblioteca Scolastica, gestita dal Liceo Scientifico Statale "N. Sensale", è ubicata all'interno dell'Istituto situato in via D'Alessandro a Nocera Inferiore. La Biblioteca, disposta al piano terraneo dell'Istituto, ha a propria disposizione alcuni ambienti di diversa metratura, da destinare sia alle previste attività di documentazione e lettura che



ad altri tipi di attività culturali, che prevedono l'utilizzo di attrezzature audiovisive e multimediali. L'Aula Magna di circa 400 metri quadri, situata al piano terra, è parte integrante della Biblioteca quale sede di eventi culturali (incontri con autori, maggio dei libri , convegni, mostre). La biblioteca possiede, inoltre, 5 postazioni internet di supporto alla catalogazione digitale dei documenti (POLO SBN di Napoli) e alla ricerca documentaria e all'aggiornamento professionale degli utenti, soprattutto dei Docenti.

Utenza a cui si rivolge

La Biblioteca Scolastica del Liceo Scientifico Statale "N. Sensale" rivolge la sua attenzione principalmente ad un'utenza di età compresa tra i 14 e i 19 anni (Scuola secondaria di secondo grado) e al territorio.

Per ottenere risultati educativi soddisfacenti, e affinché la Biblioteca diventi una risorsa culturale per la comunità scolastica, sono attivati processi di cooperazione tra docenti e bibliotecario.

La Biblioteca intende essere a disposizione di tutta la comunità e quindi effettua orari di apertura ampi e adeguati alle esigenze degli utenti.

In particolare osserva orari il più possibile articolati e ogni eventuale variazione di orario verrà tempestivamente ed opportunamente comunicata.

Servizi erogati

I principali servizi erogati dalla Biblioteca sono i seguenti:

1. Servizio di consultazione e studio in sede
2. Servizio di prestito dei documenti
3. Servizio di consulenza bibliografica
4. Servizio di riproduzione documenti
5. Servizio Internet e postazioni multimediali in loco e in collaborazione con il laboratorio d'Informatica.

L'erogazione dei suddetti servizi avviene entro gli orari di apertura della biblioteca. Il prestito di documenti presenti ha tempi di esecuzione immediati; l'utente può consultare il libro per 15 giorni e, in casi particolari, non oltre i 30 giorni; la mancata restituzione entro i limiti di tempo previsti, comporterà il pagamento di una sanzione il cui ammontare è specificato presso il banco del prestito o la bacheca informazioni. Il



materiale già in prestito può essere prenotato mediante richiesta da effettuare attraverso appositi moduli. L'accesso al patrimonio bibliotecario può avvenire, oltre che direttamente da parte dell'utente, anche con l'ausilio del bibliotecario e la biblioteca online (link sul sito del Liceo). La ricerca bibliografica può avvalersi di materiale documentario di vario genere.

Inoltre sarà possibile riprodurre il materiale posseduto dalla biblioteca attraverso la macchina fotocopiatrice in dotazione alla Scuola, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento della biblioteca. L'accesso alla consultazione in biblioteca di quotidiani e periodici è immediato. Accanto alle postazioni Internet vi è a disposizione un elenco aggiornato di motori di ricerca e siti di interesse generale e il personale della biblioteca è a disposizione per eventuali suggerimenti ed assistenza, compatibilmente con i servizi da erogare abitualmente; comunque, a richiesta, è possibile concordare un periodo di tempo entro il quale è possibile usufruire, in modo personale, della consulenza tecnica. Le modalità di utilizzo di questi servizi sarà fissato alla bacheca delle informazioni.

Attività promosse

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Settembre: Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato Mattina: dalle 9 alle 12

Da ottobre ad Giugno: Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato Mattina: dalle 9 alle 12

Pomeriggio: Giovedì dalle 15 alle 18

Luglio e agosto: La struttura è ufficialmente chiusa, ma per esigenze particolari ci si può rivolgere alla segreteria della scuola.

Di concerto con gli insegnanti, si concorderà la/le data/e durante la seconda decade di ottobre, in cui il bibliotecario stabilirà incontri con gli studenti del primo anno per esporre in modo chiaro, conciso ma esauriente le attività consuete predisposte dalla biblioteca, i servizi e gli ambienti di cui dispone; nella stessa sede sarà consegnato un test d'ingresso conoscitivo per indirizzare maggiormente le decisioni e le scelte per l'arricchimento della Biblioteca da ogni punto di vista. Tutto ciò costituirà la giornata dell'accoglienza, la cosiddetta "Giornata della Biblioteca Scolastica". Successivamente, in accordo con i docenti e possibilmente durante lo svolgimento di unità didattiche, ci saranno incontri tra il bibliotecario e i discenti volti ad approfondire le possibilità culturali offerte dalla biblioteca e alla conoscenza del miglior modo di appropriazione



ed utilizzo.

Se l'assistenza alla lettura e la promozione all'uso dell'informazione rappresenta una finalità importante della biblioteca, altrettanto importante è l'inserimento della biblioteca scolastica nel curriculum. A tale scopo è necessaria la collaborazione del bibliotecario con gli insegnanti, con i quali all'inizio dell'anno scolastico avrà incontri volti a delineare i possibili interventi della biblioteca, volti al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici di volta in volta stabiliti. La BSM promuove e supporta i seguenti laboratori:

- Approfondimento, recupero e ricerca
- Il giornale
- Linguaggi informatici e multimediali
- ECDL
- Linguaggio cinematografico
- Incontri di gruppo
- Formazione bibliotecaria

Un gruppo di alunni, circa 40 segnalati dai loro docenti di Lettere, coordinati dal Responsabile della Biblioteca (Docente-Bibliotecario) svolgono servizio di reference, aggiornano continuamente le loro conoscenze in biblioteconomia, organizzano in modo personale e creativo gli eventi culturali predisposti dalla Biblioteca (Laboratorio di apprendimento) secondo il PTOF.

Altre iniziative potranno essere proposte su richiesta dei docenti. Date le sue finalità didattico – educative, la biblioteca scolastica favorisce attività di studio per la valorizzazione e conoscenza della storia e cultura locali, facendosi anche promotore nella stesura di manuali prodotti dagli alunni.

Sono programmate attività particolari di seguito descritte.

Progetto Amico libro – incontri con l'autore

La Scuola aderisce al progetto Amico Libro – Biblioteca di Classe per tutto il triennio 19/22, presentato dal Dipartimento di Cultura di Giulio Einaudi editore, da Edizioni Gaia, Mondadori e Feltrinelli.

E' una attività di raccordo con il mondo editoriale che prevede un'azione sistematica e sinergica di promozione alla lettura e contemporaneamente l'organizzazione di Incontri con l'autore attraverso:



- Adesione al progetto BiblioPride con l'intervento di un autori.
- Adesione al progetto Libriamoci: giornate di lettura ad alta voce nelle scuole.
- Adesione all'iniziativa Il Maggio dei libri.
- Adesione al progetto #ioleggoperché.
- Adesione al Concorso #iMiei10Libri.
- Partecipazione alle trasmissioni televisive a carattere culturali relative alla lettura, Progetto Quotidiano in classe

Il progetto di educazione alla lettura risponde alla necessità di far acquisire agli alunni le competenze di base per la realizzazione e l'elaborazione di un articolo ed è una delle tipologie di scrittura previste dall' Esame di Stato. La scuola aderisce all'iniziativa dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, un'associazione che cerca di avvicinare il mondo giovanile a quello della carta stampata, perché un giovane che cresce, leggendo i quotidiani in classe, anche online, impara a conoscere meglio il giornale e si trasformerà in un adulto più consapevole che avrà maturato in sé il bisogno di acquistare e leggere i giornali.

L'Istituto aderisce a diversi concorsi promossi dal Quotidiano in classe. Sono previste utilizzazioni di spazi web di tipo editoriale quali: il giornale online in collaborazione con Albo Scuole.

Obiettivi

promuovere la lettura;

rispondere alle esigenze formative soprattutto degli adolescenti sia dal punto di vista tradizionale, che offrendo loro la possibilità di poter usufruire di una biblioteca attrezzata anche con risorse multimediali e digitali;

permettere agli insegnanti di accedere ad un aggiornamento professionale;

aiutare l'utente alla ricerca dei canali e delle modalità appropriate per ottenere le informazioni desiderate;

aiutare l'utente alla appropriazione ed elaborazione critica delle informazioni



ottenute;

essere un centro in cui siano organizzati programmi culturali e artistici diversificati e che quindi offra occasioni di incontro anche mediante iniziative volte ad occupare ed arricchire il tempo libero (biblioteca come laboratorio).

•

3. CONCORSI ARTISTICI E CULTURALI

Descrizione

Si promuove la partecipazione di alunni a concorsi artistici e culturali organizzati da Enti locali e nazionali . Tale partecipazione è intesa come attività di confronto con il territorio, di cura e potenziamento dei meriti. La partecipazione, individuale e facoltativa, sarà consigliata , supportata e accompagnata dai docenti di classe, di materia e del potenziamento durante l'attività curricolare.

Si indicato di seguito le competizioni a cui si è partecipato negli anni seguenti o di cui si è al momento a conoscenza.

- Tenzione dantesca (Liceo Classico GB Vico di Nocera Inferiore)
- Premio William Blake (Liceo Classico GB Vico di Nocera Inferiore)
- Premio Caccioppoli (Liceo di Scafati)
- Premio Francesco De Risi (Liceo Scientifico Mangino di Pagani)
- Esculapio (Asl Salerno 1)
- Forum della Filosofia
- Lezioni per la Scuola concorso della SFI di Salerno
- Conoscere la borsa
- High School Game
- Scrittori in Banco



- Cultura vs Mafia e Terrorismo

La scuola è comunque aperta alla partecipazione degli alunni a competizioni che hanno carattere formativo e culturale. La funzione strumentale addetta curerà la circolazione delle notizie e le adesioni dei docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti.

- REGIONE

- SARNO

Finalità

Miglioramento trasversale del profitto , promozione delle eccellenze

4. OLIMPIADI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Descrizione

Si promuove la partecipazione di alunni a olimpiadi disciplinari nazionali e internazionali supportandoli, in orario curriculare ed extracurricolare nella preparazione e nella prova anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento.

In particolare è prevista la partecipazione a :

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Robotica
- Olimpiadi FISICA
- Olimpiadi dell'Italiano
- Olimpiadi di Scienze
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Storia dell'Arte
- Forum della Filosofia

Finalità

Miglioramento trasversale del profitto , promozione delle eccellenze

5. PARTECIPAZIONE AI PNRR /PON /FSE - AZIONE FORMATIVE VARIE



"Avanti tutta! 3" -FSEPON-CA-2021-551

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

"Ci sono anch'io 2" -FSEPON-CA-2021-506

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;



- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

IO NON CI STO! -FDRPOC-CA-2020-65

Il progetto è pensato come lotta al disagio e all'insuccesso scolastico soprattutto di coloro che presentano situazioni di svantaggio e che non usufruiscono di altre opportunità. L'insuccesso e la vita scolastica problematica sono l'anticamera della dispersione e del precoce abbandono della formazione post-diploma. I cinque moduli formativi hanno come punto chiave lo "star bene a scuola" perché il benessere psicologico dell'alunno nell'ambiente scolastico di appartenenza facilita il superamento di molti "gap" sociali, comportamentali, cognitivi e generazionali. Star bene a scuola vuol dire integrarsi e ciò significa superare con creatività il dissidio tra il sé e l'altro. I cinque moduli sono progettati per sviluppare un apprendimento significativo basato sulla creatività e sullo spirito di gruppo. Lo "star ben a scuola" è lo strumento che consente al giovane di progettarsi come identità e cittadino

6. CORSI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI DI POTENZIAMENTO

-

La Scuola ha predisposto attività curricolari o percorsi specifici progettuali a tema per ampliare l'offerta formativa e favorire il benessere e il successo scolastico degli allievi.

Tutte le proposte s'inseriscono nell'ambito delle finalità educative della scuola e s'integrano nelle programmazioni didattiche curricolari.

Gli interventi vogliono promuovere un percorso formativo degli alunni il più possibile organico e completo, in collaborazione con la famiglia, il territorio e le sue istituzioni e le diverse agenzie formative.

SCIENZE

I Progetti elaborati e proposti dal Dipartimento di Scienze hanno la finalità di affrontare e approfondire il tema della tutela ambientale e quello della tutela della salute. Temi intrinsecamente correlati ed interdipendenti: non tuteliamo la salute se non tuteliamo il territorio e preserviamo le sue risorse

La loro realizzazione prevede l'utilizzo dell'organico di potenziamento con la compresenza di due Docenti di scienze naturali e da divisione in classe per gruppi di livello e/o interesse. I progetti saranno realizzati anche in collaborazione con Enti/Associazioni che operano sul territorio con i quali realizzare,



in orario curriculare attività e incontri seminariali sul tema delle risorse idriche e della sana alimentazione. E' previsto il coinvolgimento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte per un progetto di riqualificazione degli ambienti interni, coinvolgendo gli alunni nella progettazione e messa in opera di murali.

ASSE MATEMATICO

Operare per l'acquisizione di basi solide di matematica al biennio, rafforzamento della capacità di analisi e sintesi al triennio per lo sviluppo di competenze uniformi degli allievi in uscita, potenziamento delle eccellenze, familiarità alla tipologia dei quesiti delle prove Invalsi

INGLESE

Le priorità e i traguardi che il Dipartimento di Lingua inglese si è assegnato per il triennio 2022/2025 sono:

- 1) Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, finalizzato sia ad una riduzione dei debiti formativi in lingua inglese che ad un incremento della percentuale del numero di studenti promossi.
- 2) Ampliamento dell'offerta formativa e promozione ed incremento percentuale del numero degli alunni eccellenti in uscita, con una proposta progettuale volta alla valorizzazione del merito, nonché all'innovazione tecnologica.
- 3) Progetto di potenziamento extracurriculare Lingua e Civiltà Inglese per la preparazione test Invalsi (*in allegato il progetto*)

ITALIANO

Dall'analisi dei risultati alle prove del SVN e dalla lettura degli scrutini finali, è emersa la necessità di organizzare sia attività di recupero che di potenziamento per l'insegnamento di lingua e letteratura italiana, nel biennio e nel triennio.



Proposte Progettuali

- Help Scrittura;
- Imparo per comunicare oggi e domani;
- Riesco a produrre.....
- Penso, dunque scrivo....

Con le priorità di:

- Accrescere le competenze linguistiche e le capacità comunicative
- Fornire una solida conoscenza delle strutture sintattiche della lingua e dei meccanismi che ne regolano il funzionamento

Attività

- o Ripasso elementi morfo-sintattici
- o Esercitazioni per prove in classe
- o Esercitazioni di grammatica
- o Approccio attività per le Prove Invalsi
- o Eventuale attivazione di corsi di recupero

Materiali

Test INVALSI, Audiovisivi, Lim ed altri strumenti multimediali , vocabolari eserciziali, repertori lessicali, test.



Risorse

Utilizzo dell'organico potenziato (A011) per attività in compresenza con estrazione gruppi di alunni dalle classi.

LATINO

Per quanto riguarda la lingua e la cultura latina, si propongono due progetti per l'attività di recupero e potenziamento: Modus Dicendi e Modus operandi.

DISEGNO e STORIA DELL' ARTE

Per migliorare l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza si prevedono interventi di decorazione parietale (murales) da effettuare coinvolgendo gli alunni di terza , quarta e quinta, sia in fase di progetto che di realizzazione, avvalendosi anche della collaborazione di un eventuale esperto.

STORIA

Il progetto "Questione meridionale e meridionalismo ", per le classi Quarte ,si svolgerà in compresenza con i docenti dell'organico dell'autonomia per sviluppare un lavoro di analisi storica ed interpretativa dei concetti chiave della storia meridionale di fine ottocento, ripercorrendone le tappe a partire dalla metà del secolo fino alla prima guerra mondiale. L'obiettivo generale del corso è quello di potenziare la memoria storica dei nostri luoghi al fine di favorire una comprensione chiara delle dinamiche storiche e politiche che determinarono il divario tra nord e sud.

7. VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E VISIONE SPETTACOLI



Si prevedono quattro uscite da effettuare in due periodi: dal 9 al 21 Dicembre e dal primo Marzo al 30 Aprile. Per gli spettacoli teatrali e cinematografici in lingua italiana /inglese mostre, eventi culturali di particolare rilevanza, si fa riferimento ai cartelloni programmati

Per ogni classe sono previste

- 1 viaggio d'istruzione
- 2 uscite di mezza o intera giornata ;
- 1 visione di spettacolo teatrale o film in lingua italiana
- 1 visione di spettacolo teatrale in lingua straniera

Mezzi di trasporto

- Treno (ove è possibile)
- Pullman GT per gruppi di circa 50 persone (è auspicabile che non si abbinino più di due pullman)
- Possibilità di usufruire di servizi didattici particolari offerti da associazioni specializzate

Mete delle visite guidate proposte nei Dipartimenti

- Mete archeologiche campane (Pompei, Velia, Paestum, Pozzuoli e zona flegrea Ercolano, Oplonti, Cuma, Museo archeologico di Boscotrecase)
- Salerno (la città e i monumenti, i musei, mostra interculturale)
- Orto botanico di Portici (visita didattica con possibile estensione ad attività di orientamento alla facoltà di Agraria)
- Napoli (la città e i monumenti, i musei, Napoli sotterranea, Capodimonte, orto Botanico)
- Roma (Roma antica e/o medievale, Roma Barocca e rinascimentale) la città e monumenti
- Caserta (Reggia e borgo medievale)
- Grotte di Pertosa (visita eventualmente comprensiva della rappresentazione della Divina Commedia)
- Certosa di Padula (visita eventualmente comprensiva della rappresentazione della Divina Commedia)
- Avellino – Giardini di Archimede
- Castel del Monte – Monte sant'Angelo
- Vesuvio: monte e osservatorio
- Terzigno: Museo Emblema
- Cava de' Tirreni
- Matera: la città i sassi
- Capua: Museo e Anfiteatro
- Frascati Enea
- Torre Annunziata/ Torre del Greco
- Agropoli



- Eboli
- Teggiano
- Luoghi della memoria in Italia e all'estero.
- Cornovaglia
- Irlanda
- Malta

Finalità generale dell'attività

- Educazione ad un turismo responsabile e formativo,
- socializzazione come buon uso delle dinamiche di gruppo
- educazione ad un comportamento corretto,
- educazione al "buon uso" del tempo libero
- educazione alla curiosità nel sapere,
- educazione all'approfondimento di temi e conoscenze scolastiche.

8. CERTIFICAZIONE EUROPEA

Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer NUOVA ECDL (in orario extracurricolare)

Corsi per il conseguimento della Certificazione CAMBRIDGE (in orario extracurricolare): PET annuale e FIRST biennale.

Finalità generale dell'attività

Per quanto riguarda i corsi di approfondimento e certificazione, gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere possono essere così sintetizzati:

- Offrire un supporto agli allievi con particolari interessi e competenze;
- Sviluppare o rinforzare il metodo della ricerca;
- Consolidamento di abilità trasversali quali capacità di problem solving;
- Consolidare la visione contestuale e autentica delle discipline.

Circa metodologia si privilegeranno strategie laboratoriali, basate sulla cooperazione docente/studente, finalizzate all'acquisizione di tecniche di ricerca o mirate all'approfondimento dei contenuti.



9. SCAMBI CULTURALI ED ERASMUS+

Si attiveranno, all'interno di progetti Erasmus le operazioni per la realizzazione di:

- partenariati multilaterale
- partenariati bilaterale

Inoltre per favorire la mobilità individuale all'estero si attiveranno azioni di **supporto e collegamento con le scuole e i paesi di accoglienza per facilitare il rientro in sede specialmente per la frequenza della quinta classe.**

Verrà richiesto all'ente organizzatore un'ampia informativa sull'istituto di accoglienza.

Si prevede un contratto formativo siglato dalla nostra scuola, la scuola di accoglienza, l'alunno e la famiglia che contenga:

- un piano di apprendimento concordato dalle due scuole in cui vengono precisati obiettivi, criteri di valutazione e contenuti delle discipline oggetto di studio all'estero;
- un piano di apprendimento concordato tra la nostra scuola, l'alunno e la famiglia in cui vengono precisati gli obiettivi e i contenuti delle discipline non oggetto di studio all'estero;
- tempi e modalità del monitoraggio a distanza
- tempi, modalità e contenuti della valutazioni integrative che il consiglio di classe, al ritorno dello studente, deve operare al fine di definire il credito scolastico e le azioni didattiche di raccordo per la frequenza del quinto anno.

Obiettivi

- Promuovere scambi di esperienze e di attività socio- culturali, particolarmente rivolte al coinvolgimento dei giovani;
- Realizzare fini di educazione interculturale
- Favorire la formazione del cittadino europeo
- Sviluppare la personalità e l'autonomia
- Potenziare la conoscenza della lingua straniera attraverso l'inserimento in ambienti sociali, scolastici e familiari nei quali essa viene normalmente parlata



- Approfondire le caratteristiche culturali di un territorio per sviluppare capacità di confronto delle diverse realtà.
- Favorire una fattiva collaborazione tra gli insegnanti e lavorare su progetti didattici comuni

10. EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento in orario curricolare si attiveranno ore specifiche di Educazione Civica realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Diritto ed Economia per tutte le classi. In particolare per le classi del secondo biennio e del monoennio queste saranno integrate da ore di Filosofia del Diritto realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Filosofia.

Dato che le istituzioni offrono collaborazione gratuita si prevedono, sempre in orario curricolare lezioni organizzate con la partecipazione di esperti del mondo della politica, della società civile e delle istituzioni.

Sono previsti incontri rivolti alle classi del triennio sul tema "costituzione e legalità". Le conferenze saranno tenute dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di Nocera Inferiore.

Sono previsti incontri-dibattito con autori ed esperti per la presentazione di testi o in generale per approfondire il tema della "costituzione e della cittadinanza". Particolare attenzione verrà data agli incontri per sensibilizzare gli alunni sulla sicurezza stradale.

Adesione al progetto "LEGALITA" indetto dal MIUR. Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità dei giovani di affrontare e reagire positivamente alle problematiche relative alle dipendenze.

Adesione ai progetti proposti dal Club Rotary Nocera Inferiore-Sarno, riguardante la "Cittadinanza e Costituzione".

Partecipazione alla SCUOLA di PACE patrocinata dal Comune di Nocera Inferiore. Adesione al progetto di Educazione alla cittadinanza "Cultura vs Mafia e Terrorismo" in collaborazione con l'Associazione ANDE di Nocera Inferiore.

Adesione al progetto OPEN COESIONE indetto dal MIUR

Attivazione del progetto "LA FORZA del RISPETTO" per favorire l'acquisizione di modelli relazionali sani, responsabili e rispettosi delle differenze, sensibilizzando i giovani e accrescendone la consapevolezza in relazione alla tematica della violenza di genere per prevenire tale fenomeno, diffondendo la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità. Il nucleo fondamentale del progetto è la promozione di una cultura di genere rivolta ai giovani che coinvolga anche le famiglie e gli insegnanti per sviluppare in modo condiviso azioni sperimentali di sensibilizzazione alla collettività.

La legge n. 71/2017 prevede iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto



dalla scuola. Verranno attivate azioni per l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole.

Nel perseguire tali scopi, ci si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, dell'associazione MOIGE e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- rispetto e testimonianza della costituzione,
- promozione della legalità e del senso civico e civile
- promozione dell'interessamento alle problematiche civili e sociali.

11. EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sul territorio ci sono molti esperti del settore scientifico disponibili ad effettuare gratuitamente seminari scientifici, si prevedono in orario curriculare lezioni organizzate con la partecipazione di esperti riguardanti la tutela dell'ambiente e le osservazioni astronomiche.

Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento si attiveranno progetti con la compresenza di due Docenti di scienze naturali che consentirà di smembrare le classi in gruppi di interesse e/o di livello. Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte realizzerà un progetto di riqualificazione degli ambienti interni, coinvolgendo gli alunni nella progettazione e messa in opera di murales.

Obiettivi

- Far acquisire una nuova mentalità dei consumi che consenta di tutelare l'ambiente e la salute di tutti, attraverso l'attività di raccolta differenziata e del riciclaggio della carta.
- Affrontare lo studio delle scienze nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza che lo sviluppo può essere sostenibile e che non c'è sostenibilità dello sviluppo economico e tecnologico senza sviluppo sociale e culturale.

12. EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Tale progetto si propone di divulgare i concetti di prevenzione e comportamento corretto negli ambienti di vita, studio e lavoro.

Educare alla sicurezza deve interessare tutti i comportamenti della vita : dalla sicurezza nei comportamenti relativi alla salute ed al benessere personale, al rispetto per l'ambiente, alla prudenza nella quotidianità. La sicurezza non è solo un sapere o saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale. E' una competenza che viene raggiunta attraverso la riflessione, i modelli e l'abitudine. La formazione può contribuire a costruire responsabilità attraverso una didattica attiva, basata sulla cooperazione ed il problem solving.



Tale progetto si propone di divulgare i concetti di prevenzione e comportamento corretto negli ambienti di vita, studio e lavoro. Saranno costituiti due gruppi alunni per realizzare un cortometraggio della durata di 10 minuti di cui 5 su comportamenti quotidiani da assumere per prevenire il rischio (gruppo 1) e 5 minuti sui comportamenti da assumere in caso di emergenza (gruppo 2) .

Per ogni gruppo sono previste: 5 ore di formazione per i docenti tenute dal RSPP con funzione di esperto; 20 ore formazione per il gruppo alunni sui comportamenti da assumere; 5 ore di formazione per la stesura della soggetto e della sceneggiatura di massima del cortometraggio; commessa al gruppo per realizzare autonomamente il cortometraggio con la collaborazione dei docente di classe.

Seguiranno poi le azioni di disseminazioni che si svilupperanno in quattro fasi. La prima fase prevede che il gruppo di realizzatori presenti, a piccoli gruppi (max 3 classi), il cortometraggio attivando una discussione di almeno un'ora. La seconda fase prevede un incontro con le associazione di volontariato del settore sicurezza, il Comune e i Vigili del Fuoco. La terza fase consisterà nella diffusione del cortometraggio nelle scuole del territorio da parte degli enti e delle associazioni coinvolte con la partecipazione degli studenti realizzatori. E per finire il cortometraggio sarà pubblicato su un Canale Youtube. Non di secondaria importanza è il fatto che durante la realizzazione del corto metraggio verranno promosse e valutate le seguenti competenze: orientamento spazio-temporali, capacità di seguire una serie di istruzioni, capacità di progettazione, capacità di collaborare, capacità di esprimersi attuando diversi linguaggi.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione comuni

Premessa

In uno scenario articolato per proposte e per progetti c'è l'esigenza di collegare il sistema della valutazione e pratica dell'autovalutazione in una costante osmosi tra docenti e discenti. La scuola è, infatti, un'organizzazione che deve essere in grado di esaminare i progressi interni, offrendo un esempio di assicurazione e promozione della qualità dell' offerta formativa.

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione

- deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti;
- deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo degli stessi;

- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi;
- deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione
- deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive.

La scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre si è rivelata pedagogicamente utile sia per il docente che per il discente, in quanto dà la possibilità all'uno di saggiare l'efficacia dei suoi interventi educativi e didattici, all'altro di prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri progressi, della direzione del proprio operato.

La valutazione è attuata mediante verifiche scritte ed orali, prove oggettive e/o strutturate, finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi didattici ed educativi prefissati nelle programmazioni disciplinari.

I criteri di valutazione, di assegnazione del voto di condotta, di assegnazione del credito scolastico e formativo, nonché le deroghe per il computo delle assenze sono soggette a delibera annuale o triennale del Collegio Docenti.

Il Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari, ha stabilito:

- le tipologie e le forme delle verifiche;
- le modalità di valutazione al termine di ogni periodo valutativo;
- i criteri di valutazione del comportamento degli alunni;
- i criteri di valutazione degli apprendimenti;
- i criteri di ammissione allo scrutinio finale;
- i criteri di ammissione alla classe successiva;
- i criteri di ammissione all'Esame di Stato;
- la valutazione delle competenze acquisite nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;



- i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Tempi e Strumenti

- Introduzione di griglie comuni per rendere più omogenee le valutazioni;
- Programmazione comune per classi parallele incentrata sulle conoscenze, capacità e competenze specifiche ai singoli indirizzi individuati dai docenti nelle riunioni per discipline;
- Somministrazione di due prove scritte e almeno una orale nel Trimestre per le discipline che prevedono valutazioni scritte e orali . Per le sole discipline Scienze Naturali, Fisica e Disegno e Storia dell'Arte sono previste una prova scritta/pratica e almeno una prova orale per il Trimestre
- Somministrazione di due verifiche per Trimestre per le discipline che prevedono solo la valutazione orale.
- Somministrazione di tre verifiche scritte e almeno due orali per le discipline scritte/orali (di cui una scritta e una orale prima della consegna del Pagellino infrapentamestrale). Per le discipline Scienze Naturali, Fisica e Disegno e Storia dell'Arte sono previste due prove scritte/pratiche e almeno due prove orali nel Pentamestre (di cui una scritta e una orale prima della consegna del pagellino infrapentamestrale)
- Somministrazione di tre verifiche per le discipline solo orali per Pentamestre (di cui una prima della consegna del Pagellino infrapentamestrale)
- Introduzione di modalità di verifica consona alla tipologia di prove dell'esame di stato;
- Utilizzo di moduli di didattica breve per migliorare il recupero e quindi il successo scolastico, finalizzando gli interventi didattici integrativi sia al recupero di conoscenze e competenze mancanti che all'approfondimento di tematiche specifiche;
- Unitarietà e collegialità della valutazione che tenga conto del lavoro svolto nelle attività curriculari, complementari e integrative;
- Per le classi del triennio si attuerà l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di Valutazione



Sono parte integrante della valutazione:

- L'impegno (legato alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi, l'assidua frequenza)
- La motivazione (atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato anche da interessi personali)
- La partecipazione (si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe)

Contribuiscono alla determinazione del giudizio e del voto finale:

- La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Il curriculum (valutazione finale degli anni scolastici precedenti)
- Il raggiungimento degli obiettivi educativi
- La situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc.)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE

La competenza in questa disciplina, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE

- 1) Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- 2) Conoscenza delle vicende contemporanee, interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale
- 3) Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici
- 4) Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a



livello globale e delle relative cause

5) Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo

6) Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

ABILITÀ

1) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società

2) Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi

3) Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale

4) Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

ATTEGGIAMENTI

1) Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo

2) Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche

3) Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza

4) Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale, Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la



comunicazione interculturale

5) Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

6) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri ,mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:

- 1) riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- 2) avere come riferimenti essenziali
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti,
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - i Regolamenti di Istituto
- 3) tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.

Inoltre

- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.
- un voto pari al 6 determina il debito nella valutazione del Comportamento.

La griglia è riferita al Regolamento d'Istituto, in particolare al Titolo III (Studenti- Norme di comportamento) ed al Regolamento di Disciplina.

Il voto di condotta sarà la somma dei punteggi assegnati ai cinque parametri individuati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base alla normativa vigente, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta



la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo di studi.

Orario annuale personalizzato

(v. allegato)

Operazioni di scrutinio e deliberazioni

Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale

1. l'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina;
oppure
2. l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno;
oppure
3. la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva;
oppure
4. la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento

Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto.



Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno del Liceo vengono individuati i seguenti criteri di riferimento:

1. corrispondenza tra il valore numerico dell'insufficienza
 - insufficienza gravissima = voto 1, 2 e 3
 - insufficienza grave = voto 4;
 - insufficienza lieve = 5.
2. numero massimo di insufficienze possibili per debiti
 - fino a un massimo di due insufficienze gravissime e una grave/lieve
 - fino ad un massimo di tre insufficienze lievi/gravi
3. la non ammissione alla classe successiva è decretata per gli alunni che riportano insufficienze in numero superiore a quelle deliberate e riportate al punto di cui sopra n.2, cioè l'alunno non è ammesso alla classe successiva in caso di almeno tre insufficienze gravissime ovvero almeno quattro insufficienze lievi/gravi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un sol voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- Tra i requisiti obbligatori di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi del quinto anno e lo svolgimento delle ore di formazione scuola/lavoro (ex-PCTO) previste nel triennio per i percorsi liceali.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del



Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, nel corso dell'a.s., al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto né potrà essere fruito per più di un anno scolastico.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF. Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito.

Al fine di garantire l'omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati il C.D. ritiene di considerare utili le seguenti esperienze formative:

- Certificazione lingua straniera B1 rilasciata da enti accreditati sul territorio nazionale ed internazionale ;
- Certificazione Cambridge International
- Certificazione ECDL (base e/o avanzato);
- Partecipazione alle selezioni provinciali e regionali delle Olimpiadi disciplinari
- 1°, 2°, 3° posto a livello provinciale conseguito, certamina e gare sportive (dal primo al decimo posto a livello regionale), qualunque posto a livello nazionale.
- Superamento esami al Conservatorio;
- Partecipazione ad attività di volontariato se significative, di durata almeno annuale e svolte presso Associazioni ONLUS e/o Agenzie esterne accreditate;
- superamento del test finale del corso di Primo Soccorso valido per il conseguimento



dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello.

La certificazione per il credito formativo deve essere relativa all'anno in corso .

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PER LA VALIDITA' A.S.

L'articolo 14, comma 7, del sopra citato D.P.R. 122/2009 prevede inoltre che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Sono previste deroghe al suddetto limite, ai sensi dell'art.14 comma 7 del Regolamento citato, purché tali assenze siano "documentate e continuative" e comunque a condizione che "non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

- Gravi motivi di salute documentati con certificazione ospedaliera;
- Assenze continuative documentate con certificazione medica ASL per gravi patologie;
- Assenze anche saltuarie per patologie gravi, croniche o allergiche in particolari situazioni;
- Terapie e cure programmate attestate da certificazione ASL;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- Partecipazione individuale, documentata a test di ammissione alle università, alle accademie militari a corsi post-diploma;
- Partecipazione ad attività scolastiche esterne;
- Partecipazione ad Esame per il rilascio della Patente di guida

La certificazione medica deve essere consegnata entro 5 giorni dall'evento o dal rientro.

Le deroghe saranno tenute in considerazione dal Consiglio di Classe, purché la frequenza effettuata fornisca comunque al consiglio di classe sufficienti elementi docimologici per



procedere alla valutazione e per accertare, quindi, l'acquisizione del relativo livello di competenze e conoscenze da parte dell'allievo.

Criteri e tempi di recupero e di verifica del recupero delle carenze pregresse per l'integrazione dei giudizi sospesi

Per gli alunni che riportano allo scrutinio finale la sospensione del giudizio per insufficienze in una o più materie sono previsti corsi di recupero estivi (giugno/luglio) di max 15 ore , compatibilmente con le risorse finanziarie.

La verifica del recupero delle carenze verrà effettuata con prove di tipologia relativa alla singole discipline entro fine agosto, in modo da poter integrare lo scrutinio finale prima dell'inizio delle lezioni e del nuovo anno scolastico.

Monitoraggio autovalutazione istituto

La finalità centrale del progetto è la promozione di una nuova cultura della scuola intesa come organizzazione complessa finalizzata a produrre Qualità totale (inteso come rapporto biunivoco tra Efficienza/Efficacia).

I presupposti perché nella scuola ci sia qualità sono:

- la formazione in servizio che si rinnova perché fondata sulla ricerca-azione;
- la valorizzazione delle risorse umane e professionali;
- la suddivisione del Collegio in gruppi di lavoro/studio;
- l'azione di programmazione e verifica dei Dipartimenti

E' indispensabile una condivisione di esperienze e di procedure di intervento sia all'interno della scuola di appartenenza sia con docenti o realtà esterna, affinché il processo la qualità didattica e organizzativa dell'istituto possa crescere e trovare spunti di confronto e per non disperdere il lavoro e il materiale prodotto. A tal fine, all'interno della Scuola, il Nucleo Interno della Valutazione monitora, sulla base del RAV e del PTOF, gli obiettivi di miglioramento che la Scuola annualmente si dà, allo scopo di procedere senza soluzione di continuità al processo migliorativo di procedure organizzative e gestionali.

Il progetto di autovalutazione del nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- operare un controllo della programmazione e della progettazione didattica;
- valutare l'azione di insegnamento/apprendimento;



- monitorare l'attività del docente;
- valutare le attività del PTOF con schede di rilevazione delle attività svolte all'interno della Scuola e all'esterno presso Aziende convenzionate con il nostro Istituto per la realizzazione di stage;
- organizzare una raccolta della documentazione educativa interna dell'Istituto.

Le attività previste sono:

distribuzione di questionari a genitori, alunni, docenti, capo di Istituto, personale ATA, esperti esterni per rilevare sia la coerenza tra qualità attesa, percepita, progettata ed erogata, sia i punti di forza e di debolezza tra i vari segmenti scolastici;

2. tabulazione dei dati acquisiti e successiva analisi collegiale per, eventualmente, riprogettare la piattaforma educativa-formativa-organizzativa.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SAPS04000B

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

Aree di competenza principali

- Saper reperire, selezionare e interpretare le informazioni: Utilizzare diverse fonti e strumenti di ricerca per costruire il proprio sapere in modo autonomo, selezionando e contestualizzando le informazioni in modo critico.
- Competenza linguistica e comunicativa: Produrre testi scritti e multimediali adeguati a contesti e destinatari diversi, utilizzando un vocabolario appropriato e adattando registri formali e informali .
- Competenza matematica e scientifico-tecnologica: Sviluppare abilità di calcolo, ragionamento logico-deduttivo e comprensione delle relazioni tra dati e concetti, anche in campo scientifico e tecnologico.
- Competenza digitale: Utilizzare in modo consapevole e critico le tecnologie digitali per comunicare, apprendere e creare.
- Competenze sociali e civiche: Lavorare in gruppo in modo collaborativo, sviluppare il senso critico e la consapevolezza di sé, e agire in modo responsabile nel contesto sociale e civile.
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#): Comprendere e valorizzare le diverse forme di cultura, arte e tradizioni, sia storiche che contemporanee.
- [Imparare ad imparare](#): Sviluppare autonomia di studio e capacità di autovalutazione, rielaborando concetti, creando mappe e sintetizzando informazioni.
- [Senso di iniziativa e imprenditorialità](#): Sviluppare la capacità di ideare e portare a termine progetti, adattarsi a nuovi ambienti e relazionarsi con gli altri in modo proattivo.

STRUMENTI E METODI

- Didattica per moduli o unità di apprendimento: Le competenze vengono declinate in obiettivi di apprendimento più gradualmente e adattati ai percorsi specifici.
- Certificazione delle competenze: I traguardi servono da criteri per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte, che viene rilasciata al termine della scuola superiore.
- Curriculum verticale: I traguardi rappresentano la continuità tra la scuola secondaria di primo e secondo grado.
-



I traguardi per lo sviluppo delle competenze nella scuola secondaria di secondo grado **delineano i risultati attesi per gli studenti, focalizzandosi su competenze trasversali e disciplinari, con particolare attenzione a capacità come la ricerca autonoma di informazioni, l'elaborazione critica e l'uso consapevole di diversi linguaggi**. Questi traguardi sono in linea con le 8 [competenze chiave europee](#), come la competenza digitale, imparare a imparare, le competenze sociali e civiche, e la consapevolezza ed espressione culturale, come sopra descritti.

Infine, per quanto concerne Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo, oltre alle competenze generali comuni al liceo tradizionale, tale opzione guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità atte a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motorio-sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.



Insegnamenti e quadri orario

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE SAPS04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO - 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE SAPS04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2 - 2018/19

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE SAPS04000B (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda lo schema qui allegato, da cui si deduce che l'impegno per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue per tutti gli indirizzi e per tutte le classi.

Allegati:

SCHEMA orario ed. Civica.pdf

Approfondimento

Curricolo Liceo Scientifico Cambridge International

Dall'anno scolastico 2018/2019, il Liceo Scientifico "N. Sensale", nell'ambito dell'International General Certificate of Secondary Education (IGCSE), in seguito al partenariato istituito con



L'University of Cambridge - Cambridge International Examination (CIE) istituisce una classe di LICEO SCIENTIFICO CAMBRIDGE INTERNATIONAL in cui vengono veicolate in lingua inglese alcune discipline in modo da poter sostenere certificazioni IGCSE e AS/A-Level.

A partire dall'anno scolastico 2024/25 i corsi Cambridge sono divenuti due, con un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa della Scuola.

Il conseguimento di tali certificazioni favorisce l'accesso a numerosi atenei sia Nazionali che Internazionali.

Caratteristiche Del Percorso Igcse/As & Alevel

E' una certificazione di respiro internazionale la cui applicazione è locale, poiché si modella sulla base della cultura locale (es. lingua veicolare, programmazione scolastica).

Gli studenti seguono due percorsi paralleli: diploma di Liceo Scientifico e Certificazione Internazionale IGCSE/AS & ALEVEL che si inserisce e si fonde con il percorso didattico italiano.

Per conseguire le certificazioni IGCSE/AS & ALevel, il nostro istituto prevede :

□ nel PRIMO BIENNIO 2 ore aggiuntive settimanali di due discipline veicolate in lingua inglese, con docente madrelingua, per un totale di 66 ore annuali;

□ nel SECONDO BIENNIO 2 ore aggiuntive settimanali di altre 2 discipline veicolate in lingua inglese , con docente madrelingua, per un totale di 66 ore annuali.

Materie Del Syllabus 2018 – 2022

Le materie coinvolte nelle certificazioni sono:

PRIMO BIENNIO con esami alla fine del secondo anno

o 0610 Cambridge IGCSE Biology

o 0460 Cambridge IGCSE Geography

SECONDO BIENNIO con esami alla fine del quarto anno



o 0510 IGCSE English as Second Language (extended version)

o 9702 Cambridge AS & A Level Physics

Liceo Scientifico – Cambridge International IGCSE/AS & ALEVEL

Discipline	1° Biennio	2° Biennio	5° anno		
1° anno	2° anno	3° anno	4°anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3+1*	3+1*	3
Storia e Geografia	3+1**	3+1**	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3+1**	3+1**	3
Scienze	2+1**	2+1**	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternat	1	1	1	1	1



Totale ore settimanali	27+2	27+2	30+2	30+2	30

* 1 ora svolta da un docente di madre lingua.

** 1 ora svolta da un docente madre lingua in compresenza con il docente curriculare

Allegati:

MANIFESTO CAMBRIDGE.pdf



Curricolo di Istituto

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo e macroaree di progetto in riferimento alle priorità strategiche.

In riferimento alla priorità strategiche, il progetto formativo del nostro Liceo si propone di promuovere l'armonico ed equilibrato sviluppo della personalità dello studente, nonché la sua formazione come cittadino, attraverso l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza democratica nella odierna società complessa della conoscenza. Nella convinzione che scuola debba essere il luogo in cui una comunità educante si preoccupa del futuro, si intende offrire ai ragazzi d'oggi gli strumenti, le competenze e i valori per costruire una società più umana e vivibile, in cui ci sia spazio oltre che per la razionalità e la ragionevolezza, anche per la saggezza e l'etica. Nei tempi lunghi del processo educativo, l'Istituto si propone di far acquisire agli allievi uno stile di vita per il quale essi possano affermarsi come uomini e donne pari nei diritti, dotati di senso critico e liberi dal conformismo, animati da spirito di cooperazione e di solidarietà, capaci di affrontare i problemi fondamentali della vita.

1. Il curriculum

In linea con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei il liceo scientifico Sensale si propone di:

- Promuovere l'acquisizione dei valori fondamentali della convivenza democratica, tra questi in particolare quello della tolleranza, indispensabili alla maturazione umana e civile.
- Sollecitare lo sviluppo e il potenziamento di competenze logico-espressive.
- Favorire doti di flessibilità logico-operativa e di adattamento a situazioni problematiche non prevedibili.
- Incrementare stili di apprendimento basati sull'applicazione autentica e contestuale delle conoscenze teoretiche nonché sulla capacità di autonomia



documentazione. • Promuovere l'acquisizione di competenze culturali necessarie ad una positiva prosecuzione della formazione post-diploma nella vision del lifelong learning.

1.1.Obiettivi trasversali alle discipline

Al termine del percorso di studi gli alunni avranno acquisito i seguenti atteggiamenti: • rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; • accettazione degli altri; • presa di coscienza delle regole della vita comunitaria; • interesse nei confronti delle attività scolastiche ; • rispetto per la legalità • rispetto per la sicurezza • rispetto per il patrimonio ambientale • autonomia personale; • capacità di scelta; • sviluppo dell'auto-orientamento

1.2.Obiettivi trasversali del primo biennio

Il percorso del primo biennio sarà indirizzato verso: • lo sviluppo delle capacità cognitive del soggetto a livello assimilativo, costruttivo, ricreativo, operativo; • l'acquisizione di un metodo di studio privilegiando il lavoro deduttivo e logico-razionale; • l'avvio alla socializzazione e al superamento dell'egocentrismo, promuovendo la formazione di una mentalità aperta e flessibile; • la **COMPRESIONE**, intesa come capacità di intendere e produrre messaggi più o meno complessi; • la **CONOSCENZA**, intesa come ricchezza e varietà dei dati informativi; • l'**ABILITÀ OPERATIVA**, intesa come capacità di applicare quanto appreso e di apprendere mediante il "fare".

1.3.Obiettivi formativi e cognitivi trasversali del secondo biennio

Il percorso del secondo biennio sarà indirizzato verso: • la conoscenza delle proprie capacità attitudini ed esigenze; • la consapevolezza delle motivazioni allo studio; • la crescita della persona (intelletto, volontà, sentimenti, azioni); • la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa; • il consolidamento degli obiettivi cognitivi acquisiti nel primo biennio • l'**ANALISI**, intesa come capacità di chiarire gli aspetti significativi di un problema e di approfondire i contenuti; • la **SINTESI**, intesa come rielaborazione in ambito disciplinare, in ambito interdisciplinare e storico, personale, critica e creativa, da far acquisire con padronanza sempre maggiore.

1.4.Obiettivi formativi e cognitivi trasversali del monoennio

Il percorso dell'ultimo anno sarà indirizzato verso: • l'acquisizione di uno spirito critico e di un'adeguata autonomia di pensiero e di lavoro; • la capacità di leggere e interpretare la realtà attuale e di operare in essa con un progetto socialmente sostenibile; • acquisizione di capacità, conoscenze e competenze specifiche all'indirizzo di studi. • Il consolidamento degli obiettivi



cogniti acquisiti nel secondo biennio • la VALUTAZIONE, intesa come capacità di esprimere giudizi lucidi pertinenti.

Allegato:

curricolo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2



Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La riforma, avviata nel 2010, ha introdotto l'insegnamento in lingua veicolare anche negli ordinamenti scolastici italiani. Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici, oltre che ad agevolare l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. L'introduzione della metodologia CLIL intende favorire l'acquisizione della lingua e, contestualmente, attivare i processi



cognitivi, stimolare l'utilizzo del lessico specifico e favorire la comunicazione e l'integrazione. La sfida nella programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi. Particolare enfasi è data all'attività di programmazione dei moduli che richiede molta attenzione soprattutto all'aspetto dell'eterogeneità dei discenti, ed in particolare nella fase della trasmissione delle informazioni che si intendono convogliare. Le competenze richieste al docente che fa clil riguardano tre ambiti di competenza: • competenza linguistica nella lingua straniera veicolare almeno ad un livello B2/C1; • competenza disciplinare in relazione alle conoscenze disciplinari e la didattica della disciplina; • competenza metodologica ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua. Molto delicata è la fase della verifica/valutazione che richiede l'impiego di criteri valutativi il più trasparenti possibile, in modo che gli studenti siano consapevoli di come e perché vengono valutati. La valutazione include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze attraverso verifiche formative, in itinere, e sommative a conclusione dell'esperienza. La valutazione del percorso, invece, mira a rilevare se le strategie adottate sono risultate efficaci e adeguate al contesto della classe. Essa può realizzarsi attraverso osservazioni periodiche sotto forma di "diari di bordo" o a cura della Commissione Clil dell'Istituto. La valutazione è legata alla dualità degli obiettivi: gli obiettivi disciplinari da ottenere attraverso la lingua straniera, e gli obiettivi linguistici da ottenere attraverso la disciplina. Le attività in metodologia clil prevedono moduli spalmati su un trimestre/pentamestre. La Funzione Strumentale 1 provvede all'archiviazione del materiale elaborato poiché rappresenta una fonte importante per la valutazione dell'esperienza e per il futuro riutilizzo del materiale elaborato, chiaramente adattato alle esigenze del nuovo gruppo. E' impensabile riutilizzare il materiale senza aggiustarlo al nuovo gruppo classe. Ma il lavoro fatto rappresenta un buon punto di partenza per la progettazione di nuovi moduli. Moduli CLIL su curriculum verticale L'ipotesi sperimentale e facoltativa di percorsi modulari CLIL dal primo anno del liceo, realizzata già a partire dall'a. s. 2015/16 in questo istituto, trova piena attuazione dal 2016 con calendarizzazione biennale (PRIMO BIENNIO) e triennale (SECONDO BIENNIO e MONOENNIO). L'obiettivo finale è quello di organizzare sezioni con moduli stabili e con una progressione incrementale, su curriculum verticale, dei contenuti della disciplina scelta dal collegio docenti/ consigli di classe. E' da meno di



vent'anni che va evolvendosi in Europa un'idea di istruzione bilingue o plurilingue (internazionalizzazione dell' offerta formativa, es. Certificazioni IGCSE/AS) e diversa dal tradizionale concetto di immersion, un concetto nuovo che prevede l'utilizzo della lingua straniera per veicolare una percentuale della disciplina non linguistica che vada dal 20% al 90%. Va detto che ciò si andrà ad innestare e sarà supportato da un'azione di formazione docenti sia in termini disciplinari, linguistici e metodologici.

OBIETTIVI: Ambito linguistico e comunicativi: • Favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici delle discipline inserite nel progetto • Favorire l'uso dei linguaggi specifici in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta; • Correlare le competenze di microlingua nella lingua utilizzata con quelle della lingua materna; • Favorire l'acquisizione delle microlingue in progressione ed in coerenza l'acquisizione delle base e del lessico diffuso proprio della lingua utilizzata creando una adeguata articolazione ed osmosi comunicativa; • Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente discente; • Usare la lingua straniera come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;

Ambito trasversalità disciplinare: • Garantire i fondamenti di ciascuna disciplina; • Programmare lo svolgimento dei contenuti in modo che sia costante la connessione tra moduli CLIL e moduli in lingua madre; • Favorire il confronto tra programmi disciplinari di diversi sistemi scolastici ; • Favorire l'aggiornamento dei programmi in prospettiva europea • Favorire la produzione di materiali esportabili che siano in tutto o in parte alternativi ai testi in circolazione

Ambito cognitivo: • Infondere negli alunni la curiosità di conoscere; • Condurre gli alunni alla conoscenza in una prospettiva interattiva a partire da prossimo e dal noto per giungere al più lontano e meno noto; • Favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; • Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; • Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi; • Insegnare ad imparare facendo propria l'autonoma ricerca di conoscenze; • Incentivare i processi logico cognitivi in funzione del rigore scientifico; • Favorire l'acquisizione di un sistema organico ed aggiornato delle conoscenze;

Ambito Metacognitivo: • Favorire il superamento delle discipline in funzione dei saperi; • Favorire una visione autonoma della realtà partendo da ipotesi e tesi diverse; • Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti; •



Offrire occasioni di costruzione autonoma di ipotesi e tesi, analisi e sintesi; • Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi. Interculturali • Incentivare la curiosità alla conoscenza dell'Altro; • Riconoscere nell'Altro una risorsa; • Favorire processi di accoglienza e di integrazione consapevole; • Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità. Linee metodologiche: La realizzazione dei moduli DNL sarà svolta in piena collaborazione col docente LS, ove necessario o richiesto dalla tipologia delle attività anche con uso delle TIC e dei media (es. E- Twinning ; Webinars etc.), il materiale didattico potrebbe essere preso da syllabus del Cambridge international, di Mathematics (international) cod. 0607, Chemistry cod. 0620, Physics cod. 0625, Biology cod. 0610 che permette agli alunni ed ai docenti una internalizzazione dei contenuti delle discipline in oggetto, con eventuale esame IGCSE/ AS valido, non solo per il portfolio delle competenze ma anche per accedere a molte delle università anglosassoni o semplicemente per il test IMAT in Italia (Pavia, Roma, Napoli, Bologna etc.) al fine di iscriversi alla facoltà di medicina. L'IMAT è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si avvale del Cambridge Assessment con Decreto Ministeriale 3 luglio n 464. Ci si propone di creare sul sito della scuola, una sezione CLIL, con materiale informativo e didattico fruibile da tutti i docenti dell'istituto. Le ore del modulo saranno realizzate con forme di compresenza docente disciplina / docente LS. La scansione sarà indicata dal consiglio di classe. Lezione frontale: con docente della materia, come facilitatore di contenuti, coadiuvato da LS. Project work con l'assistenza del docente LS. Cooperative learning con docente della materia e/o docente LS. Le lezioni si svolgeranno in aula e/o laboratorio. Impianto organizzativo: Per lo svolgimento dei moduli CLIL, tenendo conto dell'organico potenziato e della flessibilità didattica, le attività potranno svolgersi in classe in compresenza con il docente di lingua straniera con il seguente monte ore per classi: • le classi prime, seconde, terze e quarte per 5 ore annue ciascuna su un modulo da svolgere nel pentamestre; • le classi quinte per 16 ore annue da svolgere su due moduli di 8 ore ciascuno da svolgere rispettivamente nel primo trimestre e nel pentamestre. Ove possibile, si potrà optare per la tipologia a classi aperte in modalità compresenza con estrazioni di alunni dalle classi. Quest'ultima può rappresentare un'utile strategia organizzativa, funzionale alla condivisione di percorsi formativi CLIL all'interno dell'istituzione scolastica così da omogeneizzare maggiormente i livelli di competenza in DNL veicolata in LS degli alunni dell'istituto. Utile potrebbe risultare



l'adesione a progetti finanziati con fondi europei che implicino attività ed iniziative di scambi di docenti e studenti al fine di promuovere l' internalizzazione del PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA , oppure iniziative di job shadowing con docenti di altri paesi europei. Liceo Scientifico Statale Nicola Sensale di Nocera Inferiore – PTOF 2019/22 Classi coinvolte : tutte Tempi e fasi : moduli-scansione temporale: 1° trimestre (5 cl) 2° pentamestre (1,2,3,4, 5 cl) La calendarizzazione dei moduli è individuata nell'ambito della programmazione dei consigli di classe; è da redigersi , in linea di massima , nella fase iniziale dell' anno scolastico settembre/ottobre), ma adattabile nelle riunioni dei consigli di classe. Modalità di monitoraggio/verifica/valutazione: • Verifiche disciplinari in itinere per i moduli CLIL • Verifica strutturata e semi strutturata alla fine di ciascun modulo • Monitoraggio dei risultati per tutte le componenti (fine anno scolastico) • Individuazione del feedback per modifiche da introdurre al progetto negli anni successivi.

Allegato:

Moduli CLIL NUOVI_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Parlare di "Competenze trasversali" significa riferirsi ad abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta. Gli standard minimi e gli indicatori relativi alle competenze sono, quindi, collocati nella prospettiva della formazione come processo di costruzione del sé (Bildung), in cui il soggetto è "attore" della sua crescita professionale e umana. Tale approccio è rilevante ai fini dell'impostazione della "Progettazione formativa per Competenze" che richiede di: □

1. operare collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli; □
2. superare le divisioni settoriali dei saperi e quindi la necessaria rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale con l'individuazione di aree di sovrapposizioni; □
3. ripensare le metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva e collaborativa); □



4. individuare un patrimonio culturale comune sia a livello di istituto che con reti di scuole, attraverso la sperimentazione di percorsi, modelli e la ricerca azione. La proposta progettuale deve fare della scuola dell'autonomia il luogo ove, nella logica delle buone prassi, si ricercano e sperimentano azioni e processi funzionali a gestire il cambiamento e la complessità. Tenuto presente, inoltre, che, per gli alunni, la costruzione di competenze parte sempre da un tessuto di esperienze e convinzioni, spesso connotate emotivamente, ma raramente conformi con l'organizzazione del sapere nei diversi campi, si pone l'esigenza di porre una forte attenzione alla continuità come ricerca di connessioni tra gli interventi degli insegnanti e quanto l'alunno ha già appreso.
5. Programmare per competenze significa, inoltre, definire/ridefinire la struttura delle singole discipline, evidenziarne gli elementi costitutivi, selezionarne i saperi significativi, indicare le abilità specifiche e trasversali, gli strumenti cognitivi e operativi efficaci per delineare quanto, e in che modo, ogni disciplina può concorrere a favorire nell'allievo l'acquisizione di atteggiamenti, di modalità di conoscere, di forme mentali durature che costituiscono le competenze di cui una persona deve dotarsi. Coerentemente con questa impostazione, nel processo didattico/educativo, l'attenzione viene incentrata sulle competenze che, implicando la cultura del saper fare, dello sperimentare, del ricostruire, modificano alla radice il senso delle conoscenze che non hanno più valore in sé, ma sono mezzi/risorse funzionali a rendere il soggetto in grado di: □ sperimentare in contesti noti e non noti la capacità di utilizzare le conoscenze possedute per la soluzione di un compito; □
6. acquisire consapevolezza di sé, dei propri punti forti e criticità, nonché individuare la distanza tra le risorse possedute e le aspettative / progetti futuri; □ individuare strategie di soluzioni e verificarne la validità anche in gruppo; □ saper fare e a saper essere; □ imparare ad imparare in modo autonomo e consapevole per tutto l'arco della vita; □ capacità di orientarsi ed operare scelte confacenti ai propri bisogni di sviluppo umano, sociale e professionale.

Allegato:

Progetti per le competenze trasversali (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il nostro Paese, nell'ambito dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione, ha dato una sua risposta alle indicazioni dell'Unione europea, individuando competenze che, pur essendo essenzialmente centrate sulle tematiche della cittadinanza, coinvolgono anche gli aspetti più dichiaratamente culturali. Sulla base di tale assunto, sono stati individuati quattro assi culturali - dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale - e le otto competenze chiave che, pur rifacendosi alle competenze europee, meglio corrispondono alla realtà del nostro sistema educativo e che tengono conto di quella tridimensionalità di persona, cittadino e lavoratore che la scuola delle competenze è chiamata a formare. La sequenza progressiva non indica un ordine standard, in quanto le sequenze di seguito elencate vanno sempre 'lette' ed agite nella loro reale 'circolarità' e nelle loro interrelazioni: Competenze relative alla costruzione del Sé (la persona):

1. Imparare ad imparare: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. (Oggi molti di loro si disperdono perché non riescono ad acquisirlo).
2. Progettare: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi realistici, per saper valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. (Oggi molti di loro vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità). Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il cittadino):
3. Comunicare: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. (Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana).
4. Collaborare e partecipare: ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. (Oggi i giovani assumono spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri).
5. Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. (Oggi spesso i giovani agiscono in gruppo per



non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità). Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale (il lavoratore):

6. Risolvere problemi: ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro).

7. Individuare collegamenti e relazioni: ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti).

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi perché sono sprovvisti di strumenti per valutarli). Obiettivi: • rispetto e testimonianza della costituzione, • promozione della legalità e del senso civico e civile • promozione dell'interessamento alle problematiche civili e sociali. Competenze Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari. • Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico. • Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace. • Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo. • Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...). Modalità Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento in orario curricolare si attiveranno ore specifiche di Competenza alla Cittadinanza, realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Diritto ed Economia per tutte le classi. In particolare per le classi del secondo biennio e del monoennio queste saranno integrate da ore di Filosofia del Diritto realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Filosofia. Dato che le istituzioni offrono collaborazione gratuite si prevedono, sempre in orario curricolare, lezioni organizzate con la partecipazione di esperti del mondo della politica, della società civile e delle istituzioni. Sono previsti incontri: - rivolti alle classi del triennio sul tema "costituzione e legalità". Le conferenze saranno tenute dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di Nocera Inferiore. - incontri-dibattito con autori ed esperti per la presentazione di testi o in



generale per approfondire il tema della “costituzione e della cittadinanza”. Particolare attenzione verrà data agli incontri per sensibilizzare gli alunni sulla sicurezza stradale.

Iniziative • Adesione al progetto “LEGALITA” indetto dal MIM. Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità dei giovani di affrontare e reagire positivamente alle problematiche relative alle dipendenze. • Adesione ai progetti proposti dal Club Rotary Nocera Inferiore-Sarno, riguardante la “Cittadinanza e Costituzione”. • Partecipazione alla SCUOLA di PACE patrocinata dal Comune di Nocera Inferiore. • Adesione al progetto di Educazione alla cittadinanza “Cultura vs Mafia e Terrorismo” in collaborazione con l’Associazione ANDE di Nocera Inferiore. • Adesione al progetto OPEN COESIONE indetto dal MIUR • Attivazione del progetto “LA FORZA del RISPETTO” per favorire l'acquisizione di modelli relazionali sani, responsabili e rispettosi delle differenze, sensibilizzando i giovani e accrescendone la consapevolezza in relazione alla tematica della violenza di genere per prevenire tale fenomeno, diffondendo la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità. Il nucleo fondamentale del progetto è la promozione di una cultura di genere rivolta ai giovani che coinvolga anche le famiglie e gli insegnanti per sviluppare in modo condiviso azioni sperimentali di sensibilizzazione alla collettività. • Attivazione del Progetto “Corso di Economia Politica” (in allegato) La legge n. 71/2017 prevede iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Verranno attivate azioni per l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole . Nel perseguire tali scopi, ci si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Internazionalizziamo il Sensale - Erasmus+ 2023-25

L'internazionalizzazione della Scuola è stata potenziata nel corso dell'ultimo biennio grazie alla partecipazione alla progettualità Erasmus+.

Si allega come evidenza in merito alla partecipazione al Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 KA122 la Lettera di chiusura Convenzione n° 2023-1-IT02-KA122-SCH-000138525 dello scorso mese di luglio 2025.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - PERCORSI LABORATORIALI E/O STAGE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- Esperienza in ERICSSON

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL BINOMIO PERFETTO - STEM E LINGUE

Allegato:

LETTERA_CHIUSURA_-2023-1-IT02-KA122-SCH-000138525.pdf.pdf



○ Attività n° 2: Erasmus+ accreditamento 2025_26

Nel corso del presente anno scolastico, la Scuola ha presentato istanza di accreditamento per KA120-SCH-9890055C, come da file allegato della ricevuta di invio.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - PERCORSI LABORATORIALI E/O STAGE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- Esperienza in ERICSSON



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL BINOMIO PERFETTO - STEM E LINGUE

Approfondimento:

Si allega ricevuta di invio dell'istanza di accreditamento KA120-SCH-9890055C

Allegato:

ricevuta invio.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Progetta le STEM con il PNRR (DM. 65)

La scuola, attraverso il PNRR, ha finanziato il percorso STEM E LINGUE (DM. 65), che ha consentito agli alunni di svolgere attività sulle STEM in particolare di tipo laboratoriale, nelle materie di indirizzo dei relativi percorsi disciplinari (Scientifico Ordinamento, Scientifico Scienze Applicate, Liceo Scientifico Opzione Sportiva), incrementando così le proprie competenze disciplinari e, soprattutto, accentuando il profilo laboratoriale della didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

1. Approfondimento teorico discipline Stem
2. Applicazione delle conoscenze alle relative competenze laboratoriali
3. Implementazione mezzi tecnologici ed informatici nella didattica ordinaria.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III**

Per tutte le classi Terze è prevista la partecipazione all'iniziativa "UnisaOrienta Experience " promossa e organizzata del CENTRO di ATENEO per l'ORIENTAMENTO e il TUTORATO (CAOT) dell' Università degli Studi di Salerno.

La partecipazione è prevista per 5 gruppi di circa 50 alunni che svolgeranno moduli formativi erogati dall'UNISA per nr 15 ore e un'estensione di altre 15 ore organizzata dal Docente Tutor.

Con la partecipazione al progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;



2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto

In allegato la costituzione dei gruppi.



Allegato:

solo terze tutte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe V

Per tutti gli alunni delle classi Quinte è prevista la partecipazione all'iniziativa "ORIENTAlife" promossa e organizzata dal USR CAMPANIA. .

Gli alunni che parteciperanno ai moduli formativi del progetto Orientalife per nr 15 ore e un'estensione di altre 15 ore organizzata dal Docente Tutor.

Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede



coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;

2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;

3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;

4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;

5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;

6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;

8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto

In allegato la costituzione dei gruppi.

Allegato:

solo quinte.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe IV

Per 6 classi Quarte è prevista la partecipazione all'iniziativa "ORIENTAlife " promossa e organizzata dal USR CAMPANIA.

Gli alunni che parteciperanno ai moduli formativi erogati dall'UNINA per nr 15 ore e un'estensione di altre 15 ore organizzata dal Docente Tutor. Tre classi Quarte parteciperà parteciperanno all'iniziativa "UnisaOrienta Experience " promossa e organizzata del CENTRO di ATENEO per l'ORIENTAMENTO e il TUTORATO (CAOT) dell'Università degli Studi di Salerno.

Con la partecipazione al progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;



3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto

In allegato la costituzione dei gruppi e la specifica dell'iniziativa a cui partecipano.

Allegato:

solo quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le classi parteciperanno a tutte le iniziative trasversali d'istituto e durante l'orario curricolare ogni docente per un certo numero di ore effettuerà la curvatura orientativa della propria disciplina che verrà documentata sul re

Obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea



scientifici;

6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;

7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;

8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto

Allegato:

solo biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività di problem solving e discussione sulle soluzioni- attività di narrazione e restituzione dell'emerso - lavoro di gruppo e presentazione del prodotto



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Le classi parteciperanno a tutte le iniziative trasversali d'istituto e durante l'orario curricolare ogni docente per un certo numero di ore effettuerà la curvatura orientativa della propria discipline verrà documentati sul re

Obiettivi:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;

Si allega lo schema delle classi del biennio

Allegato:

solo biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- attività di problem solving e discussione sulle soluzioni- attività di narrazione e restituzione dell'emerso - lavoro di gruppo e presentazione del prodotto



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Con i “se” e con i “ma” si può far Domani! - Un progetto d'istituto

Con i “se” e con i “ma” si può far Domani!

Conoscere , provare , sperimentare per essere padrone delle proprie scelte

FINALITA'

Le finalità del progetto si integrano con le finalità dell'orientamento inteso come uno strumento didatticamente strategico volto :

- allo sviluppo della persona e della sua identità
- al sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale
- alla promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale.

Esso si propone di superare l'aspetto trasmissivo dell'insegnamento e la professionalizzazione dei

tirocini, nell'ottica di promuovere la mentalità dell'apprendimento permanente che consente

l'acquisizione, in contesti formali, non formali e informali di competenze trasversali a tutte le professionali quali: abilità cognitive, logiche, metodologiche, meta cognitive, comunicative e sociali e civiche.



OBIETTIVI TRIENNALI

Il progetto, dunque, è finalizzato allo sviluppo, nei discenti, dell'*autoimprenditorialità* in termini di:

- Conoscenza di sé (bisogni, attitudini, desideri, limiti e potenzialità)
- Conoscenza del territorio (fabbisogni, potenzialità di sviluppo, cittadinanza attiva)
- Conoscenza di norme e ordinamenti per acquisire una mentalità dell'agire in sicurezza e in legalità (legislazione sul lavoro, legislazione sulla sicurezza, elementi di economia aziendale e delle pubbliche imprese)
- Conoscenza dell'aspetto "autentico" delle discipline (applicazioni specifiche dei principi teorici delle discipline)
- Acquisizione di una mentalità abduktiva, assertiva e creativa
- Acquisizione della cultura del lavoro

In una parola l'acquisizione delle competenze per l' "occupabilità"

COMPETENZE FINALI

- saper operare in autonomia scelte organizzative e operative;
- saper essere flessibile nelle idee e nei comportamenti;
- sapersi adattare al cambiamento e alle situazioni nuove e impreviste;
- saper trovare soluzioni immediate a problemi reali;
- avere fiducia in se stessi,
- avere consapevolezza delle proprie capacità e sicurezza nei propri mezzi;
- avere una percezione delle proprie attitudini a ruoli e mansioni;
- saper verificare i propri punti di forza e di debolezza in rapporto agli obiettivi prefissati;
- sapersi inserire in un gruppo di lavoro.



La scansione annuale degli obiettivi intesi in termini di competenze da promuovere è indicata nei singoli portfolio degli alunni.

ATTIVITÀ E METODOLOGIA

Formazione legislativa su lavoro, impresa e sistema bancario

Formazione sulla legislazione del lavoro: tutela del lavoratore, diritto alla retribuzione, contrattazione collettiva, doveri del lavoratore, il codice disciplinare Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare

Formazione sul sistema produttivo italiano e locale: tipologia d'impresa, società commerciali, tipologie d'impresa, il terzo settore - Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare

Formazione sulla struttura degli enti locali: il principio di sussidiarietà, la tassazione, la partecipazione civica. Strumenti – calendarizzazione di attività in compresenza con il Docente di Diritto ed Economia, in orario curricolare



Conoscenza del mondo della finanza : Corsi intensivi e incontri con esperti del mondo della **finanza**

e delle banche circa gli istituti di credito, la moneta , i titoli di credito, il sistema bancario
e le

forme d'investimento

Conoscenza del mondo dell'associazionismo e delle cooperative sociali : cittadinanza attiva

Strumenti – incontro con i rappresentanti delle associazioni di volontariato, delle cooperative sociali e

dell'associazionismo in genere. Proget work per partecipare a concorsi su tematiche sociali

Laboratorio PCTO

Laboratori di Alternanza Scuola/lavoro - La necessità dell'opera aguzza l'ingegno – esperienza di simulazione di botteghe d'impresa. **Strumenti** - Convenzioni con enti partner che commissionano compiti autentici. La realizzazione del compito è coordinata dal tutor scolastico e supportata dal tutor aziendali.

-

Laboratori di Legalità – La cultura del lavoro è imprescindibile dalla cultura della legalità – esperienze di formazione civile e civica nell'ottica di una crescita sociale . **Strumenti** - incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine e della società civile , partecipazione ad eventi ed esperienze di cittadinanza attiva .

Curvatura autentica di discipline curriculari

Curvatura autentica delle discipline curriculari: applicazione del problem solving per



utilizzare le conoscenze teoretiche in contesti reali/simulati, tecnici o espressivi, e ricavarne apprendimento - Strumenti - calendarizzazione specifica dell'attività di soluzione di **compiti autentici** nell'orario curriculare

Formazione sicurezza

Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Strumenti - seminari sulle norme, sull'emergenza, sul rischio tenuti dal RSPP dell'istituto

Orientamento post - diploma

Orientamento personale : conoscenza del sé, consapevolezza dei propri desideri , dei propri limiti e potenzialità - Strumenti - Letteratura italiana, latina e straniera , incontri con sociologie psicologi, incontri con responsabili di uffici di enti pubblici preposti all'orientamento

Orientamento post-diploma: esperienze sul campo, relative alle possibilità di studio universitario, all'alta formazione tecnica e formazione professionale specifica. Strumenti - incontri con rappresentanti delle associazioni di categoria, con docenti universitari ed ex alunni, partecipazione ad eventi e laboratori d'orientamento , corsi tenuti da docenti interni in orario extracurricolare su tematiche e discipline specifiche.

Stage

Stage: periodi di tirocini presso enti partner durante i quali si sperimenta se stessi e il proprio bagaglio culturale in un campo lavorativo formale, informale e non formale.
Strumenti - convenzioni con enti partner disposti ad ospitare alunni e a seguire , con tutor aziendali il percorso formativo di valenza orientativa e non professionalizzate.

RUOLO DEL DOCENTE TUTOR

- Modello (esempio di studio, fatica e rigore)
- Accompagnamento (controllare, essere prossimi nel lavoro cioè richiamare e



incoraggiare)

- Parcellazione (assegnare esercizi gradualmente più complessi e ruoli sociali)
- Sfumare la presenza (allontanarsi gradatamente per dar spazio alla creatività e all'autoimprenditorialità)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Per ogni classe sono previsti più progetti che coinvolgono nell'arco del Triennio enti diversi

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda:

- La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari.
- La ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante
- l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente



manifestato ed evidenziato dal tutor esterno.

L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di

- competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato.

Quanto alla **frequenza**, per la validità del percorso di ASL è necessaria la frequenza di almeno tre

quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza

dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza

per la validità dell'anno scolastico

Valutazione disciplinare

L'alternanza scuola lavoro è soggetta a valutazione a cura dei docenti di tutte le discipline. Sui

registri personali degli insegnanti dovrà quindi comparire un voto relativo a questa attività che farà

media con gli altri voti della disciplina per la valutazione di fine anno.

La valutazione disciplinare terrà conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di

programmazione nel modulo dell'alternanza.

In sede di scrutinio finale viene ulteriormente valorizzato l'impegno del ragazzo in base alla valutazione finale del percorso di alternanza scuola lavoro risultante dalla:

- valutazione del tutor aziendale (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)



- valutazione del tutor scolastico (presente nei fascicoli dell'alternanza dei singoli alunni)

● PROGETTI DI FORMAZIONE LEGISLATIVA

LEGISLAZIONE DEL LAVORO

Obiettivo generale

Il progetto si propone, di affrontare le tematiche inerenti le situazioni normative a tutela del datore di lavoro e dei lavoratori stessi. Il perseguimento di questi obiettivi presuppone che vengono consolidate, ampliate e qualificate conoscenze ed abilità, acquisite sia nel campo linguistico, sia nel campo logico- argomentativo. Nel campo linguistico occorre ulteriormente qualificare: La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio giuridico; le abilità ricettive e produttive del linguaggio giuridico, sia come capacità di ascolto e di produzione orale, sia come capacità di lettura e di elaborazione di documenti giuridici. Nel campo logico occorre qualificare e potenziare : La conoscenza, la comprensione delle regole e dei procedimenti della logica giuridica.

Obiettivi specifici

- Conoscere tutte le normative a tutela del lavoratore
- Conoscere quando e per quali attività è sempre esercitabile il diritto di sciopero
- Conoscere forme particolari di sciopero e sua disciplina
- Conoscere le forme ed i modi della contrattazione collettiva tra categorie dei Datori di Lavoro e categoria dei Lavoratori
- Conoscere il diritto Principe del Lavoratore: Diritto alla Retribuzione, sue tutele forme e modi

Abilità che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto

- Conoscere la composizione del capitale sociale e le tipologie di azioni, oltre ai diritti ad esse connessi



- Conoscere i principi che l'imprenditore deve rispettare per costruire una ditta
- Sapere chi può intraprendere un'attività commerciale
- Saper illustrare quali sono i segni distintivi dell'imprenditore
- Conoscere ed interpretare gli articoli 36,37,38,40 della nostra Carta Costituzionale
- Conoscere gli articoli principi della L. 300 /1970 (Statuto dei lavoratori)

Contenuti

- Il divieto di concorrenza
- La retribuzione e sua tutela Costituzionale
- Art. 40 : Il Diritto di sciopero, forme modi e limitazioni nei servizi pubblici essenziali
- Art. 18 Statuto dei lavoratori : tematiche sui licenziamenti individuali, collettivi, per giusta causa, giustificato motivo soggettivo ed oggettivo

Metodologie e strumenti utilizzati

- Lezione frontale
- Lezione congressuale
- Discussioni
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Simulazioni

Organizzazione dei tempi

Durata complessiva triennale del progetto almeno in ore n° 24.

IL MONDO PRODUTTIVO

Obiettivo Generale

Il progetto si propone, di affrontare lo studio del settore delle Imprese. Il perseguimento di



questi obiettivi presuppone che vengono consolidate, ampliate e qualificate conoscenze ed abilità, acquisite sia nel campo linguistico, sia nel campo logico-argomentativo. Nel campo linguistico occorre ulteriormente qualificare: La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio giuridico; Le abilità ricettive e produttive del linguaggio giuridico, sia come capacità di ascolto e di produzione orale, sia come capacità di lettura e di elaborazione di documenti giuridici. Nel campo logico occorre qualificare e potenziare : La conoscenza, la comprensione delle regole e dei procedimenti della logica giuridica.

Obiettivi specifici

- Conoscere i concetti di impresa, azienda, imprenditore;
- Conoscere i caratteri dell'attività imprenditoriale
- Sapere chi può intraprendere un'attività commerciale
- Conoscere i caratteri tipici di un'impresa familiare
- Conoscere la tipologia di impresa non lucrativa
- Conoscere le MPI ed Holding

Abilità che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto

- Acquisire il concetto di società commerciale
- Apprendere le differenze tra le diverse forme di società commerciali, per essere in grado di scegliere o consigliare la più idonea alla specifica situazione che si dovesse affrontare
- Acquisire il concetto di responsabilità patrimoniale
- Acquisire la conoscenza delle tipologie e delle caratteristiche delle società di persone
- Acquisire il concetto di Spa, Srl a socio unico, Società in accomandita per azioni
- Avere consapevolezza dei doveri e dei diritti dei soci
- Apprendere per quali segni distintivi vale il principio di verità
- Sapere quali sono le condizioni di uso del marchio

Contenuti

- Concetto di imprenditore e caratteri dell'attività imprenditoriale
- Concetti di azienda ed impresa
- La successione nei contratti, nei crediti e nei debiti
- Le Onlus – No Profit , le MPI, le Holding



- La responsabilità patrimoniale
- Le società in nome collettivo
- La responsabilità patrimoniale dei soci nella snc
- Lo scioglimento del rapporto sociale
- La società in accomandita semplice
- La Spa
- La Srl a socio unico
- L'atto costitutivo delle società
- Le forme di stipulazione dell'atto e la sua pubblicazione
- I doveri ed i diritti dei soci
- Le azioni ed obbligazioni societarie
- Gli organi sociali : assemblea, amministratori e collegio sindacale
- La Srl a socio unico
- Concetto di Ditta
- L'insegna
- Il Marchio ed i suoi requisiti
- Tipi di marchio
- Registrazione del marchio: copyright

Metodologie e strumenti utilizzati

- Lezione frontale ;
- o Lezione congressuale ;
- o Discussioni
- o Problem solving
- o Lavoro di gru

Organizzazione dei tempi

Durata complessiva triennale del progetto in ore n° 30.

SCIENZA DELLE FINANZE



Obiettivo Generale

Studio del settore degli interventi pubblici operati dallo Stato, ovvero dal Governo e dalle autorità politiche locali, dirette alla allocazione delle risorse ed alla redistribuzione della ricchezza, attraverso la politica fiscale e di conseguenza ad uno specifico sistema fiscale. Si dà ampio respiro a quella parte della microeconomia che analizza il lato analitico della finanza pubblica. Il perseguimento di questi obiettivi presuppone che siano consolidate e qualificate conoscenze ed abilità sia nel campo linguistico sia nel campo logico-argomentativo.

Obiettivi Specifici

- Conoscere i concetti di attività finanziaria e Politica di Bilancio
- Conoscere il funzionamento del Bilancio dello Stato Italiano l'equilibrio dei conti pubblici ed i vincoli europei
- Conoscere cosa si intende per Debito Pubblico e le sue cause del Debito Pubblico
- Conoscere che si intende per Pressione Fiscale

Abilità che vengono sviluppate/ potenziate con il progetto

- Individuare la politica Fiscale come strumento di gestione delle risorse
- Individuare ed analizzare gli effetti economici della spesa pubblica
- Individuare i motivi che rendono il Bilancio Pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del Paese
- Individuare ed analizzare i rapporti tra Finanza Statale e Finanza Locale
- Individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole Imposte
- Esaminare, interpretare, utilizzare i vari documenti (es. Bilancio del Comune, Bilancio della scuola, etc) con riferimento alla normativa fiscale studiata
- Saper redigere ipotesi di Bilancio
- Redigere in modo semplificato documenti (es. dich. dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale
- Formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando le soluzioni



Metodologie e strumenti utilizzati

- Lezione frontale ;
- Lezione congressuale ;
- Discussioni
- Problem solving
- Team work
- Laboratorio di simulazione fiscale

Organizzazione dei tempi

Durata complessiva del progetto triennale in ore n° 24.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Gli strumenti utilizzati nel corso del monitoraggio sono:



- protocollo di monitoraggio (documento in cui si fissano i criteri generali per la scelta condivisa delle strategie metodologiche, dei tempi e degli strumenti del monitoraggio)
- griglie di rilevazione quali-quantitative che vengono compilate dagli operatori scolastici coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività (per es. di sperimentazione o di ricerca-azione) che sono oggetto di monitoraggio

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - PERCORSI LABORATORIALI E/O STAGE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale i cui obiettivi principali sono di incoraggiare i giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche, di rafforzare le loro competenze a partire dalla Scuola secondaria superiore e di promuovere e/o consolidare le relazioni fra sistema scolastico e sistema universitario.

Elementi caratterizzanti del PLS sono:

- ü Le attività laboratoriali rivolte agli studenti; co-progettate dai docenti della Scuola e dell'Università, esse costituiscono una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti, da protagonisti, alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Hanno, in media, una durata di 10-15 ore annuali, durante le quali gli studenti si addestrano alla risoluzione di problemi, allo sviluppo di modelli interpretativi di situazioni e all'osservazione critica di fenomeni scientifici, anche grazie all'interazione e al lavoro di gruppo. Esse vengono integrate nell'ambito del curriculum e dell'orario scolastico e sono realizzate sia presso i laboratori didattici del nostro Istituto che presso i laboratori didattici e di ricerca dell'Università degli Studi di Salerno
- ü Le attività di formazione insegnanti, concordate con i docenti, si sviluppano attraverso la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, attraverso il confronto con i docenti



dell'Università;

- ü Le attività didattiche di autovalutazione prevedono la somministrazione agli studenti di test che simulano le prove di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato; esse sono finalizzate a verificare la preparazione degli studenti all'ingresso nelle università per accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo;
- ü Le attività volte alla riduzione dei tassi di abbandono, laddove previste per gli alunni della Scuola Secondaria Superiore, sono tese a favorire l'iscrizione alle facoltà scientifiche di allievi fortemente motivati, in grado di portare avanti in maniera regolare il loro corso di studi fino al completamento del percorso nei tempi previsti.

Nello specifico, le attività rivolte agli studenti, per ciascun PLS, sono:

PLS di BIOLOGIA

Gli alunni del 4° e 5° anno scelti dagli insegnanti di Scienze Naturali, sulla base del rendimento disciplinare e/o delle motivazioni personali, saranno coinvolti in tre differenti attività così sintetizzabili:

- **LABORATORIO PLS:** Le attività, concordate opportunamente con gli insegnanti e scelte anche sulla base dei programmi svolti presso le scuole secondarie superiori coinvolte, consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche di ambito biologico. Il materiale documentale concernente tutte le attività svolte sarà consegnato, a conclusione delle attività svolte, agli studenti e docenti e riportato sul sito internet del dipartimento di Biologia.
- **ESPERIENZE DIVULGATIVE/CONFERENZE:** Tutte le attività laboratoriali saranno precedute da seminari propedeutici allo svolgimento delle esperienze pratiche e finalizzati a promuovere l'interesse degli studenti verso la Biologia.
- **AUTOVALUTAZIONE:** Agli studenti saranno proposti seminari sui test di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato, in particolare su come affrontare i quesiti di Matematica e Fisica. Inoltre saranno somministrati test di autovalutazione per verificare la propria preparazione sia in Matematica e Fisica che in Biologia.

I seminari e le attività di laboratorio saranno svolti presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Scienze Ambientali "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno, per un totale di 10 ore e ciascun alunno svolgerà 3 esperienze diverse.



PLS di CHIMICA e PLS di FARMACIA

Gli alunni del 4° e 5° anno scelti dagli insegnanti di Scienze Naturali, sulla base del rendimento disciplinare e/o delle motivazioni personali, saranno coinvolti in tre differenti attività così sintetizzabili:

- **LABORATORIO PLS:** Le attività, concordate opportunamente con gli insegnanti e scelte anche sulla base dei programmi svolti presso le scuole secondarie superiori coinvolte, consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche di ambito chimico. Il materiale documentale concernente tutte le attività svolte sarà consegnato, a conclusione delle attività svolte, agli studenti e docenti e riportato sul sito internet del dipartimento di Chimica.
- **ESPERIENZE DIVULGATIVE/CONFERENZE:** Tutte le attività laboratoriali saranno precedute da seminari allo scopo di incuriosire gli studenti e mostrare la centralità della chimica nella società attuale.
- **AUTOVALUTAZIONE:** Agli studenti saranno proposti seminari sui test di accesso alle facoltà scientifiche a numero programmato, in particolare su come affrontare i quesiti di Matematica e Fisica. Inoltre saranno somministrati test di autovalutazione per verificare la propria preparazione in Matematica e Fisica.

I seminari e le attività di laboratorio saranno svolti presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Scienze Ambientali "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno, per un totale di 13 ore e ciascun alunno svolgerà 4 esperienze diverse.

PLS di SCIENZE AMBIENTALI

Gli alunni del 4° e 5° anno scelti dagli insegnanti di Scienze Naturali, sulla base del rendimento disciplinare e/o delle motivazioni personali, saranno coinvolti in tre differenti attività così sintetizzabili:

- **LABORATORIO PLS:** Le attività, concordate opportunamente con gli insegnanti e scelte anche sulla base dei programmi svolti presso le scuole secondarie superiori coinvolte, consentono di confrontarsi con i temi, i problemi e le idee delle discipline scientifiche in ambito ambientale. Il materiale documentale concernente tutte le attività svolte sarà consegnato, a conclusione delle attività svolte, agli studenti e docenti e riportato sul sito



internet del dipartimento di Biologia.

- ESPERIENZE DIVULGATIVE/CONFERENZE: Tutte le attività laboratoriali saranno precedute da seminari allo scopo di incuriosire gli studenti e mostrare l'attualità dei temi ambientali.
- AUTOVALUTAZIONE: Agli studenti saranno proposti seminari sull'analisi delle competenze/conoscenze richieste agli studenti per affrontare il test di accesso alle facoltà a numero programmato e, più in generale, un corso di studio universitario.

I seminari e le attività di laboratorio saranno svolti presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Scienze Ambientali "Adolfo Zambelli" dell'Università degli Studi di Salerno, per un totale di 13 ore e ciascun alunno svolgerà 4 esperienze diverse.

PLS di MATEMATICA E STATISTICA

Le attività saranno indirizzate verso 2 iniziative, per studenti del 4° e del 5° anno:

- ü Le ATTIVITA' LABORATORIALI che saranno rivolte a gruppi di 20 studenti molto motivati che desiderano effettuare degli approfondimenti sotto la guida di un docente universitario e di uno o due docenti delle scuole secondarie di provenienza. Le tematiche affrontate saranno di CHIMICA, BIOLOGIA, MATEMATICA o STATISTICA, FISICA. Questa iniziativa costituisce una novità importante e molto stimolante del progetto, che richiederà un impegno significativo da parte degli studenti. Le ATTIVITA' LABORATORIALI consisteranno in 8 incontri (della durata di 2 ore circa ciascuno); di questi, 4 incontri si svolgeranno presso l'Università (di pomeriggio) sotto la direzione di un docente universitario, mentre i rimanenti 4 incontri si terranno presso gli istituti di provenienza degli studenti (di mattina o di pomeriggio) sotto la direzione di uno o due docenti TUTOR dello stesso istituto.
- ü Le ATTIVITA' SEMINARIALI saranno rivolte agli studenti che non parteciperanno alle attività laboratoriali, e consisteranno in un ciclo di incontri da tenersi in un periodo da concordare. Tali incontri, nella linea di quelli svolti negli anni scorsi, si terranno in aule o laboratori scientifici della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Salerno (sede di Fisciano), della durata di 1 ora e 30 minuti (circa) ciascuno, con inizio nel primo pomeriggio. Gli incontri consisteranno in seminari di tipo non prettamente cattedratico, tenuti da docenti dell'ateneo salernitano. Nei seminari saranno esposti argomenti di matematica o statistica d'interesse per gli studenti, che saranno coinvolti direttamente anche nella risoluzione di problemi ed esercizi, con l'obiettivo di appassionarli alla matematica.



PLS di FISICA

Gli allievi del Triennio, ogni anno, saranno coinvolti in una delle seguenti attività:

- Ü ORIENTAMENTO ALLE ISCRIZIONI, FAVORENDO L'EQUILIBRIO DI GENERE: Attività didattiche svolte con il metodo di Inquire Based Science Education (apprendimento basato sull'indagine), rivolte a studenti di massimo due Istituti;
- Ü LABORATORIO PER L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE DI BASE: Vengono proposte attività di laboratorio, precedute da lezioni teoriche, con lo scopo di sviluppare negli allievi il metodo empirico - sperimentale
- Ü AUTOVALUTAZIONE: Obiettivo del laboratorio di autovalutazione è far acquisire agli studenti la consapevolezza della loro preparazione di base in relazione a quanto richiesto nei corsi di laurea scientifici. L'attività di autovalutazione ha anche l'obiettivo di orientare gli studenti che dovranno affrontare l'esame di maturità Scientifica, nel caso in cui la seconda prova scritta sia Fisica.
- Ü SCUOLA ESTIVA DI FISICA: Questa attività, sottoposta a selezione, è finalizzata alla riduzione dell'abbandono del corso universitario. Si ritiene che questo programma favorisca in maniera naturale l'iscrizione al corso di laurea in Fisica di un nucleo di studenti fortemente motivati, in grado di portare avanti in maniera regolare il loro corso di studi fino al completamento del percorso nei tempi previsti.

Gli allievi svolgeranno le attività seminariali ed le esercitazioni pratiche presso i laboratori del Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università degli Studi di Salerno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA



● Adesione progetto GREEN JOBS

Il progetto Green Jobs promuove un percorso di autoimprenditorialità green nelle scuole superiori, al fine di sviluppare competenze legate ai temi della sostenibilità ambientale e dell'imprenditorialità green.

Green Jobs è un programma nazionale di educazione imprenditoriale green promosso da 9 Fondazioni di origine bancaria aderenti all'ACRI: Fondazione Cariplo, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariparo, Fondazione Caritro, Fondazione Carispezia, Fondazione Tercas, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia e Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.

Il progetto è promosso dalla Fondazione Cariplo a livello nazionale e a livello locale dalla Fondazione Carisal ed è destinato agli studenti delle classi di 4° superiore di Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali

Il progetto è attuato con la collaborazione degli esperti formatori di Junior Achievement e InVento Lab/ente green locale.

Nel concreto, gli studenti realizzeranno un progetto di innovazione ambientale sperimentando l'avvio di una mini-impresa ed entrando in relazione con il mondo produttivo green, percorrendo tutti gli step che trasformano un'idea in un'attività imprenditoriale sostenibile.

Il percorso prevede:

- 2 ore in plenaria per la presentazione del progetto agli studenti delle classi 4 coinvolte (2 ore di plenaria per scuola);
- 58 ore di formazione in aula per ogni classe co-condotte dai docenti in collaborazione con gli esperti formatori di InVento Lab (18 ore) e di Junior Achievement (40 ore) e articolate in 6 fasi da ottobre 2019 a maggio 2020.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti



- FONDAZIONE CARISAL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:



- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Adesione progetto nazionale "aMare Leggere"

In convenzione con la rivista "Leggere Tutti" si realizzerà un festival letterario a bordo di una nave; un viaggio, dunque, letterario.

L'obiettivo è quello di guidare i giovani alla (ri)scoperta del mondo dei libri.

L'idea nasce nella convinzione che la lettura, pur essendo un'esperienza individuale, sia in grado di suscitare una forte condivisione di emozioni, sentimenti e riflessioni: così il libro e la lettura saranno visti dai ragazzi non come un obbligo, ma come un piacere.

Inoltre, il fatto di condividere l'esperienza del viaggio collegata ai libri porta ad associare la lettura a un evento denso di emozioni, scoperte e nuove amicizie. Il *festival in viaggio* "aMare Leggere" vuole, dunque, avvicinare i giovani ai libri, ma non solo: spazio anche a teatro, cinema, arte e musica, in un itinerario ricco di eventi ed iniziative.

Fasi del progetto

Ø FASE I – Attività in aula

○ Comunicazione e Marketing

§ Comunicazione dell'evento agli altri istituti

§ Redazione di due comunicati stampa uno cartaceo e uno multimediale



§ Comunicazione sul web, utilizzo dei social media

§ Realizzazione e diffusione di un comunicato stampa

o **Incontro con lo scrittore**

§ Lettura testo

§ Preparazione delle domande allo scrittore che incontreranno sulla nave

§ Analisi critica ed elaborazione n.5 domande per intervista da fare a bordo

o **Mini Guida della città destinataria del viaggio**

§ Ricerca e reperimento documentazione necessaria

§ Preparazione guida

§ Stesura guida e editing

§ Presentazione guida

Ø **FASE II – attività in viaggio**

§ Partecipazione a tutte le presentazioni degli scrittori e degli artisti presenti in nave durante l'evento ed interviste ai protagonisti del festival

§ Affiancamento all'attività di gestione della libreria di bordo

§ Annunci eventi a bordo e supporto operativo

§ Supporto al concorso fotografico: raccolta, scarico, gestione e catalogazione delle foto e premiazione

Ø **FASE III – attività in aula**

§ Analisi dei risultati del progetto e redazione di una nota conclusiva

§ Realizzazione della rassegna stampa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività



formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto

- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Litorali in Studio

Il Progetto "Litorali in studio" nasce dall'esperienza fatta nell'anno scolastico 2017-18 con il Progetto "Guardiani della Costa" promosso da Costa Crociere Foundation rivolto a studenti e docenti degli istituti secondari di secondo grado al fine sensibilizzare l'interesse dei cittadini per la tutela dell'ambiente costiero italiano. Esso, pertanto, può definirsi un Progetto di citizen science, cioè scienza realizzata e condivisa dai cittadini, per la tutela di un particolare patrimonio ambientale del territorio italiano.

In particolare l'ambiente costiero, interfaccia fragile e delicata tra la terraferma ed il mare, risente in maniera diretta delle modificazioni naturali e/o antropiche del generale contesto geomorfologico litoraneo.

In Campania sono circa 480 i km di coste e gran parte di essi ricadono



amministrativamente nella provincia di Salerno. Il loro disegno morfologico e sedimentologico varia dalle spiagge sabbiose alle pocket-beaches ed alle falesie. Alcuni di questi tratti litoranei sono unanimemente riconosciuti come tra i più suggestivi al mondo e, pertanto, da millenni sono tra le mete turistiche più ambite da milioni di visitatori.

La generale tendenza erosionale che ha colpito tutti i litorali italiani non ha risparmiato i litorali campani soggetti anche ad un forte degrado ambientale dovuto ad un eccessivo carico antropico soltanto in parte mitigato da vincoli e normative a tutela del territorio. L'interesse per queste tematiche è progressivamente aumentato così come si sono sviluppati ed approfonditi gli studi e le ricerche condotte sia sugli aspetti geologici che biologici.

In tale contesto il Liceo Sensale, al fine di contribuire a questo importante processo di consapevolezza e di salvaguardia dell'ambiente costiero, intende realizzare il Progetto "Litorali in studio" individuando un tratto litoraneo della provincia di Salerno, monitorandone gli aspetti ambientali caratterizzanti al fine di evidenziare sia i punti di forza che le criticità e divulgando, infine, i risultati conseguiti.

Monitoraggi e rilevamenti verranno, quindi, eseguiti su un settore litoraneo di alcuni km di lunghezza ad intervalli di tempo corrispondenti ai diversi regimi ed in particolare a quello invernale ed estivo.

Nel dettaglio saranno approfondite le caratteristiche:

- Meteomarine (vento, temperatura, fetch, onde);
- Sedimentologiche (granulo medio, arrotondamento);
- Mineralogiche (composizione mineralogica prevalente);
- Vegetazionali (arbusti, dune costiere, pinete, posidonie);
- Antropiche (presenza di stabilimenti balneari, strutture, opere marittime);
- Idrografiche (presenza e portata di foci fluviali, torrenti);



- Evolutive (tendenza evolutiva negli anni, avanzamento e arretramento della linea di riva);
- Biologiche (specie animali autoctone).

Tali attività prevederanno un preliminare percorso formativo in classe focalizzato sulle tematiche sopra elencate e sulla loro importanza scientifica nell'ambito degli studi costieri.

I risultati dei monitoraggi e degli studi saranno poi rappresentati attraverso relazioni tematiche, grafici e tabelle. L'insieme dei dati, opportunamente geolocalizzato mediante tecniche GPS, confluirà in un progetto GIS utilizzando come base le cartografie del Ministero dell'Ambiente attraverso la consultazione in modalità WMS del Portale Cartografico di tutti i livelli tematici e cartografici di maggiore utilità ed interesse.

Tutti i contributi dei rilievi e dei sopralluoghi saranno visionati e valutati dai docenti afferenti al Progetto, ai quali sarà demandato il compito di validare i dati raccolti e di accreditarli dell'inserimento nelle specifiche mappe tematiche.

Una selezione dei dati raccolti potrà essere poi convertita in formato html per una successiva pubblicazione su piattaforme quali Google Earth al fine di una più veloce consultazione e di una più facile diffusione delle conoscenze acquisite.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Nel caso in cui la Costa Crociere riproponga il progetto "I guardiani della costa" si aderirà con questo progetto



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA



- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Esperienza in ERICSSON

Esperienza formativa presso struttura Apple presente nel vicino centro di Pagani, in particolare per le classi del triennio dell'indirizzo scientifico opzione scienze applicate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel



verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● **STAGE presso strutture Sportive**

Sono previsti periodi di tirocini presso le associazioni sportive del territorio, durante i quali gli alunni possono sperimentare se stessi e il proprio bagaglio culturale in un campo lavorativo formale, informale e non formale.



L'attività di tirocinio mira a sviluppare nello studente una capacità critica di analisi in virtù dell'interazione tra conoscenze teoriche acquisite e contesto organizzativo.

Il percorso del tirocinio prevede attività articolate in due momenti fra loro strettamente integrati: esperienza diretto; riflessione sull'esperienza stimolata e supportata dal tutor scolastico e dal tutor aziendale.

Nella fase diretta, il tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente, di osservare in azione il personale dell'ente. Gradualmente si cimenterà con compiti più complessi e al termine rifletterà con il tutor scolastico sull'esperienza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento



dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Adesione progetto nazionale "A Scuola con OPENCOESIONE"

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un [percorso didattico](#) innovativo finalizzato a promuovere e



sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Docenti e studenti partecipano al progetto con il sostegno delle [reti territoriali ASOC](#), formate dai centri EDIC e CDE, le organizzazioni degli "Amici di ASOC" e i referenti territoriali Istat, e tutti concorrono all'assegnazione di [premi e riconoscimenti](#), tra cui viaggi di istruzione a Bruxelles presso le istituzioni europee, visite guidate al Senato della Repubblica o agli studi RAI, oltre a opportunità formative, libri, riviste, dotazioni tecnologiche e molto altro grazie alle collaborazioni regionali e al sostegno dei numerosi [partner del progetto](#).

Il percorso didattico è articolato in 4 fasi che prevedono una visita di monitoraggio civico, la partecipazione attiva agli eventi della Settimana dell'Amministrazione Aperta – Open Gov Week e un evento pubblico finale. La didattica è organizzata secondo un modello misto con modalità di fruizione di contenuti online di tipo MOOC (Massive Open Online Courses) e lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog, social network.

L'obiettivo di ciascuna classe è realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto a partire dalle informazioni pubblicate sul portale OpenCoesione, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA



- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Il nostro Torneo

Alcune classi svolgeranno un laboratorio in convenzione con l'Associazione ARCI – UISP “Antonello Simeon”. finalizzato alla realizzazione di un torneo sportivo interno organizzato in tutti gli aspetti dagli alunni delle due classi coinvolte . Il progetto, sarà realizzato in orario curricolare e con l'assegnazione di homework. Le classi saranno supportate da un incontreranno il tutor aziendale che coordinerà l'esperienza.

Fasi :

- Incontro con il tutor aziendale - Lancio del Torneo e descrizione della commessa - Avvio del reclutamento delle squadre 2,00
- Reclutamento delle squadre – organizzazione delle iscrizioni e registrazioni dei dati
- Divisione degli alunni in gruppo e definizione dei compiti (*Arbitraggio, premiazione; Logistica, referti, tempi, gestione tifoserie*)
- Realizzazione compiti assegnati (homework)
- Controllo homework e definizione calendario – divisione dei compiti per l'attuazione effettiva del torneo
- Realizzazione compiti assegnati (homework)
- Realizzazione torneo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- Associazione Sportive Dilettantistica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni



- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● CuriAMO, ViviAMO, PartecipiAMO il Sarno

Legambiente Campania è capofila del **Progetto CuriAMO, ViviAMO, PartecipiAMO il Sarno** - cofinanziato dalla Fondazione con il Sud attraverso il Bando Ambiente 2018; il progetto è condiviso con l'Ente Parco Regionale del Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, Organismo di Gestione, e con i partner: Ardea - Associazione per la Ricerca, la Divulgazione e l'Educazione Ambientale, Associazione Provinciale "Accademia Kronos", Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Comune di San Marzano sul Sarno, Comune di Sarno, Università di Napoli Federico II - Dipartimento di Biologia, Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali CNR, Demago Cooperativa Sociale, ADIM srl. Il Progetto, agendo in un territorio in cui nonostante i numerosi interventi strutturali ed infrastrutturali, mantiene alti livelli di criticità ambientale, essendo sottoposto a molteplici rischi e minacce (inquinamento, dissesto idrogeologico, incendi boschivi, ecc.), si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo della cittadinanza attiva e responsabile in chiave integrativa, complementare e sinergica rispetto alle attività istituzionali, attraverso la diffusione della conoscenza dei rischi, il monitoraggio della biodiversità e dell'ambiente fluviale nel quadro della **citizen science**, la vigilanza dei volontari, la proposta di una **NatureBased Solution** per la riqualificazione di un tratto del fiume connotato quale esperienza pilota per analoghi interventi di mantenimento e soprattutto potenziamento della funzionalità fluviale. Il Progetto, nel complesso delle attività in cui si articola, prevede il coinvolgimento diretto di una rappresentanza discusse insistenti nei comuni dell'area Parco. Un ruolo fondamentale, infatti, sarà svolto dagli studenti che attraverso percorsi didattico-educativi, saranno direttamente impegnati nelle attività previste che saranno svolte in modo da integrare ai percorsi didattici l'attenzione ai rischi connessi agli ambienti fluviali e boschivi.

Le attività in aula si concentreranno sulla disamina dei rischi e sul ruolo della cittadinanza attiva e responsabile e della citizen science per contrastarne e prevenirne/ridurne gli effetti.

Le attività sul campo saranno fondate sull'osservazione ed il monitoraggio ambientale, con riferimento all'ambiente fluviale, dalle aree sorgentizie fino alla foce sulla costa sabbiosa.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Lega Ambiente campania

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;
- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto



- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● The Ride Method

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un laboratorio per l'apprendimento delle mnemotecniche.

Il fondamento del metodo **Ride** è costituito dalle mnemotecniche più efficaci e consolidate, utilizzate finanche dai campioni mondiali della memoria. Si tratta di tecniche che sfruttano la stimolazione dei cinque sensi attraverso l'immaginazione.

Con tali mnemotecniche vengono appresi e meglio ritenuti i concetti chiave delle principali materie scolastiche, che costituiscono i rudimenti di ogni ambito della conoscenza.

In una seconda fase dell'apprendimento, si ottiene un riscontro sull'efficacia della memorizzazione attraverso delle attività molto coinvolgenti e divertenti che richiedono l'impiego dei concetti memorizzati.



Le attività si svolgono in gruppi, senza l'utilizzo di testi didattici o di strumenti informatici. Tali attività prevedono la divisione della classe in squadre e la loro strutturazione dipende dalla finalità dell'apprendimento richiesto dalla classe specifica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Dato che con questo metodo si vuole fornire agli studenti degli strumenti per apprendere in maniera rapida e divertente i concetti chiave delle principali materie scolastiche. Per valutare il progetto verrà monitorato il rendimento scolastico degli alunni.

● Adesione al progetto "UN GIORNO IN SENATO"

L'iniziativa si propone di promuovere la conoscenza del Senato , delle sue funzioni e delle attività che svolge.



Il progetto parte dall'ideazione di un disegno di legge svolgendo in classe un'attività di ricerca e approfondimento e culmina, per i progetti vincitori, in incontri di studio e formazione presso in Senato della Repubblica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Senato della Repubblica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Con il monitoraggio interno e il Controllo Qualità si intende conseguire il miglior risultato possibile sia formale che sostanziale del progetto formativo, garantendo il raggiungimento dei risultati qualitativi e quantitativi previsti. Le attività fondamentali consistono nel verificare, attraverso controlli ed ispezioni periodiche, l'esatto adempimento e l'esecuzione "a regola d'arte" delle varie fasi del progetto. I tutor scolastici e il Referente per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si occuperanno dalla fase di avvio, fino al termine del progetto, del monitoraggio e della valutazione delle singole fasi dell'iniziativa.

Le tipologie di monitoraggio applicate saranno:

- Monitoraggio di Processo, per il controllo dell'aderenza del processo di progettazione e



realizzazione del servizio alle norme e alle procedure scolastiche;

- Monitoraggio della Conduzione del Progetto, per il controllo dello svolgimento delle attività formative nei tempi e costi programmati nel Piano di Progetto appositamente predisposto
- Monitoraggio della Qualità del Prodotto/Servizio per il controllo della rispondenza dei prodotti ai requisiti funzionali e qualitativi definiti.

Strumenti di monitoraggio usati per la valutazione dei percorsi:

- questionari rivolti agli alunni
- questionari rivolti ai tutor aziendali e scolastici

rubrica valutativa su:

- AUTONOMIA
- PARTECIPAZIONE
- COLLABORAZIONE
- ACQUISIZIONE COMPETENZA

● Esperienze in Orientalife

Attività di formazione in regime di formazione scuola-lavoro in sinergia con l'Usr Campania, che organizza attività ex-pcto presso le strutture universitarie ovvero in loco nei locali scolastici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione attraverso percorsi docimologici formalizzati, con l'ausilio stesso della struttura ospitante.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recupero e potenziamento extracurricolare delle competenze di base - attività di mentoring

Le attività didattiche che saranno svolte per gruppi di livello e si privilegeranno strategie laboratoriali, basate sulla cooperazione docente/studente. Corsi di recupero I corsi saranno svolti • dai docenti in orario di potenziamento (corsi di supporto), su segnalazione dei docenti di classe e riguarderanno le seguenti discipline: Inglese, Italiano, Matematica, Latino e Scienze. • Da docenti che danno la loro disponibilità per corsi extracurricolari di max 15 ore (corsi di recupero), attivabili da Novembre in orario extracurricolare Criteri di individuazione degli alunni: Saranno coinvolti gli alunni che nella valutazione del primo Trimestre presentano insufficienze , in ordine prioritario: 1. Gravissime 2. Gravi 3. Lievi Se le insufficienze in una classe sono uguali e superano il 50% degli alunni si progetta un recupero curricolare in itinere SPORTELLO DIDATTICO Lo sportello didattico è un servizio di consulenza, guida, sostegno e assistenza, che la scuola offre ai propri studenti con interventi finalizzati a: • Migliorare le conoscenze disciplinari. • Migliorare il metodo di studio. • Migliorare le abilità logico-espressive. • Acquisire abilità di organizzare il proprio apprendimento Destinatari Alunni con carenze disciplinari che necessitano di spiegazioni supplementari. • Alunni che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida l'immediata correzione dell'insegnante. • Alunni che hanno fatto registrare assenze per consentire un tempestivo recupero delle lezioni perse e un pronto allineamento con la classe. • Alunni desiderosi di approfondire la propria preparazione. Modalità e tempi Allo sportello didattico ci si rivolge per iniziativa spontanea dello studente, dietro sollecitazione dell'insegnante o su indicazione del Consiglio di Classe, ma anche su richiesta della famiglia, sempre che, naturalmente, il docente di disciplina ne ravvisi la necessità. L'assistenza può essere individuale o estesa ad un massimo di cinque studenti, anche di classi diverse, se l'argomento è comune. L'attività di sportello non sostituisce la lezione curricolare. La durata di ogni intervento è, di norma, di un'ora. Sarà attivato un sistema di prenotazioni online. Lo sportello non è usato per svolgere i compiti assegnati con la guida di un docente, ma per permettere all'alunno di recuperare o approfondire argomenti di studio affrontati con i propri insegnanti. □ Verrà attivato a fine Novembre; Discipline coinvolte biennio: Matematica, Informatica, Italiano, Latino, Scienze Naturali, Fisica, e Inglese Discipline coinvolte triennio: Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Filosofia/Storia e Inglese Obiettivi • Recupero contenuti



disciplinari • Consolidamento di abilità trasversali quali capacità di sintesi e collegamento, capacità di lettura e scrittura; • Individuazione ed eventuale rimozione delle cause che rendono difficoltoso l'apprendimento nell'area affettivo – relazionale, soprattutto attraverso l'attività di tutoring/sostegno individuale. Attività di Peer to Peer La scuola si attiverà a creare momenti di incontro pomeridiani in istituto durante i quali gli alunni realizzeranno una vera e propria comunità di studio. Gli allievi delle classi Quinte, segnalati dai docenti per i risultati scolastici, nonché per la propensione a trasmettere contenuti disciplinari, disponibili ad offrire consulenza e supporto ai compagni più piccoli, saranno premiati con buoni libri.. La consulenza e il supporto offerto dagli alunni più grandi sarà attivato su prenotazione e monitorata e controllata da un docente tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Offrire un supporto agli allievi con difficoltà a livello cognitivo; • Sviluppare o rinforzare un metodo di studio; • Migliorare le competenze di base necessarie per l'acquisizione dei contenuti disciplinari delle discipline specifiche

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze e Chimica
	Fisica e Robotica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	pista di atletica - spazio per atletica

● GRUPPO BIBLIOTECA

BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE La Biblioteca Scolastica, gestita dal Liceo Scientifico Statale "N. Sensale", è ubicata all'interno dell'Istituto situato in via D'Alessandro a Nocera Inferiore. La Biblioteca, disposta al piano terraneo dell'Istituto, ha a propria disposizione alcuni ambienti di diversa metratura, da destinare sia alle previste attività di documentazione e lettura che ad altri tipi di attività culturali, che prevedono l'utilizzo di attrezzature audiovisive e multimediali. L'Aula Magna di circa 400 metri quadri, situata al piano terra, è parte integrante della Biblioteca quale sede di eventi culturali (incontri con autori, maggio dei libri , convegni, mostre). La biblioteca possiede, inoltre, 5 postazioni internet di supporto alla catalogazione digitale dei documenti (POLO SBN di Napoli) e alla ricerca documentaria e all'aggiornamento professionale degli utenti, soprattutto dei Docenti. Utenza a cui si rivolge La Biblioteca Scolastica del Liceo Scientifico Statale "N. Sensale" rivolge la sua attenzione principalmente ad un'utenza di età compresa tra i 14 e i 19 anni (Scuola secondaria di secondo grado) e al territorio. Per ottenere risultati educativi soddisfacenti, e affinché la Biblioteca diventi una risorsa culturale per



la comunità scolastica, sono attivati processi di cooperazione tra docenti e bibliotecario. La Biblioteca intende essere a disposizione di tutta la comunità e quindi effettua orari di apertura ampi e adeguati alle esigenze degli utenti. In particolare osserva orari il più possibile articolati e ogni eventuale variazione di orario verrà tempestivamente ed opportunamente comunicata. Servizi erogati I principali servizi erogati dalla Biblioteca sono i seguenti: 1. Servizio di consultazione e studio in sede 2. Servizio di prestito dei documenti 3. Servizio di consulenza bibliografica 4. Servizio di riproduzione documenti 5. Servizio Internet e postazioni multimediali in loco e in collaborazione con il laboratorio d'Informatica. L'erogazione dei suddetti servizi avviene entro gli orari di apertura della biblioteca. Il prestito di documenti presenti ha tempi di esecuzione immediati; l'utente può consultare il libro per 15 giorni e, in casi particolari, non oltre i 30 giorni; la mancata restituzione entro i limiti di tempo previsti, comporterà il pagamento di una sanzione il cui ammontare è specificato presso il banco del prestito o la bacheca informazioni. Il materiale già in prestito può essere prenotato mediante richiesta da effettuare attraverso appositi moduli. L'accesso al patrimonio bibliotecario può avvenire, oltre che direttamente da parte dell'utente, anche con l'ausilio del bibliotecario e la biblioteca online (link sul sito del Liceo). La ricerca bibliografica può avvalersi di materiale documentario di vario genere. Inoltre sarà possibile riprodurre il materiale posseduto dalla biblioteca attraverso la macchina fotocopiatrice in dotazione alla Scuola, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento della biblioteca. L'accesso alla consultazione in biblioteca di quotidiani e periodici è immediato. Accanto alle postazioni Internet vi è a disposizione un elenco aggiornato di motori di ricerca e siti di interesse generale e il personale della biblioteca è a disposizione per eventuali suggerimenti ed assistenza, compatibilmente con i servizi da erogare abitualmente; comunque, a richiesta, è possibile concordare un periodo di tempo entro il quale è possibile usufruire, in modo personale, della consulenza tecnica. Le modalità di utilizzo di questi servizi sarà fissato alla bacheca delle informazioni. Attività promosse Gli orari di apertura sono i seguenti: Settembre: Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato Mattina: dalle 9 alle 12 Da ottobre ad Giugno: Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato Mattina: dalle 9 alle 12 Pomeriggio: Giovedì dalle 15 alle 18 Luglio e agosto: La struttura è ufficialmente chiusa, ma per esigenze particolari ci si può rivolgere alla segreteria della scuola. Di concerto con gli insegnanti, si concorderà la/le data/e durante la seconda decade di ottobre, in cui il bibliotecario stabilirà incontri con gli studenti del primo anno per esporre in modo chiaro, conciso ma esauriente le attività consuete predisposte dalla biblioteca, i servizi e gli ambienti di cui dispone; nella stessa sede sarà consegnato un test d'ingresso conoscitivo per indirizzare maggiormente le decisioni e le scelte per l'arricchimento della Biblioteca da ogni punto di vista. Tutto ciò costituirà la giornata dell'accoglienza, la cosiddetta "Giornata della Biblioteca Scolastica". Successivamente, in accordo con i docenti e possibilmente durante lo svolgimento di unità didattiche, ci saranno incontri tra il bibliotecario e i discenti volti ad approfondire le possibilità



culturali offerte dalla biblioteca e alla conoscenza del miglior modo di appropriazione ed utilizzo. Se l'assistenza alla lettura e la promozione all'uso dell'informazione rappresenta una finalità importante della biblioteca, altrettanto importante è l'inserimento della biblioteca scolastica nel curriculum. A tale scopo è necessaria la collaborazione del bibliotecario con gli insegnanti, con i quali all'inizio dell'anno scolastico avrà incontri volti a delineare i possibili interventi della biblioteca, volti al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici di volta in volta stabiliti. La BSM promuove e supporta i seguenti laboratori: • Approfondimento, recupero e ricerca • Il giornale • Linguaggi informatici e multimediali • ECDL • Linguaggio cinematografico • Incontri di gruppo • Formazione bibliotecaria Un gruppo di alunni, circa 40 segnalati dai loro docenti di Lettere, coordinati dal Responsabile della Biblioteca (Docente-Bibliotecario) svolgono servizio di reference, aggiornano continuamente le loro conoscenze in biblioteconomia, organizzano in modo personale e creativo gli eventi culturali predisposti dalla Biblioteca (Laboratorio di apprendimento) secondo il PTOF. Altre iniziative potranno essere proposte su richiesta dei docenti. Date le sue finalità didattico – educative, la biblioteca scolastica favorisce attività di studio per la valorizzazione e conoscenza della storia e cultura locali, facendosi anche promotore nella stesura di manuali prodotti dagli alunni. Sono programmate attività particolari di seguito descritte. Progetto Amico libro – incontri con l'autore La Scuola aderisce al progetto Amico Libro – Biblioteca di Classe per tutto il triennio 19/22, presentato dal Dipartimento di Cultura di Giulio Einaudi editore, da Edizioni Gaia, Mondadori e Feltrinelli. E' una attività di raccordo con il mondo editoriale che prevede un'azione sistematica e sinergica di promozione alla lettura e contemporaneamente l'organizzazione di Incontri con l'autore attraverso: • Adesione al progetto BiblioPride con l'intervento di un autori. • Adesione al progetto Libriamoci: giornate di lettura ad alta voce nelle scuole. • Adesione all'iniziativa Il Maggio dei libri. • Adesione al progetto #ioleggo perché. • Adesione al Concorso #iMiei10Libri. • Partecipazione alle trasmissioni televisive a carattere culturali relative alla lettura, Progetto Quotidiano in classe Il progetto di educazione alla lettura risponde alla necessità di far acquisire agli alunni le competenze di base per la realizzazione e l'elaborazione di un articolo ed è una delle tipologie di scrittura previste dall' Esame di Stato. La scuola aderisce all'iniziativa dell'Osservatorio Permanente Giovani-Editori, un'associazione che cerca di avvicinare il mondo giovanile a quello della carta stampata, perché un giovane che cresce, leggendo i quotidiani in classe, anche online, impara a conoscere meglio il giornale e si trasformerà in un adulto più consapevole che avrà maturato in sé il bisogno di acquistare e leggere i giornali. L'Istituto aderisce a diversi concorsi promossi dal Quotidiano in classe. Sono previste utilizzazioni di spazi web di tipo editoriale quali: il giornale online in collaborazione con Albo Scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• promuovere la lettura; • rispondere alle esigenze formative soprattutto degli adolescenti sia dal punto di vista tradizionale, che offrendo loro la possibilità di poter usufruire di una biblioteca attrezzata anche con risorse multimediali e digitali; • permettere agli insegnanti di accedere ad un aggiornamento professionale; • aiutare l'utente alla ricerca dei canali e delle modalità appropriate per ottenere le informazioni desiderate; • aiutare l'utente alla appropriazione ed elaborazione critica delle informazioni ottenute; • essere un centro in cui siano organizzati programmi culturali e artistici diversificati e che quindi offra occasioni di incontro anche mediante iniziative volte ad occupare ed arricchire il tempo libero (biblioteca come laboratorio).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Concorsi artistici e culturali

CONCORSI ARSTICI E CULTURALI Si promuove la partecipazione di alunni a concorsi artistici e culturali organizzati da Enti locali e nazionali . Tale partecipazione è intesa come attività di confronto con il territorio, di cura e potenziamento dei meriti. La partecipazione, individuale e facoltativa, sarà consigliata , supportata e accompagnata dai docenti di classe, di materia e del potenziamento durante l' attività curricolare. Si indicato di seguito le competizioni a cui si è partecipato negli anni seguenti o di cui si è al momento a conoscenza. • Tenzone dantesca (Liceo Classico GB Vico di Nocera Inferiore) • Premio William Blake (Liceo Classico GB Vico di Nocera Inferiore) • Premio Caccioppoli (Liceo di Scafati) • Premio Francesco De Risi (Liceo Scientifico Mangino di Pagani) • Esculapio (Asl Salerno 1) • Forum della Filosofia • Lezioni per la Scuola concorso della SFI di Salerno • Conoscere la borsa • High School Game • Scrittori in Banco • Cultura vs Mafia e Terrorismo La scuola è comunque aperta alla partecipa degli alunni a competizioni che hanno carattere formativo e culturale. La funzione strumentale addetta curerà la circolazione delle notizie e le adesioni dei docenti, dei consigli di classe e dei dipartimenti. • REGIONE • SARNO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento trasversale del profitto , promozione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Olimpiadi nazionali ed internazionali

Si promuove la partecipazione di alunni a olimpiadi disciplinari nazionali e internazionali supportandoli, in orario curriculare ed extracurricolare nella preparazione e nella prova anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. In particolare è prevista la partecipazione a : □ Olimpiadi della Matematica □ Olimpiadi della Robotica □ Olimpiadi FISICA □ Olimpiadi dell'Italiano □ Olimpiadi di Scienze □ Olimpiadi di Chimica □ Olimpiadi di Storia dell'Arte Forum della Filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promozione delle eccellenze

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze e Chimica
	Fisica e Robotica

● Partecipazione ai PNRR - PON /FSE - PLS - PCTO

A) - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti - "Ci sono anche io 3" -La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione



sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. B) - 10.2.2A Competenze di base - "Avanti tutta 4" - La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento trasversale del profitto, orientamento e promozione delle eccellenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze e Chimica
	Fisica e Robotica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	pista di atletica - spazio per atletica

● Corsi curricolari ed extracurricolari di potenziamento

La Scuola ha predisposto attività curricolari o percorsi specifici progettuali a tema per ampliare



L'offerta formativa e favorire il benessere e il successo scolastico degli allievi. Tutte le proposte s'inseriscono nell'ambito delle finalità educative della scuola e s'integrano nelle programmazioni didattiche curricolari. Gli interventi vogliono promuovere un percorso formativo degli alunni il più possibile organico e completo, in collaborazione con la famiglia, il territorio e le sue istituzioni e le diverse agenzie formative. SCIENZE I Progetti elaborati e proposti dal Dipartimento di Scienze hanno la finalità di affrontare e approfondire il tema della tutela ambientale e quello della tutela della salute. Temi intrinsecamente correlati ed interdipendenti: non tuteliamo la salute se non tuteliamo il territorio e preserviamo le sue risorse La loro realizzazione prevede l'utilizzo dell'organico di potenziamento con la compresenza di due Docenti di scienze naturale e da divisione in classe per gruppi di livello e/o interesse. I progetti saranno realizzati anche in collaborazione con Enti/Associazioni che operano sul territorio con i quali realizzare, in orario curriculare attività e incontri seminariali sul tema delle risorse idriche e della sana alimentazione. E' previsto Il coinvolgimento del Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte per un progetto di riqualificazione degli ambienti interni, coinvolgendo gli alunni nella progettazione e messa in opera di murales. ASSE MATEMATICO Operare per l'acquisizione di basi solide di matematica al biennio, rafforzamento della capacità di analisi e sintesi al triennio per lo sviluppo di competenze uniformi degli allievi in uscita, potenziamento delle eccellenze, familiarità alla tipologia dei quesiti delle prove Invalsi INGLESE Le priorità e i traguardi che il Dipartimento di Lingua inglese si è assegnato per il triennio 2019/2022 sono: 1) Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, finalizzato sia ad una riduzione dei debiti formativi in lingua inglese che ad un incremento della percentuale del numero di studenti promossi. 2) Ampliamento dell'offerta formativa e promozione ed incremento percentuale del numero degli alunni eccellenti in uscita, con una proposta progettuale volto alla valorizzazione del merito, nonché all'innovazione tecnologica. ITALIANO Dall'analisi dei risultati alle prove del SVN e dalla lettura degli scrutini finali, è emersa la necessità di organizzare sia attività di recupero che di potenziamento per l'insegnamento di lingua e letteratura italiana, nel biennio e nel triennio. Proposte Progettuali Help Scrittura; Imparo per comunicare oggi e domani ; Riesco a produrre..... Penso ,dunque scrivo.... Con le priorità di: Accrescere le competenze linguistiche e le capacità comunicative Fornire una solida conoscenza delle strutture sintattiche della lingua e dei meccanismi che ne regolano il funzionamento Attività o Ripasso elementi morfo-sintattici o Esercitazioni per prove in classe o Esercitazioni di grammatica o Approccio attività per le Prove Invalsi o Eventuale attivazione di corsi di recupero Materiali Test INVALSI, Audiovisivi, Lim ed altri strumenti multimediali , vocabolari eserciziari, repertori lessicali, test. Risorse Utilizzo dell'organico potenziato (A011) per attività in compresenza con estrazione gruppi di alunni dalle classi. LATINO Per quanto riguarda la lingua e la cultura latina, si propongono due progetti per l'attività di recupero e potenziamento: Modus Dicendi e Modus operandi. DISEGNO e STORIA



DELL' ARTE Per migliorare l'accoglienza nella scuola e renderne più gradevole la permanenza si prevedono interventi di decorazione parietale (murales) da effettuare coinvolgendo gli alunni di terza, quarta e quinta, sia in fase di progetto che di realizzazione, avvalendosi anche della collaborazione di un eventuale esperto. **STORIA** Il progetto "Questione meridionale e meridionalismo", per le classi Quarte, si svolgerà in compresenza con i docenti dell'organico dell'autonomia per sviluppare un lavoro di analisi storica ed interpretativa dei concetti chiave della storia meridionale di fine ottocento, ripercorrendone le tappe a partire dalla metà del secolo fino alla prima guerra mondiale. L'obiettivo generale del corso è quello di potenziare la memoria storica dei nostri luoghi al fine di favorire una comprensione chiara delle dinamiche storiche e politiche che determinarono il divario tra nord e sud. **FILOSOFIA:** Il progetto si propone di stimolare la costruzione di una sorta di vocabolario minimo della cultura occidentale in generale, ma si offrono anche a guisa di concetti fondamentali dell'esperienza e elementi costitutivi delle relazioni sociali e della formazione individuale. 'Amore', 'Bellezza', 'Democrazia' e altri vocaboli di uso comune sono più consapevolmente adottati e vissuti se il loro significato è inteso nella dimensione concettuale che progressivamente li ha adottati, interpretati, trasformati. Inoltre, l'attività di laboratorio favorisce l'attività di gruppo e promuove dinamiche di confronto e collaborazione che contribuiscono alla formazione di competenze indispensabili. La possibilità, infine, di animare spazi dell'Istituto accresce il senso di responsabile gestione dei 'beni comuni' nella direzione di una sempre meglio definita identità di cittadini. Nel lungo periodo, il progetto mira a formare studenti capaci di confrontarsi e attrezzati a competere positivamente a gare e concorsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

migliorare il modello organizzativo della scuola promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio prevenire il disagio, la dispersione e favorire l'integrazione utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità garantire a tutti gli alunni e al personale condizioni di sicurezza all'interno della scuola. Progetti e percorsi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Risorsa acqua - biennio

Il progetto si propone, attraverso attività prevalenti di laboratorio, di affrontare lo studio della Risorsa Acqua dal punto di vista chimico-fisico e biologico al fine di generare e sviluppare una



coscienza negli studenti e nelle giovani generazioni di salvaguardia di una risorsa essenziale per la vita.

La tematica della Risorsa Acqua si inserisce in una finalità più generale dello sviluppo sostenibile espresso come Lo sviluppo che garantisce i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere le possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.

Obiettivi:

- o Conoscenza delle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua e dei fluidi in generale, ivi compresi i gas
- o Applicare le leggi fisico-chimiche alla descrizione di situazioni reali
- o Riconoscere caratteristiche rilevanti dei materiali
- o Interpretare i fenomeni che avvengono alla superficie di un liquido (acqua) in base alle forze che in esso agiscono
- o Interpretare le caratteristiche macroscopiche degli stati della materia alla luce del modello particellare.
- o Descrivere in termini di variazione delle proprietà fisiche, termiche e microscopiche i passaggi di stato
- o Interpretare i fenomeni di diffusione in base al modello cinetico- molecolare
- o Riconoscere i costituenti chimici della materia e comprendere i fenomeni chimici di base.

Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Didattica costruttivista;
- o Lavoro di gruppo
- o Simulazioni
- o Problem solving



- o Svolgimento di esperimenti in laboratorio, singolarmente e a gruppi
- o Discussione in classe dei risultati degli esperimenti e delle prove di laboratorio

Tempi di realizzazione

- o Durata biennale
- o Mese di avvio: dicembre/gennaio Mese di conclusione Maggio / giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 16 ore (8 ore per anno)

Risorsa acqua - triennio

Il progetto, rivolto agli studenti del Triennio, si propone, attraverso attività di laboratorio, di affrontare lo studio della Risorsa Acqua dal punto di vista chimico-fisico e biologico. Finalità del progetto è favorire l'acquisizione, da parte di discenti, della mentalità di cura delle risorse naturali nella prospettiva più ampia dello sviluppo sostenibile. I temi affrontati sono fondamentalmente due: l'inquinamento dei corpi idrici superficiali e delle falde sotterranee; il consumo dell'acqua nell'ottica di una gestione razionale e sostenibile.

Obiettivi:

- o Conoscere il percorso dell'Acqua nel sottosuolo
- o Conoscere le problematiche legate allo sfruttamento ed all'inquinamento delle Falde acquifere
- o Saper eseguire le principali analisi chimico-fisiche sulle acque



- o Conoscenza delle caratteristiche delle acque destinate al consumo umano
- o Saper leggere l'etichetta di un'acqua minerale
- o Conoscenza delle caratteristiche microbiologiche delle acque
- o Saper eseguire le principali colture microbiche sulle acque;

- o Conoscenza delle principali patologie umane legate al consumo di acque inquinate.
- o Saper interpretare i risultati delle indagini di laboratorio dei principali parametri organolettici e fisico-chimici;
- o Saper interpretare i risultati delle indagini di laboratorio dei principali parametri microbiologici: Coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi, enterococchi, escherichia coli, carica batterica a 36°C, coliformi a 37 °C, carica batterica a 22 °C;
- o Conoscere le principali patologie virali, batteriche, da protozoi ed elminti.

Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Didattica costruttivista;
- o Lavoro di gruppo
- o Simulazioni
- o Problem solving
- o Svolgimento di esperimenti in laboratorio, singolarmente e a gruppi
- o Discussione in classe dei risultati degli esperimenti e delle prove di laboratorio



Tempi di realizzazione

- o Durata triennale
- o Mese di avvio: dicembre/gennaio Mese di conclusione Maggio / giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 24 ore (8 ore per anno)

Start-up chimica verde – triennio

Il progetto si propone, anche attraverso attività di laboratorio, di affrontare lo studio della Chimica Verde, un concetto innovativo, attraverso il quale far conoscere ai discenti una chimica rispettosa dell'ambiente e che trova soluzioni all'inquinamento del Pianeta. Inoltre, lo sviluppo del settore della Chimica Verde è un'opportunità per il rilancio dell'economia nel nostro Paese così come nel resto del Mondo. Entro il 2030, grazie all'ulteriore sviluppo della bioeconomia, basata sull'impiego di prodotti e processi rinnovabili a partire da matrici vegetali di produzione agricola, è prevedibile l'arrivo sul mercato di una nuova generazione di prodotti e composti chimici rinnovabili e sostenibili: bioplastiche, biolubrificanti, solventi, detergenti, cosmetici e prodotti per la salute, mezzi tecnici per l'agricoltura, vernici, imballaggi, fino a prodotti speciali per l'industria come la componentistica e i fluidi speciali per l'industria.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi del triennio del Liceo, si propone di conseguire, oltre agli obiettivi disciplinari, anche l'acquisizione tecnico-professionali.

Obiettivi

- o Conoscere la bioenergia;
- o Conoscere le bioplastiche, i biolubrificanti e biocarburanti avanzati;



- o Comprendere le problematiche dei rifiuti e del loro riciclo;
- o Conoscere i biocombustili e le caratteristiche;
- o Conoscere le fonti rinnovabili di energia e le biomasse agroforestali ed agroindustriali.
- o Comprendere il crescente bisogno di energia delle nostre società e la contemporanea necessità di ridurre progressivamente le emissioni di gas-serra ed in particolare della CO₂;
- o Conoscere e comprendere le applicazioni sul mercato dei Biopolimeri
- o Conoscere, comprendere e valutare nuove tecniche a ridotto impatto ambientale nella difesa delle colture agrarie;
- o Conoscere le piante miglioratrici, bioattive al fine di accrescere le difese intrinseche del sistema agricolo e conseguentemente diminuire, nel tempo, la necessità di interventi per il controllo dei patogeni;

- o Conoscere i principi attivi e comprendere che, trasformati in formulati dall'industria agrochimica, ritornano al mondo agricolo che li utilizza in alternativa ai tradizionali fitofarmaci di sintesi.

Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Didattica costruttivista;
- o Lavoro di gruppo
- o Simulazioni
- o Problem solving
- o Svolgimento di esperimenti in laboratorio, singolarmente e a gruppi
- o Visite guidate: Uscite sul territorio.



- o Collaborazione con associazioni ambientaliste, enti ed agenzie che si interessano di Chimica verde
- o Discussione in classe dei risultati degli esperimenti e delle prove di laboratorio

Tempi di realizzazione

- o Durata triennale
- o Mese di avvio: Settembre/Ottobre Mese di conclusione Maggio/giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 24 ore (8 ore per anno)

Noi e l'alimentazione - biennio e triennio

Nell'arco di alcuni decenni, il consumo di alimenti ha subito una rapida evoluzione quantitativa e qualitativa, così da eliminare le croniche carenze nutritive e la "fame arretrata". Nel contempo, gli squilibri e gli eccessi alimentari determinano malattie degenerative e dismetaboliche. Mentre altri paesi studiano e adottano la Dieta Mediterranea, in Italia importiamo modelli e stili di vita di altri paesi, con la complicità di miti e valori diffusi massicciamente dalla pubblicità, acquisendo modelli alimentari contrapposti.

La scuola è l'agenzia formativa privilegiata per un'azione informativa e formativa completa e precoce sull'educazione alimentare: completa, poiché nelle scelte alimentari sono presenti e agiscono bisogni biologici, psicologici, valori e significati culturali, motivazioni simboliche; precoce, perché le ricerche psico-pedagogiche confermano che le abitudini e i gusti in fatto di cibi si strutturano e si fissano nell'infanzia e nella preadolescenza. Con questo progetto si vuole promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari. Inoltre, si



vuole creare una relazione tra mondo della scuola e mondo della produzione, finalizzata anche all'orientamento scolastico e/o lavorativo.

Obiettivi

- o Conoscere i principi nutritivi degli alimenti
- o Saper usare la strumentazione di laboratorio
- o Conoscere e comprendere la fisiologia della nutrizione
- o Conoscere il percorso di un alimento dal campo alla tavola
- o Ricercare le abitudini alimentari del proprio territorio
- o Sviluppare attenzione e curiosità verso il cibo di altre culture
- o Comprendere le caratteristiche della corretta informazione a tutela dei consumatori
- o Comprendere il legame fra ambiente, alimentazione, salute.
- o Conoscere: sistemi produttivi del passato, sistemi di trasformazione, sistemi di conservazione, usanze ed abitudini
- o Conoscere le tecniche di allevamento in aziende convenzionali e biologiche.
- o Saper fare scelte alimentari consapevoli e rispettosi delle tradizioni della propria Regione e del proprio territorio
- o Conoscere i prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità.
- o Costruire un archivio della cultura e delle tradizioni locali
- o Utilizzare consapevolmente e con efficacia i propri sensi quale strumento di scelta nel ruolo di consumatore attivo e consapevole.



Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Didattica costruttivista;
- o Lavoro di gruppo
- o Simulazioni
- o Problem solving
- o Svolgimento di esperimenti in laboratorio, singolarmente e a gruppi
- o Visite guidate: Aziende agricole e aziende di trasformazione dei prodotti agricoli
- o Discussione in classe dei risultati degli esperimenti e delle prove di laboratorio

Tempi di realizzazione

- o Durata triennale per il triennio / Durata biennale per il biennio
- o Mese di avvio: Settembre/Ottobre Mese di conclusione Maggio/giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 24 ore (8 ore per anno) per il triennio
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 216 ore (8 ore per anno) per il biennio

Rosso di sera – classi prime

I cambiamenti climatici sono un problema di estrema attualità. Diventa fondamentale, per le



nuove generazioni, avere le basi per capire i fenomeni dell'atmosfera che regolano la vita sulla Terra. Negli ultimi anni si sono intensificati fenomeni estremi che hanno ripercussioni anche sul nostro territorio (dissesto idrogeologico, danni agricoltura).

La finalità del progetto è fornire allo studente la conoscenza delle problematiche ambientali del nostro Pianeta e di dotarlo di strumenti di comprensione e di selezione dell'informazione di massa.

Il progetto prevede l'installazione permanente, nel cortile della scuola, di una stazione dotata di strumenti per la misura della temperatura, della piovosità e dell'umidità, per il rilevamento delle principali variabili meteorologiche, che i ragazzi potranno imparare a gestire con l'aiuto dei docenti.

Obiettivi

- o Conoscere i fattori e gli elementi climatici
- o Comprendere i fattori che condizionano il clima di una regione
- o Comprendere il ruolo del clima nel dissesto idrogeologico e in agricoltura
- o Saper usare strumenti per la misura degli elementi climatici
- o Saper interpretare le misure effettuate
- o Acquisire sensibilità e rispetto del nostro patrimonio ambientale.

Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Lavoro di gruppo



- o Problem solving
- o Misurazioni quotidiane di temperatura, piovosità, umidità atmosferica effettuate a turni da gruppi classe durante tutto l'anno.
- o Discussione in classe dei risultati delle misurazioni

Tempi di realizzazione

- o Durata annuale
- o Mese di avvio: Settembre/Ottobre Mese di conclusione Maggio / giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 4 ore di formazione sui fenomeni meteorologici e sull'uso di strumenti di rilevazione per ciascuna classe Prima e turni di rilevazione dei dati strumentali a turno per tutte le classi Prime.

Il giardino didattico del Sensale - classi seconde e terze

Uno degli argomenti più interessanti del programma di Scienze Naturali è la sistematica Botanica. Purtroppo, molto spesso, i docenti di Scienze sono costretti a fare delle scelte di argomenti da proporre ai discenti, anche sulla base delle conoscenze richieste dai test di ammissione alle facoltà scientifiche. Con questo progetto, il Dipartimento di Scienze Naturali, intende offrire agli studenti l'opportunità di avvicinarsi al mondo vegetale attraverso lo studio e la classificazione delle piante del giardino del nostro Liceo.

Obiettivi



- o Conoscere la sistematica Botanica
- o Saper osservare i tratti distintivi alla base della classificazione delle piante
- o Progettare interventi per migliorare il giardino della scuola
- o Realizzare un sistema di mappatura e riconoscimento delle Piante della scuola anche attraverso il QR-Code
- o Acquisire sensibilità e rispetto del nostro patrimonio ambientale

Metodologie e strumenti utilizzati

- o Lezione frontale e dialogata;
- o Lavoro di gruppo
- o Problem solving
- o Realizzazione di un erbario
- o Messa a punto di un QR-Code per ogni pianta della scuola

Tempi di realizzazione

- o Durata annuale
- o Mese di avvio: Settembre/Ottobre Mese di conclusione Maggio / giugno
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 6 ore di formazione sulla Classificazione delle Piante per ciascuna classe Seconda e lavoro di gruppo, svolto a casa, per la messa a punto del QR-Code.



Terramore - classi quinte

I disastri naturali sono la conseguenza dell'evoluzione del pianeta. I loro effetti e i danni conseguenti sulle attività umane possono essere limitati, diminuendo i fattori esposti al rischio e realizzando opere di protezione adatte. Come testimoniano, però, i terremoti e gli eventi alluvionali che periodicamente interessano la nostra penisola, la sicurezza assoluta è un obiettivo difficile da raggiungere, nonostante il progredire delle tecniche di indagine, di monitoraggio, di pianificazione e di intervento.

La prevenzione è una questione educativa di primaria importanza. Occorre infatti imparare a osservare e a conoscere il territorio e le sue trasformazioni nel tempo come prima azione di prevenzione, per poter vivere e gestire consapevolmente l'ambiente che ci circonda e i suoi pericoli.

Obiettivi

- o Conoscere il territorio e comprendere i rischi vulcanico, idrogeologico, sismico, da incendi boschivi o da altre calamità, oltre che le risorse in esso presenti
- o Acquisire valide regole comportamentali in caso di calamità naturali
- o Conoscere le regole della sicurezza e l'assunzione di comportamenti adeguati in caso di emergenza: a casa, a scuola e nei luoghi pubblici
- o Acquisire sensibilità e rispetto del nostro patrimonio ambientale.

Metodologie e strumenti utilizzati



- o Lezione frontale e dialogata;
- o Lavoro di gruppo
- o Simulazioni
- o Problem solving
- o Visite guidate: Campi Flegrei, Vesuvio, Alvei dei Fiumi del territorio dove è ubicata la scuola

Tempi di realizzazione

- o Durata annuale per le classi Quinte
- o Novembre in ricordo del terremoto 1980.
- o Durata complessiva del progetto almeno n° 5 ore

RECUPERO/POTENZIAMENTO DELL'ASSE MATEMATICO

Operare per l'acquisizione di basi solide di matematica al biennio, rafforzamento della capacità di analisi e sintesi al triennio per lo sviluppo di competenze uniformi degli allievi in uscita, potenziamento delle eccellenze, familiarità alla tipologia dei quesiti delle prove Invalsi



Priorità a cui si riferisce

- o Miglioramento delle competenze di matematica degli allievi del primo biennio e del triennio.
- o Approfondimento per le eccellenze
- o Familiarizzazione con la tipologia dei quesiti proposti dall'INVALSI in merito al linguaggio, simboli e grafici per innalzare il risultato medio della nostra scuola rispetto ai risultati medi nazionali.

Traguardo di risultato

- o Ridurre i casi di insuccesso nel primo biennio e nel triennio
- o Costruire basi solide al biennio per favorire l'acquisizione delle competenze del triennio
- o Migliorare le competenze di matematica al triennio
- o Potenziare le eccellenze
- o Innalzare il risultato medio delle prove INVALSI almeno del 2%

Obiettivi

- o Suscitare interesse e motivazione allo studio della matematica



- o Rafforzare l'autonomia operativa e l'utilizzo della matematica come strumento di pensiero
- o Sviluppare capacità di analisi e di sintesi
- o Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche
- o Saper applicare le conoscenze matematiche in contesti reali
- o Promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti
- o Evitare alle famiglie di provvedere autonomamente al potenziamento e recupero in matematica dei propri figli

Situazione su cui interviene

- o Presenza di un cospicuo numero di alunni con valutazione non pienamente sufficiente in matematica al biennio e al triennio
- o Esigenza di un potenziamento delle competenze nell'area logico-matematica manifestata dagli alunni stessi
- o Sviluppo delle eccellenze
- o Registrazione del fatto che molte famiglie provvedono privatamente al potenziamento in matematica dei propri figli
- o Criticità di rendimento nelle prove INVALSI e prove similari
- o Sperequazione di valutazione delle prove utilizzati dai docenti
- o Limitato utilizzo delle prove autentiche

Metodologie utilizzate

- o Lezione frontale, problem solving, applicazione guidata e graduata, brain storming, laboratorio



Spazi

- o Aule - Istituto - Aula Laboratorio

Strumenti

- o Schede operative - Libro di testo - Modelli geometrici - Software didattico – Archivio prove

Risorse umane (ore) /area

- o Per gli allievi del primo biennio sono previsti N° 8 corsi ciascuno di 15 ore, quattro alla fine del primo trimestre e quattro alla fine della prima parte del pentamestre, tenuti dal docente di potenziamento della classe di concorso A027. Gli allievi di ogni corso, il cui numero massimo è pari a 20, saranno estratti tra tutti allievi che necessitano di un'azione di consolidamento delle competenze di base, estraendo tra tutte le prime e tutte le seconde classi a prescindere dalla sezione.
- o Per gli allievi del triennio sono previsti N° 6 corsi ciascuno di 14 ore, tre alla fine del primo trimestre e tre alla fine della prima parte del pentamestre, tenuti dal docente di potenziamento della classe di concorso A027. Gli allievi di ogni corso, il cui numero massimo è pari a 20, saranno estratti tra tutti allievi che necessitano di un'azione di rafforzamento delle competenze del triennio e tra le eccellenze, estraendo tra tutte le terze, tutte le quarte e tutte le quinte a prescindere dalla sezione.
- o Per la preparazione alle prove Invalsi sono previsti N° 8 corsi ciascuno di 5 ore, per ogni classe seconda dell'istituto, tenuto dal docente di matematica in compresenza con il docente di potenziamento della classe di concorso A027.

Indicatori utilizzati per la valutazione del processo

- o Risultati primo trimestre e prima fase del pentamestre
- o Risultati prove comuni per classi parallele conseguiti a fine anno
- o Feed Back di tipo statistico fornito dai risultati della prova INVALSI



- o Registrazione dell'utilizzo delle prove autentiche

Risultati attesi

- o Riduzione del divario dei risultati rispetto alle altre materie
- o Miglioramento dei risultati INVALSI
- o Incremento delle promozioni senza sospensioni di giudizio
- o Aumento del numero delle sufficienze nelle prove comuni

BASI SOLIDE AL BIENNIO (Matematica)

Attività

- o Decodificare ed usare il linguaggio specifico matematico in maniera essenziale
- o Risolvere semplici situazioni problematiche in contesti concreti
- o Proprietà e caratteristiche degli insiemi numerici
- o Conoscere gli enti geometrici fondamentali e operare con essi
- o Risolvere semplici problemi con il metodo grafico



RAFFORZAMENTO COMPETENZE DEL TRIENNIO POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE

Attività

- o Esercitazioni nell'uso del linguaggio specifico matematico;
- o Esercizi di logica analitica e sintetica
- o Utilizzo di metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- o Risoluzione di equazioni e disequazioni
- o Decodifica e applicazione delle proprietà di una funzione
- o Risoluzione di problemi con e senza incognita anche parametrici.
- o Interpretazione grafica di equazioni e disequazioni

PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Attività

- o Leggere tabelle e grafici
- o Risolvere problemi con la giusta strategia
- o Giochi con il calcolo delle probabilità

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE



Al fine di rafforzare e quindi migliorare le competenze base degli studenti del biennio/triennio nella lingua straniera rispetto alla situazione di partenza e con lo scopo di aiutare il discente ad acquisire un proprio metodo di studio e, non ultimo, al fine di avere la possibilità di monitorare i processi e valutare i risultati di anno in anno, si definiscono le attività, le strategie didattiche e gli indicatori dell'attività di monitoraggio, di seguito elencate: a) Stesura di 2 prove comuni (assessment test), una alla fine del primo trimestre e una alla fine della prima parte del pentamestre, estese a tutte le classi, con griglia di valutazione. La somministrazione di tali prove verrà indirizzata ad un campione di alunni che registrano differenti valutazioni curricolari nella disciplina; b) Lezione frontale, cooperative learning, BYOD, enquiry-based-learning, flipped method. Queste attività verranno affiancate dall'utilizzo delle normali dotazioni didattiche e di laboratorio presenti a scuola; c) Risultati degli assessment tests nelle prove parallele, verifiche disciplinari in itinere, verifica strutturata e semi strutturata (nei test curricolari), monitoraggio dei risultati per tutte le componenti (in itinere ed a fine anno scolastico), individuazione del feedback per modifiche da introdurre al progetto negli anni successivi.

- Agli obiettivi di processo ed alle priorità sopra citate, si aggiungeranno i seguenti valori attesi: Riduzione significativa del divario dei risultati di Inglese rispetto alle altre discipline e maggiore omogeneità tra le classi.

CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE PET/FIRST/CAE.

Target: studenti dal primo al quinto anno, in orario extracurricolare;

Obiettivi Generali:

- a) partecipare agli esami per il conseguimento della certificazione PET / FCE / CAE (1° biennio – preparazione esame PET FS; 2° biennio – preparazione esame FIRST FS; 5° anno, per le eccellenze, preparazione esame CAE;
- b) rispondere in modo articolato e flessibile alla richiesta di sempre maggiore competenza linguistica che Università e luoghi di lavoro richiedono ai discenti alla fine del loro percorso educativo;



Obiettivi Specifici: a) consolidare le competenze linguistiche acquisite adeguandole alla scala globale di riferimento del Consiglio d'Europa;

b) acquisire un credito formativo capitalizzabile e spendibile sia alla Scuola Superiore che all'Università;

c) stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua straniera. L'attestazione del livello di profitto degli studenti avverrà in relazione a descrittori di contenuti e parametri di valutazione condivisi in tutta Europa e riconosciuti dalle Università Italiane con l'attribuzione di punti di credito formativo.

Tale certificazione, esterna alla scuola, si conforma alle innovazioni introdotte nell'insegnamento della lingua straniera dai seguenti documenti:

a) Common European Framework, approvato dal Consiglio d'Europa nel 1998, che indica contenuti, aree lessicali, metodologie ed attività relative all'insegnamento delle lingue comunitarie; b) European Language Portfolio, anch'esso approvato dal Consiglio d'Europa nel 1998, che stabilisce categorie, parametri di valutazione e livelli di competenza comunicativa riconosciuti internazionalmente.

Le "Life Skills" sviluppate/ potenziate con il progetto saranno:

a) La capacità di prendere decisioni;

b) La capacità di risolvere i problemi;

c) La comunicazione efficace;

d) La capacità di relazionarsi con gli altri;

e) L'autoconsapevolezza;

Metodologie e strumenti utilizzati:

a) Lezione frontale,



b) Modalità interattive,

c) Simulazioni,

d) Esercitazioni,

e) Role playing,

f) Problem solving,

g) Peer work

Modalità di valutazione:

Entry test;

Mid-course test;

Final test sulle quattro abilità.

APPROFONDIMENTO LINGUISTICO PER IL TRIENNIO

Target: studenti del triennio, in orario curricolare.

Area degli esiti - Competenze chiave di cittadinanza: capacità di comunicare, arricchendo i contenuti disciplinari, propri del liceo scientifico , con quelli di ambito differente, quali, per esempio, commerciale e turistico, in modo da comprendere messaggi, di genere e complessità diversi, nelle varie forme comunicative e nei vari linguaggi di settore.

Traguardo di risultato :



- a) Accrescere , qualitativamente e quantitativamente, le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e dell'impresa e/ o per attività di alternanza scuola-lavoro;
- b) Favorire l'orientamento dei nostri alunni per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;

Obiettivo di processo: Ampliare il bagaglio lessicale e la conoscenza delle funzioni comunicative proprie dell'ambito turistico e commerciale; Aiutare lo studente ad acquisire un proprio metodo di studio; Monitorare i processi e valutare i risultati di anno in anno;

Attività previste :

Lezione frontale;

Cooperative learning;

BYOD;

Problem solving;

Flipped method.

Contenuti:

- a) THE WORLD OF BUSINESS :Marketing; Advertising ; Business organisation; business correspondence: enquiries, replies to enquiries, confirmation, complaints and replies to complaints; the Stock Exchange; Information technology in business; franchising and insurance; on-line shopping, business and advertising;
- b) THE WORLD OF TOURISM :The guiding job ; Promotion and marketing in tourism ; Accommodation; The Transport ; Types of letters and emails: bookings, confirmation, enquiries and replies, complaints; writing a Curriculum Vitae+ covering letters; job advertisement.

Modalità di valutazione e monitoraggio:



- a) Verifica strutturata e semi strutturata;
- b) Monitoraggio dei risultati per tutte le componenti (fine anno scolastico);
- c) Individuazione del feedback per modifiche da introdurre al progetto negli anni successivi.

HELP SCRITTURA

Priorità specifiche

- o Pronunciare e scrivere correttamente i suoni dell'italiano, evitando errori di ortografia
- o Comprendere ed usare i lessici specifici dei linguaggi settoriali
- o Riconoscere ed usare adeguatamente la punteggiatura

IMPARO PER COMUNICARE OGGI E DOMANI

Priorità specifiche

- o Accrescimento delle proprie competenze linguistiche e delle proprie capacità comunicative attraverso la riflessione sul significato delle parole.
- oCogliere le caratteristiche e le priorità delle parole sul piano del significato e del significante
- o Scegliere la modalità di scrittura in rapporto al fine che ci si propone di conseguire.
- o Capacità di produrre testi specifici: analisi del testo, testo argomentativo, ,tema.



RIESCO A PRODURRE.....

Priorità specifiche

- o Miglioramento del rendimento nelle Prove Nazionali (INVALSI)
- o Comprendere il contenuto del testo , individuandone le informazioni principali e metterle in relazione.
- o Riconoscere, identificare e classificare i diversi tipi di testo
- o Redigere testi scritti di tipo diverso, corretti nella forma ed adeguati alle diverse situazioni ed esigenze.
- o Utilizzare le tecniche di scrittura acquisite per produrre testi scritti richiesti nelle prove d'esame e nel mondo del lavoro e delle professioni

PENSO ,DUNQUE SCRIVO....

Priorità specifiche

- o Capacità di riconoscere le caratteristiche che distinguono lingua scritta e lingua parlata e sapere sfruttarle nella comunicazione
- o Acquisire competenza comunicativa
- o Padroneggiare ed utilizzare i meccanismi di formazione delle parole per arricchire il proprio lessico.
- o Capacità di produrre diverse tipologie di testo descrittivo, narrativo, interpretativo



- o Approfondimento testuale : testo poetico , narrativo, non letterario –valutativo
- o Miglioramento delle competenze tecniche e concettuali.
- o Produrre testi corretti, completi, coerenti e coesi. .
- o Acquisire, attraverso esercitazioni di scrittura, guidate e libere, le competenze e le abilità necessarie a scrivere qualsiasi tipo di testo.
- o Riassumere/ sintetizzare un testo conservando solo le informazioni più importanti, senza ,però, fargli perdere il senso originario.
- o Simulazioni prove per preparazione all'Esame di stato.

Modus Dicendi/ Modus operandi

Priorità

- o Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad un dominio più consapevole dell'italiano, in particolare nell'architettura del periodo e nella padronanza del lessico.
- o Capacità di lettura dei testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole
- o Comprensione, interpretazione e traduzione di testi in lingua di crescente complessità.
- o Acquisizione del meccanismo suffissale e flessivo del latino. Conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche (flessione nominale e verbale).
- o Individuazione degli elementi di formazione delle parole ed assimilazione graduale del lessico latino di maggiore frequenza.
- o Acquisizione di conoscenze sulla cultura latina , attraverso la riflessione su fenomeni linguistici e lessicali, perché lo studio grammaticale non resti mera esercitazione tecnica.



- o Potenziare le abilità di decodifica e ricodifica di testi di adeguata complessità con attenzione alla resa ed al lessico.
- o Conoscere aspetti della civiltà latina desunti dalla lettura in lingua di passi antologici d'autore.
- o Capacità di stabilire confronti tra civiltà latina e civiltà italiana moderna
- o Acquisire la padronanza delle funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo.
- o Acquisire la capacità di classificare il lessico per famiglie semantiche e secondo criteri morfologici e culturali.
- o Capacità di saper cogliere l'esatto significato dei singoli termini e dei nessi fraseologici, in rapporto al contesto. Capacità di transcodificare il testo latino in lingua italiana.

Saranno previste:

- o Introduzione al latino
- o Primo approccio alla lingua latina Suoni, accenti, parole aggettivi
- o Verbo sum e quattro coniugazioni attive Le cinque declinazioni
- o Principali proposizioni Cum narrativo
- o Perifrastica attiva e passiva
- o Ablativo assoluto Principali costrutti sintattici
- o Accertamento delle conoscenze di base

MURALES AL SENSEALE

Un percorso didattico che prevede un lavoro di squadra incentrato sullo stimolo:



- o artistico-creativo
- o favorire la socializzazione
- o l'integrazione tra gli allievi .

FINALITA'

Il laboratorio didattico di "Murales" oltre che favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante, può promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza, e integrazione. I Murales realizzati dai ragazzi hanno come destinazione quella di abbellire i luoghi in cui studiano, per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda.

DESCRIZIONE

- o Decorazioni sulla parete all'entrata dell'Istituto con caratterizzazione dell'intradosso della scala
- o Decorazione della parete dell'Aula magna frontale alla Presidenza e uffici
- o Decorazione delle colonne presenti all'ingresso dell'Istituto

La realizzazione di opere su parete si strutturerà in tre fasi.

Prima fase

Scelta, assieme ai ragazzi, del tema da sviluppare. Questo potrà essere di spunto didattico o non didattico , tratto dalla "carta stampata" (libri, giornali,) e/o rappresentative della realtà giovanile (arte ,musica, sport, ecc.)

Seconda fase

Progettazione del "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto con i ragazzi, si progetterà un disegno in una dimensione ridotta.



Terza fase

Si procederà alla realizzazione del "Murales" sulle pareti destinate dove il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando, se possibile, l'episcopio altrimenti a mano libera. Ad ogni gruppo di alunni verrà assegnata un'area o parte del "Murales". La colorazione del disegno avverrà con tecniche diverse: idropittura, colori acrilici, disegno in bianco e nero con carboncino, utilizzo di stencil, tecnica del collage, ecc.

ABILITA'

Il progetto si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico-figurativo, attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – motorio ed espressivo per favorire la diffusione della cultura artistica attraverso un approccio pratico/creativo al mondo dell'immagine. Gli interventi nei gruppi di classe, o interclasse, mirano all'apprendimento delle tecniche di rappresentazione figurativa e sono attuati con un approccio metodologico basato sulla percezione visiva, l'operatività e l'apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell'evento artistico.

La metodologia prevede che gli alunni "facciano insieme" serenamente, in maniera creativa e multisensoriale. Pertanto si prevede di ricorrere alla metodologia del Cooperative Learning, effettuando così attività che consentano l'integrazione e la valorizzazione di ogni alunno. Nell'apprendimento cooperativo i gruppi sono organizzati in un lavoro collettivo per raggiungere un fine comune. Per raggiungere lo scopo gli alunni nel gruppo fanno affidamento gli uni sugli altri. In un gruppo ciascuno deve rendere conto per la propria parte del lavoro fatto e di quanto ha appreso. E' necessario che i componenti lavorino in modo integrato. In questo modo gli alunni

"si insegnano" a vicenda e l'insegnante diventa organizzatore, facilitatore e osservatore dell'apprendimento

METODOLOGIA E STRUMENTI

L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo



artistico attraverso un coinvolgimento creativo ed un approccio ludico – espressivo. Gli interventi dei gruppi mirano alla realizzazione di piccole “opere d’arte” e sono attuati con un approccio metodologico basato sull’operatività e l’apertura ad una rielaborazione autonoma ed originale dell’evento artistico. Sono previsti momenti di confronto delle attività e dei risultati in cui saranno coinvolte più classi per permettere il confronto, il dialogo e la crescita reciproca. Particolare risalto verrà dato al già citato metodo del Cooperative Learning che, in questo progetto, consente agli alunni di educarsi reciprocamente con la mediazione dell’arte, con la guida di un esperto.

Educazione alla mondialità”

Anno scolastico 2023/2024

Liceo scientifico ‘N. Sensale’ – Nocera Inf. (SA)

Presentazione della
proposta progettuale

La proposta del progetto “Educazione alla mondialità” nasce in linea con quanto previsto dal PTOF - 2022-2025 nella sezione “EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE”, che recepisce quanto previsto dalla legge del 20/08/2019 n.92 concernente l’introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica. Nel documento sono riportati i tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della legge, in particolare la proposta intende concentrarsi su due di essi: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Nella sezione del PTOF dedicata al “CURRICULO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA” sono riportate inoltre le modalità con cui



l'istituzione scolastica intende far sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e che il progetto proposto contribuirà a sviluppare.

Nel PTOF è scritto: "Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento in orario curricolare si attiveranno ore specifiche di Competenza alla Cittadinanza, realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Diritto ed Economia per tutte le classi. In particolare per le classi del secondo biennio e del monoennio queste saranno integrate da ore di Filosofia del Diritto realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Filosofia".

Docenti

referenti

Prof. Nicola Viceconte

Discipline

Filosofia, Storia, Educazione Civica; Diritto ed Economia

Classi

interessate

Classi terze e quarte

Numero alunni

coinvolti

Da definire

Periodo di

realizzazione

Intero anno scolastico a partire dal mese di ottobre

Date e orari

delle attività

Da definire

Composizione

del progetto

Per educazione alla mondialità si intende la trasmissione di conoscenze, pratiche e valori volti a sviluppare la capacità di apertura verso il mondo, la consapevolezza di appartenere alla propria cultura ed allo stesso



tempo sentirsi parte del “villaggio globale” con il proprio patrimonio umano, culturale e spirituale.

La conoscenza dei diritti umani, la lotta attraverso mezzi non violenti per la loro difesa, lo sviluppo sostenibile, la globalizzazione, i fenomeni migratori: questi alcuni dei temi che rientrano nell'educazione alla mondialità.

Ore dedicate

Il progetto è da considerarsi in fase sperimentale, per cui si prevedono attività di laboratorio della durata di 1h. con cadenza quindicinale o di tre settimane.

L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare la consapevolezza degli studenti sul loro ruolo di cittadini all'interno della “comunità mondo” in relazione a comportamenti, stili di vita, modi di consumo con la finalità di rendere protagonisti gli studenti nell'attuazione e promozione di pratiche positive.

Gli obiettivi e le finalità sono in linea con quanto previsto dalle Linee guida del decreto 22-06-2020 all. C. che regolano l'insegnamento dell'Educazione Civica:

Obiettivi e
finalità

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Contenuti	1. L'Agenda 2030;
	2. I 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile;
	3. I diritti umani;
	4. La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
	5. La globalizzazione;
	6. I fenomeni migratori;
	7. L'educazione alla pace;
Obiettivi di apprendimento	CONOSCENZE:
	1.1 L'Agenda 2030: struttura ed obiettivi;
	2.1 I 17 goals dell'Agenda 2030;
	3.1 I diritti umani: classificazione;
	3.2 I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo;
	4.1 La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
	5.1 La Globalizzazione: vantaggi e rischi della Globalizzazione;
	6.1 I fenomeni migratori dall'antichità ad oggi: principali cause e conseguenze demografiche, sociali e culturali;
	6.2 La legislazione sull'immigrazione;
	7.1 Il giustificazionismo bellico nella storia;
	7.2 Il ripudio della guerra nella Costituzione;
	7.3 Lo ius in bello e lo ius ad bellum;
	7.4 Le guerre di oggi.

COMPETENZE:



1.1.1 Sviluppare la
sostenibilità come
stile di vita;

1.1.2 Conoscere i
principali problemi a
livello mondiale e le
misure messe in atto
per contrastarli;

2.1.1 Sviluppare la
cittadinanza attiva;

2.1.2 Attivare
atteggiamenti di
partecipazione alla
vita sociale e civica;

3.1.1 Riflettere sul
ruolo delle regole e
delle leggi nelle
società e nei gruppi;

3.1.2 Comprendere i
fondamenti della
Costituzione;

3.1.3 Comprendere il
ruolo dei diritti e dei
doveri nella vita
sociale;

4.1.1 Sviluppare la
cittadinanza attiva;

4.1.2 Attivare
atteggiamenti di
partecipazione alla
vita sociale e civica;



5.1.1 Individuare i pro
e i contro della
globalizzazione;

6.1.1 Condividere le
differenze e
valorizzare le
diversità;

6.2.1 Attivare
atteggiamenti di
partecipazione alla
vita sociale e civica;

7.1.1 Sviluppare e
diffondere la cultura
della pace;

7.2.1 Sviluppare la
cittadinanza attiva;

● Viaggi d'istruzione, visite guidate e visione spettacoli

Si prevedono quattro uscite da effettuare in due periodi: dal 3 Novembre (15 Novembre con BUS GT) al 13 Dicembre e dal 1 Febbraio al 10 Maggio. Per gli spettacoli teatrali e cinematografici in lingua italiana /inglese mostre, eventi culturali di particolare rilevanza, si fa riferimento ai cartelloni programmati Per ogni classe sono previste □ • 1 viaggio d'istruzione • 2 uscite di mezza o intera giornata; • 1 visione di spettacolo teatrale in lingua italiana • 1 film in lingua italiana • 1 visione di spettacolo teatrale in lingua straniera Mezzi di trasporto - Treno (ove è possibile) - Pullman GT per gruppi di circa 50 persone (è auspicabile che non si abbinino più di due pullman) Per le mete consultare l'approfondimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Finalità generale dell'attività □ Educazione ad un turismo responsabile e formativo, □ socializzazione come buon uso delle dinamiche di gruppo □ educazione ad un comportamento corretto, □ educazione al "buon uso" del tempo libero □ educazione alla curiosità nel sapere, □ educazione all'approfondimento di temi e conoscenze scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Mete delle visite guidate nell'a.s. 2024/25

ü Mete archeologiche campane (Pompei, Velia, Paestum, Pozzuoli e zona flegrea Ercolano, Oplonti, Cuma, Museo archeologico di Boscotrecase)

ü Salerno (la città e i monumenti, i musei, mostra interculturale)

ü Orto botanico di Portici (visita didattica con possibile estensione ad attività di orientamento alla facoltà di Agraria)

ü Napoli (la città e i monumenti, i musei, Napoli sotterranea, Capodimonte, orto Botanico)

ü Roma (Roma antica e/o medievale, Roma Barocca e rinascimentale) la città e monumenti

ü Caserta (Reggia e borgo medievale)

ü Grotte di Pertosa (visita eventualmente comprensiva della rappresentazione della Divina Commedia)

ü Certosa di Padula (visita eventualmente comprensiva della rappresentazione della Divina Commedia)



ü Castel del Monte – Monte sant'Angelo

ü Vesuvio: monte e osservatorio

ü Pontecagnano: Museo degli Etruschi

ü Cava de' Tirreni: Marte

ü Matera: la città i sassi

ü Capua: Museo e Anfiteatro

ü Isole campane

ü Gran Sasso – Laboratori Nazionale di Ricerca INFN

ü Benevento

ü Cimitile

ü Cassino



ü Eboli/Campagna

ü Giornata sportiva /mezza giornata sportiva strutture Edusport

Mete dei viaggi d'istruzione a.s. 2024/25

ü Classi Biennio e Triennio

Ø SICILIA: 5 Giorni-4 Notti (Pensione completa che preveda il pranzo in ristorante nei giorni in cui non sia possibile il rientro in hotel. Tutte le visite con guida- Prenotazione e prepagamento degli ingressi ai musei)

§ itinerario in via di definizione



Ø UMBRIA/TOSCANA: 5 Giorni- 4 Notti (Pensione completa che preveda il pranzo in ristorante nei giorni in cui non sia possibile il rientro in hotel. Tutte le visite con guida- Prenotazione e prepagamento degli ingressi ai musei)

§ itinerario in via di definizione

Ø LAZIO: 5 Giorni- 4 Notti (Pensione completa che preveda il pranzo in ristorante nei giorni in cui non sia possibile il rientro in hotel. Tutte le visite con guida- Prenotazione e prepagamento degli ingressi ai musei)

§ itinerario in via di definizione

Ø GALLIPOLI : 3 giorni – 2 Notti Workshop presso centro federale FIEFS

Ø COLLOQUI FIORENTINI: 3 giorni – 2 Notti - concorso



Ø LONDRA: 5 Giorni- 4 Notti (Pensione completa che preveda il pranzo in ristorante nei giorni in cui non sia possibile il rientro in hotel. Tutte le visite con guida- Prenotazione e prepagamento degli ingressi ai musei)

§ itinerario in via di definizione

Ø ATENE: 5 Giorni- 4 Notti (Pensione completa che preveda il pranzo in ristorante nei giorni in cui non sia possibile il rientro in hotel. Tutte le visite con guida- Prenotazione e prepagamento degli ingressi ai musei)

§ itinerario in via di definizione

ü PCTO Residenziale

Ø "aMare Leggere" per le classi TERZE - Sicilia

Ø "Reportage Giornalistico" - Barcellona

Ø GINEVRA - CERN



Programma delle attività di fruizione culturale

CLASSI PRIME :

17 Febbraio 2025

Teatro Italiano " Ulisse il viaggio di un uomo" – Teatro Diana – Nocera Inferiore (Annalisa Libera imago)

28 Novembre 2024

Teatro inglese " A Christmas Carol" – musical - Teatro Diana – Nocera Inferiore (Annalisa Libera imago)



CLASSI SECONDE :

25 Febbraio 2025

Teatro Italiano "Promessi Sposi" – Teatro Diana – Nocera Inferiore (Teatro delle Arti)

28 Novembre 2024

Teatro inglese " A Christmas Carol" – musical - Teatro Diana – Nocera Inferiore (annalisa Libera imago)

CLASSI TERZE

18 Novembre 2024



Teatro Italiano "Libere di Amare" – Teatro Diana – Nocera Inferiore (TheatreON - Sessa)

24 Marzo 2025

Teatro inglese "Dracula" – musical Teatro Diana – Nocera Inferiore (Lucia di Incantastorie)

CLASSI QUARTE :

15 Aprile 2025

Teatro Italiano "Cinque donne del Sud" – Teatro Diana – Nocera Inferiore – (Lucia di Incantastorie)

24 Marzo 2025

Teatro inglese "Dracula" – musical Teatro Diana – Nocera Inferiore (Lucia di Incantastorie)



Classi QUINTE:

9 Dicembre 2024

Teatro italiano "Giacomo Giacomo " Teatro Diana – Nocera Inferiore (Lucia di Incantastorie)

-

18 Marzo 2025

Teatro inglese "Shakespeare in love " Teatro Diana – Nocera Inferiore ((TheatreON - Sessa)

Partecipazione X Edizione Festival la Città incantata del Comune di Nocera inferiore (date da inserire secondo calendario da definire)

● CERTIFICAZIONE EUROPEA

□ Corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer NUOVA ECDL (in orario extracurricolare) □ Corsi per il conseguimento della Certificazione CAMBRIDGE (in orario extracurricolare): PET annuale e FIRST biennale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Per quanto riguarda i corsi di approfondimento e certificazione, gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere possono essere così sintetizzati: • Offrire un supporto agli allievi con particolari interessi e competenze; • Sviluppare o rinforzare il metodo della ricerca; • Consolidamento di abilità trasversali quali capacità di problem solving; • Consolidare la visione contestuale e autentica delle discipline. Circa metodologia si privilegeranno strategie laboratoriali, basate sulla cooperazione docente/studente, finalizzate all'acquisizione di tecniche di ricerca o mirate all'approfondimento dei contenuti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



● SCAMBI CULTURALI

Si attiveranno, all'interno di progetti Erasmus le operazioni per la realizzazione di: • partenariati multilaterale • partenariati bilaterale. Inoltre Per favorire la mobilità individuale all'estero si attiveranno le seguenti azioni: Supporto e collegamento con le scuole e i paesi di accoglienza per facilitare il rientro in sede specialmente per la frequenza della quinta classe. Verrà richiesto all'ente organizzatore un'ampia informativa sull'istituto di accoglienza. Si prevede un contratto formativo siglato dalla nostra scuola, la scuola di accoglienza, l'alunno e la famiglia che contenga: • un piano di apprendimento concordato dalle due scuole in cui vengono precisati obiettivi, criteri di valutazione e contenuti delle discipline oggetto di studio all'estero; • un piano di apprendimento concordato tra la nostra scuola, l'alunno e la famiglia in cui vengono precisati gli obiettivi e i contenuti delle discipline non oggetto di studio all'estero; • tempi e modalità del monitoraggio a distanza • tempi, modalità e contenuti delle valutazioni integrative che il consiglio di classe, al ritorno dello studente, deve operare al fine di definire il credito scolastico e le azioni didattiche di raccordo per la frequenza del quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi • Promuovere scambi di esperienze e di attività socio- culturali, particolarmente rivolte al coinvolgimento dei giovani; • Realizzare fini di educazione interculturale • Favorire la formazione del cittadino europeo • Sviluppare la personalità e l'autonomia • Potenziare la conoscenza della lingua straniera attraverso l'inserimento in ambienti sociali, scolastici e familiari nei quali essa viene normalmente parlata • Approfondire le caratteristiche culturali di un territorio per sviluppare capacità di confronto delle diverse realtà. • Favorire una fattiva collaborazione tra gli insegnanti e lavorare su progetti didattici comuni

Criteri conduzione Colloquio Integrativo rientro alunno mobilità Individuale Studio all'Estero; Gli alunni in mobilità all'estero dovranno sostenere un colloquio di reinserimento degli stessi nelle relative classi di appartenenza. A tal proposito propone che esso sia compensativo con valutazione globale. Il colloquio dovrà valutare le conoscenze, le competenze e l'esperienza in generale dell'allievo. Qualora il colloquio di reinserimento e le valutazioni ottenute durante il primo periodo di lezioni, rilevassero insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe indicherà allo studente opportuni percorsi a sostegno e completamento della preparazione prevista per l'anno successivo, se necessario, supportati mediante l'accesso agli sportelli disciplinari offerti dai diversi dipartimenti. Per quanto riguarda il percorso PTCO, si valuterà l'eventuale esperienza lavorativa svolta all'estero.

Criteri per assegnazione Credito Scolastico e Formativo per rientro alunno Mobilità Individuale Studio all'Estero. I criteri aggiornati per l'assegnazione del Credito Scolastico e Formativo per il rientro dell'alunno con annualità di Studio all'Estero, che risultano essere i seguenti:

VALUTAZIONE FORMALE

a) **ESAMINA DELLA DOCUMENTAZIONE** rilasciata dall'istituzione straniera (certificato di frequenza , valutazioni formali , intermedie e finali (con conversione numerica, ove necessario.), eventuale documentazione attività extracurricolari, brevi stage ecc. ;

b) **CONOSCENZA DEI CONTENUTI MINIMI** irrinunciabili di apprendimento , attraverso un colloquio su argomenti essenziali , per le discipline del programma italiano che non vengano studiate durante il soggiorno all'estero ;

VALUTAZIONE INFORMALE E NON FORMALE (COMPETENZA INTERCULTURALE)

a) **MONITORAGGIO DEL PROCESSO** : esamina delle relazioni periodiche dell'alunno (2 **DIARI DI BORDO** : il primo da somministrare allo studente entro la fine di Gennaio ed il secondo entro la fine di Maggio , per gli studenti con esperienza di frequenza annuale ; 1 **DIARIO DI BORDO** , per gli studenti con esperienza semestrale.)

b) **ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE INTERCULTURALI** (come parte integrante del colloquio, al suo rientro) : capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in una



situazione interculturale; valutazione dell'intera esperienza , come momento formativo e di crescita , utilizzando anche eventuali ulteriori documentazioni contenute nel dossier dello studente; (ALLEGATI 1 e 2) Sulla base di quanto detto e, vista la Circolare MIUR prot. 3355/2017 "Attività di Alternanza Scuola-Lavoro: chiarimenti interpretativi, il Liceo Sensale valuterà l'esperienza di mobilità annuale all'estero , oltre che sulla base degli esiti della valutazione globale della suddetta esperienza, anche nell'ottica dell'esperienza PCTO , attribuendo al discente: - numero totale di ore espletate dalla classe di appartenenza dell'alunno, fino al suo rientro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● **Contrasto al Cyberbullismo -Generazioni Connesse**

I docenti potranno seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato di autovalutazione, identificazione di bisogni e dotazione progressiva di strumenti. Invitati a riflettere sul loro approccio alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'ambiente scolastico, gli Istituti identificano i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le azioni da adottare. Al termine del percorso ogni Istituto potrà dotarsi di una E-policy interna (o aggiornarla nel caso di istituto già iscritti al Progetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica Informatizzata
-------------	----------------------------

Aule	Magna
------	-------



Proiezioni

Approfondimento

Il progetto Generazioni Connesse www.generazioniconnesse.it iniziativa tra le più significative del MIUR per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie. Il percorso, già dedicato alle Scuole Primarie, Secondarie di Primo Grado, da quest'anno è aperto agli Istituti Secondari di Secondo Grado.

● Contrasto al Cyberbullismo - Non cadere nella rete

Verrà effettuato un intervento di formazione-informazione della durata di almeno due ore in ogni classe PRIMA coinvolta, da parte della docente referente. Questo intervento avverrà in compresenza con il docente curriculare e sarà predisposto concordando la tempistica anche in funzione della programmazione didattica delle discipline. Verrà presentata la normativa sul cyberbullismo, verrà spiegato come proteggere i dati, come gestire la privacy, come proteggere e mettere al sicuro il proprio account. L'obiettivo sarà quello di far acquisire il concetto di reato in generale e poi di reato informatico. Le tematiche sul cyberbullismo saranno oggetto di ulteriori riflessioni nelle successive lezioni dei docenti di classe. Verrà effettuato un successivo intervento sulle classi coinvolte da parte della docente referente nell'ultima parte dell'anno scolastico. Gli alunni avranno un ruolo attivo e verranno invitati al dibattito, alla condivisione delle proprie esperienze per monitorare in itinere l'efficacia delle azioni attuate rispetto ad un uso più consapevole della rete. A conclusione del progetto è prevista la visione di un film sul tema del cyberbullismo, seguito da dibattito e riflessioni finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Riconoscere e saper individuare il fenomeno del cyberbullismo. • Fornire strumenti e tecniche per potenziare i fattori di protezione. • l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza delle regole di condotta; • il potenziamento delle competenze sociali e civiche; • l'uso consapevole della tecnologia; • la promozione della cooperazione e la mediazione del conflitto tra pari; • l'acquisizione di una cultura della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

● Educazione alla legalità

Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento in orario curricolare si attiveranno ore specifiche di Educazione Civica realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Diritto ed Economia per tutte le classi. In particolare per le classi del secondo biennio e del monoennio queste saranno integrate da ore di Filosofia del Diritto realizzate con la compresenza del Docente di Storia e del Docente di Filosofia. Dato che le istituzioni offrono collaborazione gratuita si prevedono, sempre in orario curricolare lezioni organizzate con la partecipazione di esperti del mondo della politica, della società civile e delle istituzioni. Sono previsti incontri rivolti alle classi del triennio sul tema "costituzione e legalità". Le conferenze saranno tenute dal Comandante della Stazione dei Carabinieri di Nocera Inferiore. Sono previsti incontri-dibattito con autori ed esperti per la presentazione di testi o in generale per approfondire il tema della "costituzione e della cittadinanza". Particolare attenzione verrà data agli incontri per sensibilizzare gli alunni sulla sicurezza stradale. Adesione al progetto "LEGALITA" indetto dal MIUR. Il progetto è finalizzato a potenziare la capacità dei giovani di affrontare e reagire



positivamente alle problematiche relative alle dipendenze. Adesione ai progetti proposti dal Club Rotary Nocera Inferiore-Sarno, riguardante la "Cittadinanza e Costituzione". Partecipazione alla SCUOLA di PACE patrocinata dal Comune di Nocera Inferiore. Adesione al progetto di Educazione alla cittadinanza "Cultura vs Mafia e Terrorismo" in collaborazione con l'Associazione ANDE di Nocera Inferiore. Adesione al progetto OPEN COESIONE indetto dal MIUR Attivazione del progetto "LA FORZA del RISPETTO" per favorire l'acquisizione di modelli relazionali sani, responsabili e rispettosi delle differenze, sensibilizzando i giovani e accrescendone la consapevolezza in relazione alla tematica della violenza di genere per prevenire tale fenomeno, diffondendo la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e l'accoglienza delle diversità. Il nucleo fondamentale del progetto è la promozione di una cultura di genere rivolta ai giovani che coinvolga anche le famiglie e gli insegnanti per sviluppare in modo condiviso azioni sperimentali di sensibilizzazione alla collettività. La legge n. 71/2017 prevede iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Verranno attivate azioni per l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole. Nel perseguire tali scopi, ci si avvarrà della collaborazione delle Forze di Polizia, dell'associazione MOIGE e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Progetto "MINORI di Età e RESPONSABILITA' PENALE" svolto in orario curricolare in compresenza con i docenti di Diritto ed economia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ai seguenti obiettivi: • rispetto e testimonianza della costituzione, • promozione della legalità e del senso civico e civile • promozione dell'interessamento alle problematiche civili e sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Educazione Ambientale

Sul territorio ci sono molti esperti del settore scientifico disponibili ad effettuare gratuitamente seminari scientifici, si prevedono in orario curriculare lezioni organizzate con la partecipazione di esperti riguardanti la tutela dell'ambiente e le osservazioni astronomiche. Con l'utilizzo dell'organico di potenziamento si attiveranno progetti con la compresenza di due Docenti di scienze naturale che consentirà di smembrare le classi in gruppi di interesse e/o di livello. Il Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte realizzerà un progetto di riqualificazione degli ambienti interni, coinvolgendo gli alunni nella progettazione e messa in opera di murali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire una nuova mentalità dei consumi che consenta di tutelare l'ambiente e la salute di tutti, attraverso l'attività di raccolta differenziata e del riciclaggio della carta. Affrontare lo studio delle scienze nell'ottica dell'acquisizione della consapevolezza che lo sviluppo può essere sostenibile e che non c'è sostenibilità dello sviluppo economico e tecnologico senza sviluppo sociale e culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze e Chimica

Aule

Proiezioni



● Educazione alla sicurezza

Educare alla sicurezza deve interessare tutti i comportamenti della vita : dalla sicurezza nei comportamenti relativi alla salute ed al benessere personale, al rispetto per l'ambiente, alla prudenza nella quotidianità. La sicurezza non è solo un sapere o saper fare: è un saper essere, un atteggiamento trasversale. E' una competenza che viene raggiunta attraverso la riflessione, i modelli e l'abitudine. La formazione può contribuire a costruire responsabilità attraverso una didattica attiva, basata sulla cooperazione ed il problem solving. Tale progetto si propone di divulgare i concetti di prevenzione e comportamento corretto negli ambienti di vita, studio e lavoro. Saranno costituiti due gruppi alunni per realizzare un cortometraggio della durata di 10 minuti di cui 5 su comportamenti quotidiani da assumere per prevenire il rischio (gruppo 1) e 5 minuti sui comportamenti da assumere in caso di emergenza (gruppo 2) . Per ogni gruppo sono previste: 5 ore di formazione per i docenti tenute dal RSPP con funzione di esperto; 20 ore formazione per il gruppo alunni sui comportamenti da assumere; 5 ore di formazione per la stesura della soggetto e della sceneggiatura di massima del cortometraggio; commessa al gruppo per realizzare autonomamente il cortometraggio con la collaborazione dei docente di classe. Seguiranno poi le azioni di disseminazioni che si svilupperanno in quattro fasi. La prima fase prevede che il gruppo di realizzatori presenti, a piccoli gruppi (max 3 classi), il cortometraggio attivando una discussione di almeno un'ora. La seconda fase prevede un incontro con le associazione di volontariato del settore sicurezza, il Comune e i Vigili del Fuoco. La terza fase consisterà nella diffusione del cortometraggio nelle scuole del territorio da parte degli enti e delle associazioni coinvolte con la partecipazione degli studenti realizzatori. E per finire il cortometraggio sarà pubblicato su un Canale Youtube. Non di secondaria importanza è il fatto che durante la realizzazione del corto metraggio verranno promosse e valutate le seguenti competenze: orientamento spazio-temporali, capacità di seguire una serie di istruzioni, capacità di progettazione, capacità di collaborare, capacità di esprimersi attuando diversi linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

La formazione contribuisce a costruire responsabilità attraverso una didattica attiva, basata sulla cooperazione ed il problem solving. Tale progetto si propone di divulgare i concetti di prevenzione e comportamento corretto negli ambienti di vita, studio e lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

● La giornata del Geologo

L'organizzazione della III giornata dedicata alla divulgazione dei rischi geologici viene proposta dal Consiglio Nazionale dei Geologi, con il contributo degli Ordini Regionali e con il Patrocinio del Dipartimento di Protezione Civile. Essa si intitola "La Terra vista da un professionista: a scuola con il geologo" III Edizione ed è un evento, che rientra tra le attività previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra l'USR per la Campania e l'Ordine dei Geologi della Campania è stato



inserito all'interno della Settimana della Protezione Civile che si svolgerà dal 13 al 19 Ottobre 2019. Il giorno 18 ottobre 2019 diversi gruppi di geologi appartenenti all'Ordine dei Geologi della Campania proporranno presso le istituzioni scolastiche aderenti un'attività didattica della durata di circa due ore, sulle seguenti tematiche: 1. Diffusione della cultura geologica con particolare riferimento alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente; 2. Divulgazione scientifica finalizzata alla conoscenza dei rischi naturali ed alla sensibilizzazione verso comportamenti consapevoli e resilienti; 3. Approfondimento sul sistema di Protezione Civile cui partecipano anche i cittadini. L'attività didattica durerà al massimo 2 ore ed affronterà i seguenti argomenti: • diffusione della cultura geologica quale elemento necessario per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente; • divulgazione scientifica per una maggiore consapevolezza dei rischi naturali, informazione sui corretti comportamenti per una popolazione consapevole e resiliente; • divulgazione del Sistema di protezione civile all'interno del quale convergono anche i cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimento scientifico con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Scienze e Chimica

Aule

Magna

● SCUOLA di PACE

L'Associazione "SCUOLA di PACE – NOCERA INFERIORE" che, già negli anni scorsi, ha avuto l'opportunità di collaborare con questo Istituto per un PROGETTO di Educazione alla Pace, propone di continuare questa esperienza anche nell'anno scolastico 2019-2020. Data la drammaticità del problema del cambiamento climatico, non solo per la pace ma per l'esistenza stessa del pianeta terra, verrà affrontato quest'anno proprio questo tema. Il titolo della SCUOLA di PACE 2019-2020 è: " IL GRIDO DELLA TERRA, IL GRIDO DEI POVERI", tratto direttamente dall'Enciclica "LAUDATO SI' " di Papa FRANCESCO. Il PROGETTO è articolato in 5 INCONTRI che si svolgeranno presso vari istituti superiori di Nocera Inferiore con cadenza mensile, da Novembre 2019 a Marzo 2020. Il progetto prosegue senza soluzione di continuità, per l'anno scolastico 2025_26, in sinergia con le altre istituzioni scolastiche dell'Agro Nocerino-Sarnese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educazione alla convivenza Educazione alla Multiculturalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Scuola di pace 2019 – 2020

“IL GRIDO DELLA TERRA, IL GRIDO DEI POVERI”

PROGRAMMA DI MASSIMA



I° MOMENTO : **V E D E R E**

1° INCONTRO NOVEMBRE 2019

"Il grido della Terra, il grido dei poveri" a livello globale.

2° INCONTRO DICEMBRE 2019

"Il grido della Terra, il grido dei poveri" a livello del nostro territorio

II° MOMENTO: **G I U D I C A R E**

3° INCONTRO GENNAIO 2020

"Quali le cause di questo disastro ambientale e sociale?"

III° MOMENTO: **A G I R E**

4° INCONTRO FEBBRAIO 2020

"Che fare, a livello collettivo e personale, per migliorare la situazione sul piano globale?"

5° INCONTRO MARZO 2020

" Che fare, a livello collettivo e personale, per migliorare la situazione sul piano del nostro territorio?"

Associazione

**“ SCUOLA di PACE – NOCERA INFERIORE”**

● Implementazione progetti Progetto Next Generation EU -PNRR Missione 4-Componente 1- DISPERSIONE 1 e 2 - STEM - TRANSIZIONE DIGITALE - ANIMATORE DIGITALE

il progetto di Durata biennale si snoda in varie fasi : Coprogettazione con gli enti del terzo settore operanti sul territorio. Individuazione risorse umane Realizzazione attività di formazione docenti Realizzazione di attività di mentoring e orientamento Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione nonché di accompagnamento didattico. Realizzazione di percorsi di orientamento per i genitori. Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari. la scansione temporale prevede la possibilità di variare di variare gli alunni destinatari da un anno all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

potenziamento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche ed implementazione informatica delle aule e dei laboratori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Erasmus plus

Erasmus PLUS – Azione KA1 – TITOLO “STEAM – ability: New Methodological approaches for sustainable abilities”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento della didattica ed internazionalizzazione della Scuola: con una fitta rete di scambi culturali con altri Paesi dell'Unione Europea, i nostri studenti possono conoscere realtà diverse dalla propria e potenziare le proprie competenze linguistiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Molteplici sono le attività implementate negli anni scolastici precedenti attraverso le risorse e le opportunità offerte dal PNSD.

Tali risorse sono poi transitate in quelle del PNRR: in particolare, con tali risorse sono state finanziate le azioni delle varie edizioni del progetto "Animatore Digitale" (2022/24), utile occasione di formazione per l'intero personale scolastico e di apertura alle risorse professionali ed accademiche del territorio.

All'interno della Scuola è presente un gruppo che lavora in modo sistematico all'implementazione delle azioni PNSD, che fa capo alla figura dell'animatore digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"N.SENSALE" - NOCERA INFERIORE - SAPS04000B

Criteri di valutazione comuni

1. Premessa In uno scenario articolato per proposte e per progetti c'è l'esigenza di collegare il sistema della valutazione e pratica dell'autovalutazione in una costante osmosi tra docenti e discenti. La scuola è, infatti, un'organizzazione che deve essere in grado di esaminare i progressi interni, offrendo un esempio di assicurazione e promozione della qualità dell'offerta formativa. Ai sensi della normativa vigente, la valutazione - deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; - deve avere finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi; - deve documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; - deve fondarsi su modalità e forme di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento in coerenza con il D.M. n. 139/2007 relativo all'obbligo d'istruzione, con le Indicazioni Nazionali per i Licei, con il PTOF e con la personalizzazione dei percorsi; - deve essere effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento, al fine di assicurare coerenza, omogeneità, equità, trasparenza e documentabilità degli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione - deve essere comunicata agli studenti e alle famiglie con modalità efficaci, trasparenti e tempestive. La scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre si è rivelata pedagogicamente utile sia per il docente che per il discente, in quanto dà la possibilità all'uno di saggiare l'efficacia dei suoi interventi educativi e didattici, all'altro di prendere coscienza delle proprie capacità, dei propri progressi, della direzione del proprio operato. La valutazione è attuata mediante verifiche scritte ed orali, prove oggettive e/o strutturate, finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi didattici ed educativi prefissati nelle programmazioni disciplinari. I criteri di valutazione, di assegnazione del voto di condotta, di assegnazione del credito scolastico e formativo, nonché le deroghe per il computo delle assenze



sono soggette a delibera annuale o triennale del Collegio Docenti. Il Collegio dei Docenti, sulla base delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari, ha stabilito: - le tipologie e le forme delle verifiche; - le modalità di valutazione al termine di ogni periodo valutativo; - i criteri di valutazione del comportamento degli alunni; - i criteri di valutazione degli apprendimenti; - i criteri di ammissione allo scrutinio finale; - i criteri di ammissione alla classe successiva; - i criteri di ammissione all'Esame di Stato; - la valutazione delle competenze acquisite nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento; - i criteri di attribuzione del credito scolastico.

2. Riferimenti normativi Allegato 1

3. Tempi e Strumenti

- Introduzione di griglie comuni per rendere più omogenee le valutazioni;
- Programmazione comune per classi parallele incentrata sulle conoscenze, capacità e competenze specifiche ai singoli indirizzi individuati dai docenti nelle riunioni per discipline;
- Somministrazione di due prove scritte e almeno una orale nel Trimestre per le discipline che prevedono valutazioni scritte e orali. Per le sole discipline Scienze Naturali, Fisica e Disegno e Storia dell'Arte sono previste una prova scritta/pratica e almeno una prova orale per il Trimestre
- Somministrazione di due verifiche per Trimestre per le discipline che prevedono solo la valutazione orale.
- Somministrazione di tre verifiche scritte e almeno due orali per le discipline scritte/orali (di cui una scritta e una orale prima della consegna del Pagellino infrapentamestrale). Per le discipline Scienze Naturali, Fisica e Disegno e Storia dell'Arte sono previste due prove scritte/pratiche e almeno due prove orali nel Pentamestre (di cui una scritta e una orale prima della consegna del pagellino infrapentamestrale)
- Somministrazione di tre verifiche per le discipline solo orali per Pentamestre (di cui una prima della consegna del Pagellino infrapentamestrale)
- Introduzione di modalità di verifica consona alla tipologia di prove dell'esame di stato;
- Utilizzo di moduli di didattica breve per migliorare il recupero e quindi il successo scolastico, finalizzando gli interventi didattici integrativi sia al recupero di conoscenze e competenze mancanti che all'approfondimento di tematiche specifiche;
- Unitarietà e collegialità della valutazione che tenga conto del lavoro svolto nelle attività curriculari, complementari e integrative;
- Per le classi del triennio si attuerà l'attribuzione del credito scolastico.

4. Criteri di Valutazione Sono parte integrante della valutazione:

- L'impegno (legato alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi, l'assidua frequenza)
- La motivazione (atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato anche da interessi personali)
- La partecipazione (si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe)

Contribuiscono alla determinazione del giudizio e del voto finale:

- La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Il curriculum (valutazione finale degli anni scolastici precedenti)
- Il raggiungimento degli obiettivi educativi
- La situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc.).

In particolare, per quanto concerne l'attribuzione del credito per le classi del triennio, alla luce della nuova normativa, si tenga conto della delibera n. 62 del verbale n. 7 del Collegio Docenti del giorno 13/05/2025



Allegato:

TUTTE le griglie di valutazione nuove con DDI + CIVICA 21-22.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

COMPETENZE

DEFINIZIONE :La competenza in questa disciplina, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE :1) Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura , comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea -2)Conoscenza delle vicende contemporanee ,Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale -3) Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici – 4) Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause – 5) Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo – 6)Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea

ABILITÀ : 1) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società -2) Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi -3) Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale -4) Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

ATTEGGIAMENTI : 1)Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo-2) Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche -3)Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della



promozione di una cultura di pace e non violenza -4) Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale ,Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale -5) Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. 6) Collaborare ed interagire positivamente con gli altri ,mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Allegato:

griglia di valutazione Ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

(Cfr il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 7, e il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art.1, commi 2 e 3)

Nel rispetto della normativa vigente, la valutazione del comportamento deve:

- 1) riferirsi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza
- 2) avere come riferimenti essenziali
 - lo Statuto delle studentesse e degli studenti,
 - il Patto educativo di corresponsabilità
 - i Regolamenti di Istituto
- 3) tener conto dell'insieme dei comportamenti dello studente ed esprimere un giudizio complessivo sul livello di maturazione e crescita civile e culturale raggiunto nel corso del periodo valutativo oggetto di scrutinio.

Inoltre

- la valutazione in questione concorre alla determinazione della media di profitto;
- un voto inferiore al 6 determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

La griglia è riferita al Regolamento d'Istituto, in particolare al Titolo III (Studenti- Norme di comportamento), e la Regolamento di Disciplina.

Il voto di condotta sarà la somma dei punteggi assegnati ai cinque parametri individuati.

Allegato:



condotta con DDI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premessa In base alla normativa vigente, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo di studi. Orario annuale personalizzato (v. allegato) Sono parte integrante della valutazione: □ L'impegno (legato alla disponibilità al lavoro scolastico, alla regolarità con cui lo studente segue il suo svolgersi, l'assidua frequenza) □ La motivazione (atteggiamento attivo e propositivo in classe, stimolato anche da interessi personali) □ La partecipazione (si esprime nel rapporto con gli insegnanti e con il gruppo classe; ha a che fare con la partecipazione attiva, le relazioni di studio, l'adeguamento alle regole della classe) Contribuiscono alla determinazione del giudizio e del voto finale: □ La progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza □ Il curriculum (valutazione finale degli anni scolastici precedenti) □ Il raggiungimento degli obiettivi educativi □ La situazione personale (eventuali difficoltà di salute, di relazione, etc.)¹. Operazioni di scrutinio e deliberazioni Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale 1. l'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina; oppure 2. l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno; oppure 3. la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva; oppure 4. la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.



Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto. Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione all'interno del Liceo vengono individuati i seguenti criteri di riferimento: 1.

corrispondenza tra il valore numerico dell'insufficienza o insufficienza gravissima = voto 2 e 3 o insufficienza grave = voto 4; o insufficienza lieve = 5. 2. numero di insufficienze o fino a un massimo di due insufficienze gravissime e una grave/lieve o fino ad un massimo di tre insufficienze lievi/gravi 3. la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che riportano insufficienze superiori a quelle sopra deliberate Operazioni di scrutinio e deliberazioni Il Consiglio di Classe, dopo aver deliberato le valutazioni del comportamento e degli apprendimenti nella singole discipline, procede a deliberare per ogni alunno ammesso allo scrutinio finale 1. l'ammissione alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina; oppure 2. l'ammissione alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno; oppure 3. la sospensione del giudizio con conseguente valutazione, da parte del Consiglio stesso, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento propri delle discipline interessate mediante lo studio personale, svolto autonomamente o supportato dalla frequenza di appositi interventi obbligatori estivi di recupero; la sospensione potrà avvenire solo se in presenza di una o più insufficienze, tali comunque da non determinare un'effettiva impossibilità di recupero delle carenze ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo; al termine del periodo stabilito per gli interventi estivi obbligatori di recupero hanno luogo le verifiche finali; in base ai risultati delle verifiche, il Consiglio di Classe procederà alla formulazione del giudizio di scrutinio finale, decretando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva; oppure 4. la non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di insufficienze tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.

Autonomia dei Consigli di Classe e criteri di riferimento Il Collegio dei Docenti rileva che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che deciderà caso per caso sulla base della possibilità da parte dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma suddetto. Tuttavia, allo scopo di unificare i criteri di valutazione vengono individuati i seguenti criteri di riferimento: 1. corrispondenza tra il valore numerico dell'insufficienza o insufficienza gravissima = voto 2 e 3 o insufficienza grave = voto 4; o insufficienza lieve = 5. 2. numero di insufficienze o fino a un massimo di due insufficienze gravissime e una grave/lieve o fino ad un massimo di tre insufficienze lievi/gravi 3. la non ammissione alla classe



successiva per gli alunni che riportano insufficienze superiori a quelle deliberate

Allegato:

VALIDITA' A.S. 25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati: □ obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009; □ conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; □ voto di comportamento non inferiore a sei decimi; □ in caso di voto di comportamento pari a sei decimi, il candidato dovrà sostenere in sede di colloquio di esame la discussione di un tema di educazione civica. Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. n. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO nel triennio. Tali requisiti sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato, nel corso dell'a.s., al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di



superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto né potrà essere fruito per più di un anno scolastico. I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF. Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito. Al fine di garantire l'omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati il C.D. ritiene di considerare utili le seguenti esperienze formative: □ Certificazione lingua straniera B1 rilasciata da enti accreditati sul territorio nazionale ed internazionale ; Certificazione Cambridge International □ Certificazione ECDL (base e/o avanzato); □ Partecipazione alle selezioni provinciali e regionali delle Olimpiadi disciplinari □ 1°, 2°, 3° posto a livello provinciale conseguito, certamina e gare sportive (dal primo al decimo posto a livello regionale), qualunque posto a livello nazionale. □ Superamento esami al Conservatorio; □ Partecipazione ad attività di volontariato se significative, di durata almeno annuale e svolte presso Associazioni ONLUS e/o Agenzie esterne accreditate; □ superamento del test finale del corso di Primo Soccorso valido per il conseguimento dell'Attestato di Operatore Volontario di IV livello. La certificazione per il credito formativo deve essere relativa all'anno in corso. Si allega la tabella del credito per il triennio valevole a partire dall'a.s. 2023/24.

Allegato:

solo credito as 23-24.pdf

DEROGHE AL LIMITE DI ASSENZE PER LA VALIDITA' A.S.

L'articolo 14, comma 7, del sopra citato D.P.R. 122/2009 prevede inoltre che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite." Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Sono previste deroghe al suddetto limite, ai sensi dell'art.14 comma 7 del Regolamento citato, purché tali assenze siano "documentate e continuative" e comunque a condizione che "non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

- Gravi motivi di salute documentati con certificazione ospedaliera;
- Assenze continuative documentate con certificazione medica ASL per gravi patologie;
- Assenze anche saltuarie per patologie gravi, croniche o allergiche in particolari



situazioni; • Terapie e cure programmate attestate da certificazione ASL; • Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; • Adesione a confessioni religiose per le quali esistono intese che considerano il sabato come giorno di riposo; • Partecipazione individuale, documentata a test di ammissione alle università, alle accademie militari a corsi post-diploma; • Partecipazione ad attività scolastiche esterne; • Partecipazione ad Esame per il rilascio della Patente di guida La certificazione medica deve essere consegnata entro 5 giorni dall'evento o dal rientro. Le deroghe saranno tenute in considerazione dal Consiglio di Classe, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

monitoraggio autovalutazione istituto

Monitoraggio ed autovalutazione d'istituto La finalità centrale del progetto è la promozione di una nuova cultura della scuola intesa come organizzazione complessa finalizzata a produrre Qualità totale (inteso come rapporto biunivoco tra Efficienza/Efficacia). I presupposti perché nella scuola ci sia qualità sono: □ la formazione in servizio che si rinnova perché fondata sulla ricerca-azione; □ la valorizzazione delle risorse umane e professionali; □ la suddivisione del Collegio in gruppi di lavoro/studio; □ l'azione di programmazione e verifica dei Dipartimenti E' indispensabile una condivisione di esperienze e di procedure di intervento sia all'interno della scuola di appartenenza sia con docenti o realtà esterna, affinché il processo la qualità didattica e organizzativa dell'istituto possa crescere e trovare spunti di confronto e per non disperdere il lavoro e il materiale prodotto. Il progetto di valutazione del nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi: □ operare un controllo della programmazione e della progettazione didattica; □ valutare l'azione di insegnamento/apprendimento; □ monitorare l'attività del docente; □ valutare le attività del PTOF con schede di rilevazione delle attività svolte all'interno della Scuola e all'esterno presso Aziende convenzionate con il nostro Istituto per la realizzazione di stage; □ di organizzare una raccolta della documentazione educativa interna dell'Istituto. Le attività previste sono: □ distribuzione di questionari a genitori, alunni, docenti, capo di Istituto, personale ATA, esperti esterni per rilevare sia la coerenza tra qualità attesa, percepita, progettata ed erogata, sia i punti di forza e di debolezza tra i vari segmenti scolastici; □ tabulazione dei dati acquisiti e successiva analisi collegiale per, eventualmente, riprogettare la piattaforma educativa-formativa-organizzativa.

Altro

Criteri e tempi di recupero e di verifica del recupero delle carenze pregresse per l'integrazione dei



giudizi sospesi Per gli alunni che riportano allo scrutinio finale la sospensione del giudizio per insufficienze in una o più materie sono previsti corsi di recupero estivi (giugno/luglio) di max 15 ore , compatibilmente con le risorse finanziarie. La verifica del recupero delle carenze verrà effettuata con prove di tipologia relativa alla singole discipline entro la fine di agosto, in modo da poter integrare lo scrutinio finale prima dell'inizio delle lezioni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel corso degli ultimi anni è cresciuto in modo significativo il numero di alunni bes/dsa, a fronte di un piccolissimo numero di alunni con riconoscimento dei benefici legge 104/92; quindi, la nostra istituzione ha avvertito l'esigenza di:

1. costituire gruppi di lavoro formalizzati di docenti che si occupano di inclusione;
2. provvedere alla formazione specifica di tali docenti.

Nella città di Nocera risiedono molti alunni di origini cinesi che, però, preferiscono iscriversi ad altri indirizzi di natura più professionalizzante. Gli alunni di origine straniera che frequentano il nostro Istituto sono, quindi, per lo più già linguisticamente formati e presentano competenze di livello medio, sia relazionali che disciplinari. Favorire l'iscrizione degli alunni stranieri, individuando delle facilitazioni linguistiche, arricchisce dal punto di culturale la nostra comunità scolastica. Lo stesso discorso vale per alunni con H, DSA e BES. Notevoli sono i miglioramenti compiuti nel corso degli ultimi anni in materia di inclusione scolastica, anche attraverso l'individuazione di una referente che si occupa esclusivamente dei temi dell'inclusione e che, in collaborazione con i referenti dei vari Consigli di classe, elabora tutta la documentazione amministrativa per la gestione dei casi ai sensi della legge n. 170 e della legge n. 104.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Molto importante è l'attività che la Scuola compie ogni giorno in materia di Inclusione; nel corso degli ultimi due anni, è cresciuto in modo significativo il numero di PDP in favore di alunni con svantaggio socio-economico ovvero di alunni stranieri o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento. I casi di alunni disabili sono rimasti invariati nel corso dell'ultimo biennio. Molto rilevante è, inoltre, l'attività che la Scuola svolge in favore degli studenti con rendimento più debole: infatti, sia in orario curricolare, con interventi mirati ad personam, sia in orario extracurricolare, con corsi di recupero o di potenziamento rivolti erga omnes, la Scuola offre un utile strumento in favore dell'intera



popolazione scolastica, così da favorire le ragioni dell'integrazione per i più deboli e le ragioni del potenziamento degli apprendimenti per quel segmento di popolazione scolastica che palesa migliori competenze ed un livello di rendimento certamente più alto.

Punti di debolezza:

Anche il territorio, che presenta una popolazione scolastica molto segmentata e composita, potrebbe offrire in favore degli alunni oggettivamente più deboli utili strumenti di integrazione e di miglioramento delle condizioni sociali dei rispettivi nuclei familiari, che spesso sono determinanti ai fini del mero rendimento scolastico. Le ragioni, comunque, dell'inclusione prevalgono sempre nell'ottica sia di chi organizza il servizio scolastico, sia di chi svolge quotidianamente il ruolo di educatore e di docente. Nei processi di integrazione e di inclusione, ovviamente un ruolo importante lo detiene la famiglia, che è puntualmente informata degli interventi che la Scuola opera in favore dell'alunno, in una logica di condivisione degli interventi che vengono ideati ed implementati in favore di chi, purtroppo, presenta criticità di apprendimento rispetto alla media dei propri coetanei. La Scuola, in tal senso, non lascia nulla di intentato: il PAI rappresenta, infatti, non solo l'archivio amministrativo degli interventi messi in essere, ma anche la vera cartina di tornasole della logica seguita e dei risultati, di conseguenza, ottenuti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Molto importante è l'attività che la Scuola compie ogni giorno in materia di Inclusione; nel corso degli ultimi due anni, è cresciuto in modo significativo il numero di PDP in favore di alunni con svantaggio socio-economico ovvero di alunni stranieri o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento. I casi di alunni disabili sono rimasti invariati nel corso dell'ultimo biennio. Molto rilevante è, inoltre, l'attività che la Scuola svolge in favore degli studenti con rendimento più debole: infatti, sia in orario curricolare, con interventi mirati ad personam, sia in orario extracurricolare, con corsi di recupero o di potenziamento rivolti erga omnes, la Scuola offre un utile strumento in favore dell'intera popolazione scolastica, così da favorire le ragioni dell'integrazione per i più deboli e le ragioni del potenziamento degli apprendimenti per quel segmento di popolazione scolastica che palesa migliori competenze ed un livello di rendimento certamente più alto.

Punti di debolezza:

Anche il territorio, che presenta una popolazione scolastica molto segmentata e composita, potrebbe offrire in favore degli alunni oggettivamente più deboli utili strumenti di integrazione e di miglioramento delle condizioni sociali dei rispettivi nuclei familiari, che spesso sono determinanti ai fini del mero rendimento scolastico. Le ragioni, comunque, dell'inclusione prevalgono sempre nell'ottica sia di chi organizza il servizio scolastico, sia di chi svolge quotidianamente il ruolo di educatore e di docente. Nei processi di integrazione e di inclusione, ovviamente un ruolo importante lo detiene la famiglia, che è puntualmente informata degli interventi che la Scuola opera in favore



dell'alunno, in una logica di condivisione degli interventi che vengono ideati ed implementati in favore di chi, purtroppo, presenta criticità di apprendimento rispetto alla media dei propri coetanei. La Scuola, in tal senso, non lascia nulla di intentato: il PAI rappresenta, infatti, non solo l'archivio amministrativo degli interventi messi in essere, ma anche la vera cartina di tornasole della logica seguita e dei risultati, di conseguenza, ottenuti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Premessa Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti. L'inclusione, quindi, non è uno status, ma un processo in continuo divenire. Il bisogno educativo speciale (bes) necessita dell'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività: 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni); 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati); 3) strumenti compensativi; 4) misure dispensative; 5) impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP sono monitorati con regolarità anche per le richieste delle famiglie che sono molto attente. I Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con BES e DSA prevedono strumenti compensativi di alta tecnologia che la scuola ha



acquistato. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità anche all'interno della Educazione alla Legalità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e a Progetti Didattici Personalizzati partecipano, come da normativa, tutti docenti del Consiglio di Classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP sono monitorati con regolarità anche per le richieste delle famiglie che sono molto attente. I Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con BES e DSA prevedono strumenti compensativi di alta tecnologia che la scuola ha acquistato. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità anche all'interno della Educazione alla Legalità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92, nel DPR del 24/02/94 e nel DPCM n. 185/06. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. A tal fine, le famiglie verranno coinvolte attivamente nella progettazione del P.E.I. del/la proprio/a figlio/a e saranno informate sugli strumenti educativi e didattici predisposti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha funzione formativa e di orientamento della didattica e non è intesa come strumento di controllo, fondato su criteri di giudizio. La valutazione, infatti, mette in evidenza il progresso dell'alunno/a effettuando il rapporto tra potenzialità e livello di apprendimento iniziale. Si effettua attraverso prove di ingresso, osservazioni sistematiche, colloqui, verifiche e valutazioni al fine di avere elementi significativi di conoscenza dei ragazzi e del percorso formativo, conoscere l'analisi della situazione di partenza con punti di forza/debolezza e poter elaborare le programmazioni e i progetti didattici più funzionali. Nel corso dell'attuazione del protocollo il P.D.P. sarà oggetto di verifiche intermedie e finali come prevede la legge (art. 3 comma 2: " per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia"). In particolare alle schede di valutazione del primo trimestre e del pentamestre verranno allegate comunicazioni che evidenzino le eventuali "difficoltà persistenti". I soggetti coinvolti nel processo di valutazione sono; il coordinatore, i componenti c.d.c., il referente

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accoglienza e Continuità - L'inizio di un nuovo ciclo di studi, come ogni nuova situazione, può portare con sé momenti di insicurezza, ansia, disorientamento e tensione, ma anche generare curiosità e attese per le novità, nonché creare occasione di riflessione sugli stili di apprendimento, sulla percezione sociale della scuola, sul rapporto tra le generazioni, ecc. Con le attività di accoglienza si instaura un rapporto di reciprocità: accogliere è speculare ad essere accolti. Senza interdipendenza e senza la consapevolezza di questa interdipendenza non si attua la relazione educativa sottesa a ogni percorso di apprendimento. Centrale è l'attenzione allo studente, ma non meno importante è il coinvolgimento degli altri attori coinvolti nella relazione educativa, a partire dalla famiglia. Costruire una rete comunicativa tra scuola, ASL, famiglia ed educatori consente di garantire un reale percorso di integrazione e inclusione, ponendo attenzione ai bisogni e alle risorse di ciascun alunno. Gli insegnanti e tutti gli operatori di riferimento cercano di infondere nel gruppo sezione/classe



atteggiamenti costanti di sensibilità, responsabilità e cura nei confronti dell'alunno disabile. Anche la cura degli ambienti è importante: l'ambiente fisico deve adattarsi al meglio alle esigenze degli alunni per favorire relazioni adeguate ed è necessario avere elasticità nella scelta degli spazi e dei tempi. Pertanto, la nostra Istituzione Scolastica programma attività conoscitive e didattiche a vari livelli: □ incontri fra i docenti degli alunni delle classi ponte per il passaggio di informazioni sugli allievi tra ordini di scuola, supportati dalla lettura di schede informative di passaggio da un ordine all'altro; □ elaborazione dei dati conoscitivi degli alunni finalizzata alla formazione il più possibile omogenea delle classi; □ visita guidata da alunni "tutor" all'interno della scuola per conoscere gli spazi e le persone che vi operano, in occasione della giornata di Scuola Aperta; □ partecipazione ai vari laboratori educativo-didattici insieme agli alunni delle classi iniziali del nuovo ciclo scolastico; □ momenti dedicati all'interazione fra i componenti del gruppo classe o di sottogruppi, progettati per la prima settimana di attività scolastica e finalizzati alla reciproca conoscenza; □ organizzazione di colloqui con operatori socio-sanitari e famiglia dell'alunno per conoscere/riflettere sulle esperienze dello studente nella scuola in uscita: storia personale e scolastica, ausili utili e non, strategie didattiche, stile di apprendimento, interessi, preferenze, idiosincrasie, ecc.; □ pianificazione di incontri tra i docenti della classe di provenienza e quelli della classe accogliente, da tenersi durante le riunioni nel mese di settembre che precedono l'avvio delle lezioni. L'incontro sarà finalizzato alla comunicazione analitica di informazioni sugli apprendimenti, le modalità di lavoro e i punti di forza dell'alunno; □ progettazione di un primo periodo di lavoro in compresenza in classe durante le diverse attività educativo-didattiche, da parte del docente di sostegno in veste di 'osservatore silente'; mediante la compilazione di schede osservative/diario di bordo, ecc. e la somministrazione di test d'ingresso si provvederà una prima rilevazione dei bisogni specifici dell'apprendimento che saranno funzionali alla stesura del Piano Educativo Individualizzato; □ attività finalizzate all'accoglienza dei genitori: - apertura della scuola in tempi programmati (Open Day) per consentire una prima conoscenza dell'ambiente, dell'organizzazione, delle risorse e del personale; - consegna dell'opuscolo informativo dell'Istituto (P.O.F in versione ridotta); - consegna di una scheda di indagine conoscitiva dell'alunno e compilazione guidata; - momenti di incontro assembleari ed individuali durante l'anno scolastico; - apertura della scuola per momenti di socializzazione, convegni e mostre. Orientamento - L'orientamento degli alunni è considerato un obiettivo di primaria importanza per rendere possibile attraverso delle scelte la realizzazione di un 'progetto di vita' e condurre ad auto-orientarsi nelle scelte avviando alla ricerca della identità personale. Pertanto, l'Istituto attiva percorsi di orientamento tra la secondaria di primo grado e la scuola secondaria di II grado per tutti gli alunni delle classi in uscita. La scuola predispone uno specifico progetto, con lo scopo di informare e formare attraverso la somministrazione di test attitudinali, di questionari per la rilevazione degli interessi e di incontri per l'attuazione di laboratori a classi aperte. In maniera particolare per quanto riguarda la scelta di vita, anche e soprattutto per gli alunni disabili, è



necessario considerare: - i desideri, le aspettative e le attitudini dell'alunno; - le offerte formative delle scuole presenti sul territorio. Organizzazione delle attività scolastiche - Connotati essenziali di una adeguata organizzazione delle attività scolastiche sono: o il contesto scolastico accogliente e motivante; o la vita di relazione; o la valorizzazione dei rapporti scuola/famiglia/specialisti; o l'osservazione e la progettazione; o la strutturazione puntuale dello spazio e del tempo; o la mediazione didattica; o la verifica e la valutazione attenta delle attività proposte; o la valorizzazione della pedagogia della quotidianità attraverso momenti di partecipazione alle attività in gruppo e di classe (intesi come capacità di interagire con gli altri, partecipare ad attività di apprendimento cooperativo, di simulazione, di tutoraggio e di apprendimento fra pari, raggiungere autonomie personali e sociali adattandosi alle diverse situazioni, anche attraverso l'imitazione di modelli comportamentali e attraverso momenti di intervento individualizzato (inteso come stimolazione, apprendimento e rafforzamento delle capacità comunicative, motorie, cognitive ed affettive degli alunni).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

PAI 2025.2026.pdf

Approfondimento

Allegato:



Strumenti per l'osservazione e monitoraggio BES-DSA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODI DIDATTICI: TRIMESTRE (SETTEMBRE-DICEMBRE) E PENTAMESTRE (GENNAIO-GIUGNO)

ORARIO DELLE LEZIONI: 8,00/14,00 (SOLO PER IL LICEO CAMBRIDGE INTERNATIONAL SONO PREVISTE DUE USCITE SETTIMANALI ALLE ORE 15:00)

Figure e Funzioni organizzative

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente d'Istituto, fermo restando quanto stabilito dalla legge e dal contratto collettivo, assicura la gestione d'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nello svolgimento di funzioni o specifici compiti organizzativi e amministrativi all'interno d'Istituto, si avvale della collaborazione di docenti dallo stesso individuati e concede l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento secondo i casi previsti dalla legge. Il Dirigente, inoltre, è coadiuvato dal Direttore amministrativo, il quale, con autonomia operativa, sovrintende ai servizi amministrativi e ai servizi generali d'Istituto, coordinando il relativo personale nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente.

STAFF DI ISTITUTO

DIRETTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I Collaboratori svolgono funzioni di sostegno al Dirigente Scolastico nel coordinamento didattico generale, supporto all'area amministrativa e gestionale, gestione assenze docenti. Coordinano le attività extracurricolari, predispongono, organizzano e curano la manutenzione dell'orario delle lezioni. **Primo docente collaboratore - Secondo docente collaboratore:**

FUNZIONI STRUMENTALI



- AREA 1- Coordinatore delle attività funzionali alla realizzazione del P.T.O.F. – Progettazione integrata con il territorio - Responsabile Ufficio Stampa
- AREA 2- Responsabile della formazione e aggiornamento dei docenti - Coordinamento Peer to Peer - Supporto DS per PON, POR e PNRR – Referente Invalsi
- AREA 3 - Qualità dell'Istituto – Interventi e servizi per gli studenti, monitoraggio e verifica delle attività d'istituto legate alle prove parallele, Digitcomp 2.0, Ed. Civica, PCTO, Orientamento e continuità in uscita
- AREA 4- Digitalizzazione - Responsabile processi telematici e implementazione piattaforme e sistemi informatici
- AREA 5 – Curricolo verticale ed Orientamento in ingresso

COORDINATORI

Coordinatore dell'attività di contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico e alla promozione delle eccellenze:

Monitora le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. Offre un servizio di ri/orientamento scolastico e di comunicazione con le per la gestione delle situazioni multiproblematiche. Realizza uno sportello di didattica breve in orario curriculare a supporto del metodo di studio

Coordinatore dell'attività per l'Inclusione e l'Integrazione e la Mobilità Europea:

Cura i rapporti con gli Enti del territorio (comune, ASL, Associazioni, ecc.) CTS, CTI e AT e supporta i Cdc nella raccolta, nell'analisi della documentazione e nella pianificazione di attività e strategie per alunni con bisogni educativi speciali. E' la persona di riferimento per gli studenti interessati alla mobilità all'Estero; mantiene, infatti, il collegamento con le Scuole estere, agendo di concerto con i coordinatori dipartimentali stranieri. Cura con particolare attenzione gli aspetti didattici dello scambio di studenti, visionando i programmi di studio, curando i contatti e la documentazione.

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni bimestre. Ogni dipartimento è coordinato da un docente con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica. I Dipartimenti definiscono: gli obiettivi generali delle singole discipline e degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di valutazione; le modalità di verifiche comuni (iniziali, intermedie e finali); scelta dei libri di testo e del materiale didattico; proposte di ampliamento dell'offerta



formativa; proposte di aggiornamento e formazione del personale. I Dipartimenti, inoltre, promuovono l'innovazione, attraverso la ricerca-azione, e la sperimentazione di metodologie didattiche.

Di seguito i Dipartimenti individuati con i rispettivi coordinatori:

Dipartimento	Discipline coinvolte
I Dipartimento	Materie letterarie, Religione, Sostegno
II Dipartimento	Filosofia- Storia
III Dipartimento	Scienze motorie
IV Dipartimento	Matematica, Fisica ed Informatica
V Dipartimento	Lingua e Letteratura Straniera
VI Dipartimento	Scienze Naturali, Chimica e Geografia
VII Dipartimento	Disegno e Storia Dell'Arte

ALTRE

FIGURE

REFERENTI

Segretario Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto - Redige i Verbali del Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto curandone l'affissione all'albo.



Referente Orientamento In Uscita - Gestisce l'attività del servizio di Orientamento in Uscita si rivolge agli studenti del triennio e intende fornire un supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post diploma. Il compito principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione (dal P.T.O.F. dell'Istituto).

Referente Orientamento In entrata

Coordina le attività della commissione ed è referente per l'Istituto, fornisce indicazioni per i nuovi studenti, incontra genitori e studenti;

Commissione Orientamento in entrata ; Organizza attività informative e di accoglienza per i nuovi studenti, predispone materiale di tipo informativo e promozionale per il sito web dell'Istituto o per altre occasioni di orientamento, organizza incontri in presenza o on line per studenti e genitori e parteciparvi direttamente, fornisce linee guida per attività di accoglienza nel primo periodo di scuola. Organizza attività informative e di accoglienza per i nuovi studenti, predispone materiale di tipo informativo e promozionale per il sito web dell'Istituto o per altre occasioni di orientamento, organizza incontri in presenza o on line per studenti e genitori e parteciparvi direttamente, fornisce linee guida per attività di accoglienza nel primo periodo di scuola.

Referente Biblioteca con Commissione scientifica - Gestisce la biblioteca di Istituto, dalla catalogazione dei libri, al prestito, alla predisposizione /aggiornamento della modulistica. Progetta e realizza attività di ricerca didattica e diffonde altre metodologie innovative con l'utilizzo della risorsa biblioteca al fine dell'innalzamento del successo formativo. Raccoglie e seleziona proposte di nuovi acquisti..

Referente Erasmus con Commissione Erasmus: coordina la progettazione e cura i rapporti con i partners e l'Agenzia Nazionale

Referente Attività Sportive Esterne e Referente Centro Sportivo Scolastico - Realizza il programma didattico-sportivo delle iniziative da proporre agli studenti, curandone la tempistica e la realizzazione. Coordina tutte le attività dei Giochi Sportivi livello di Istituto: compilazione e trasmissione elenchi alunni; iscrizioni alle varie fasi provinciali, regionali e nazionali.

Piano Lauree Scientifiche

Coordinano tutte le attività previste dal Piano Lauree Scientifiche, partecipano alle riunioni di programmazione delle attività e ai seminari di preparazione, realizzano



lezioni e seminari, mantengono i rapporti con l'Università. Il PLS si sviluppa in rete con l'Università degli Studi di Salerno.

- Matematica :
 - Fisica:
 - Chimica:
 - Biologia:
 - Scienze geologiche
 - Scienze Ambientali:
 - Statistica
- Informatica

Referenti d'Istituto per il Cyberbullismo -La legge n. 71/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Il referente ha il compito di coordinare l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole. Nel perseguire tale scopo, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Tutor Docenti Neoassunti: Accompagnano i docenti neo immessi in ruolo per lo svolgimento dell'anno di prova.

RESPONSABILI LABORATORI

Coordinano tutte le attività, custodiscono il materiale didattico tecnico e scientifico contenuto nei vari laboratori e ne controllano periodicamente il funzionamento, segnalando guasti, anomalie e rotture. Curano l'inventario e propongono nelle riunioni dipartimentali l'acquisto dei beni necessari al rinnovo e al potenziamento dei laboratori.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Animatore digitale - Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

Il Team supporta l'Animatore Digitale nel suo ruolo di far sì che nell'era digitale la tecnologia sia uno strumento per costruire competenze. Ha un ruolo strategico nella coordinazione e nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Organizza laboratori formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

COORDINATORI DI CLASSE

I coordinatori sono il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da intraprendere. Sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio e facilitatori dei rapporti fra i docenti e fra docenti e famiglie. Presiedono il Consiglio in caso di assenza del Dirigente Scolastico.

Redigono il Documento di Programmazione didattico-educativa del Consiglio di Classe e la corrispondente Relazione Finale.

Promuovono e coordinano le attività curriculari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio. Verificano periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e il rispetto del Patto Formativo. Propongono al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Promuovono la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.

COMMISSIONI DI

LAVORO

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP dei singoli alunni. Approva il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusione) e fa proposte relative alle necessità di organico di sostegno e alla distribuzione delle risorse.

Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola (tramite specifici indicatori e strumenti operativi).

Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Organizza e conduce focus/confronto sui casi.



Supporta e consiglia i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
Rileva, monitora, valuta il livello di inclusività della scuola.

Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.
È presieduto dal Dirigente scolastico ed è composto dai seguenti membri:

Ø DIRIGENTE SCOLASTICO:

Ø DOCENTI: Docenti di alunni con BES

Ø Docente di Sostegno

Ø PERSONALE ATA:

Ø Fanno parte quali membri del gruppo gli operatori ASL o di altri Enti Accreditati

Gruppo di lavoro operativo (GLO): è presieduto dal DS ed è composto dal referente Inclusione, dal docente disciplinare con formazione specifica, dai genitori, dagli studenti, dai coordinatori di classe, dai docenti di sostegno, dal Consiglio di Classe, dagli esperti esterni, dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione.

Viaggi di Istruzione e Visite Guidate - La commissione coordina in una organizzazione generale d'istituto le proposte pervenute dai dipartimenti; gestisce l'organizzazione dei viaggi ed eventuali disservizi occorsi nell'organizzazione delle visite guidate. Controlla la correttezza delle pratiche.

Referente Educazione Civica con commissione: Cura la trasversalità dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione anche in previsione dell'applicazione della Legge 92 del 20/08/2018.

Coordinatori dei Consigli di Classe per Educazione Civica: docenti di Materie affini

Commissione Olimpiadi

- Area scientifica
- Area Artistico/linguistica

Generazioni Connesse

- Referente:
- Commissione:



Commissione Formazione Classi

Supporto DS Orario Docenti

Commissione Elettorale:

Commissione Collaudo

- Assistente Amministrativo:

- Assistenti Tecnici:

La Commissione Collaudo: Provvede al collaudo delle attrezzature/beni/forniture acquistati

Verifica la piena corrispondenza, specie in termini di funzionalità, tra le attrezzature/beni/forniture acquistati e quelli indicati nelle offerte prescelte, Redige il verbale.

In caso di attrezzature/beni/forniture che richiedano competenze specialistiche la Commissione sarà di volta in volta integrata da risorse umane interne all'istituto con competenze adeguate

Commissione Inventario

- Dirigente Scolastico
- Direttore S.G.A.
- Assistenti Amministrativi
- Assistente Tecnico

Alla Commissione sono affidati i seguenti adempimenti: Ricognizione di tutti i beni inventariati; Verifica di beni eventualmente non inventariati; Verifica dell'eventuale esistenza di beni inventariati non rinvenuti nel corso della ricognizione; Dismissione dei beni ritenuti non più utilizzabili, obsoleti o posti fuori uso per cause tecniche, ai quali attribuirà un valore, secondo quanto previsto dalla normativa.



Piano di miglioramento: Aggiornamento del RAV. Aggiornamento e monitoraggio PDM in coerenza con il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera e le linee progettuali del PTOF. Comunicazione interna ed esterna.

Liceo Cambridge International:

Referente:

Coadiuvato dalla commissione Liceo Cambridge International, programma e pianifica i contenuti e l'approccio metodologico (best practice) inerenti alle discipline che prevedono insegnamento a "curricolo integrato" (Inglese/Italiano) nella futura sezione " Cambridge International ". In particolare, i suoi compiti saranno: - Collaborare alla stesura del "becoming a Cambridge School application form (2nd step) e alla stesura della checklist of documents for the approval visit (3rd step), per l'approvazione da parte del Cambridge Department. - Confrontarsi su e decidere attività finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e ai programmi IGCSE and AS&ALEVEL; - Promuovere iniziative di informazione, di documentazione di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti; - Elaborare programmazioni che nascano dall'integrazione tra curricula nazionali ed internazionali

Commissione:

- Cambridge Project Leadership and Management;
- Exam Officer and Contact Teacher;
- Teacher Support Coordinator;
- Area Scientifica:
- Area Fisico/Matematica: - Physics
- Area Linguistica: English as a Second Language;
- Area Umanistica: Geography;



- Animatore Digitale:

La suddetta commissione è stata istituita con l'intento di programmare e pianificare i contenuti e l'approccio metodologico (best practice) inerenti alle discipline che prevedono insegnamento a "curricolo integrato" (Inglese/Italiano) nella futura sezione "Cambridge International ". In particolare, i suoi compiti saranno: - Collaborare alla stesura del "becoming a Cambridge School application form (2nd step) e alla stesura della checklist of documents for the approval visit (3rd step), per l'approvazione da parte del Cambridge Department. - Confrontarsi su e decidere attività finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e ai programmi IGCSE and AS&ALEVEL; - Promuovere iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti; - Elaborare programmazioni che nascano dall'integrazione tra curricula nazionali ed internazionali.

PCTO - FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO

Referente , commissione e supporto personale ATA

La commissione si occupa di: Cercare e mantenere rapporti continui con gli enti pubblici, afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, con il mondo degli ordini professionali, delle imprese, dei laboratori, delle associazioni, Università, attraverso una pluralità di iniziative (stages e workshop, creazione e pubblicizzazione di eventi, produzioni artistiche in strutture pubbliche e private...), realizzate non solo in funzione della promozione di un semplice "saper fare" (cioè di un apprendimento capace di confrontarsi con l'immediatezza di bisogni pratici o in vista di una spendibilità pratica), quanto soprattutto per "ampliare lo sguardo" e sostenere percorsi che leghino la formazione (didattica e umana) all'impegno sociale e culturale di cittadinanza degli studenti. Organizzare e socializzare le attività scuola e di tirocinio, stage formativi, formazione professionale 2016/2017. Gestione di tutta la documentazione.

- Tutor PCTO: **COORDINATORI DELLE CLASSI III, IV, e V**

Coordinano e documentano le attività di PCTO di tutti gli alunni della classe



Comitato per la Valutazione del Servizio - Triennio2025/28

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché: - del successo formativo e scolastico degli studenti; - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale. Il Comitato, con la sola componente docente, esprime inoltre il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.

GRUPPI DI LAVORO per L'INNOVAZIONE della DIDATTICA

a) Elaborazione e/o Pianificazione Progetti Europei e Finanziati MIM:

La commissione si occupa dell'innovazione didattica nel lavoro d'aula. Raccoglie, conserva e dissemina documentazione e schede didattiche.

b) Gestione Piattaforme Utili Organizzazione Scuola:

Cura il sito web dell'Istituto e la piattaforma Argo.

c) Gestione comunicazione esterna: animatore digitale: Cura i profili social e i rapporti con gli organi di informazione

Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva

Principali compiti e funzioni del Consiglio d'Istituto: adotta gli indirizzi generali per la gestione della scuola; delibera il Programma finanziario annuale (già bilancio preventivo, valido dal 1 Gennaio al 31 dicembre) e il Conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; decide sulle iniziative (di norma proposte dal Collegio dei docenti) relative agli acquisti, al rinnovo e alla conservazione dei beni necessari alla vita della scuola;



determina le forme di eventuale autofinanziamento della scuola;· fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole;· delibera il Piano triennale dell'offerta formativa elaborato dal Collegio dei docenti; cura e controlla che il Programma finanziario annuale sia coerente con il suddetto Piano (POF); decide in merito alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali e sportive;· elabora e adotta il Regolamento interno dell'Istituto, nonché il Regolamento del Consiglio stesso;·indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti alle classi e al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe, all'espletamento dei servizi amministrativi (ferme restando le competenze attribuite in materia al Dirigente Scolastico e al Direttore dei servizi generali e amministrativi o DSGA dell'Istituto);· esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

Organizzazione Uffici amministrativi

L'organizzazione del personale, tenuto conto del nuovo assetto istituzionale e della complessità dei compiti ad esso affidati, è strutturata in cinque settori di servizio.

· **UOAGP – Unità Operativa Affari Generali e Protocollo**

Collaborazione diretta con il D.S.G.A.

Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residui flussi analogici, in particolare cura lo scarico della posta elettronica dalla casella istituzionale, dal sito del M.P.I., dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dall'U.S.P. di Salerno e dalla posta certificata con consultazione periodica nella giornata lavorativa (ad inizio giornata, verso le ore 11 e al termine del proprio turno di servizio).

Collabora con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". - Collabora con l'RSPP per adempimenti D.Leg.vo 81/2008.

Trasmissione del registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione come previsto dall'art.7 del DPCM 3/12/13, comma 5.

Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 e D.Lgs n.97/2016 in materia di amministrazione trasparente, in particolare provvede a gestire e pubblicare: gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano delle attività dei docenti, ecc.) - Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità



- Articolazione degli uffici - Telefono e posta elettronica - La contrattazione integrativa - La dotazione organica - Ammontare complessivo dei premi - Monitoraggio tempi procedurali (carta dei servizi amm.vi) - Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione) - Provvedimenti Dirigenti.

Cura la gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

UOSSD – Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica

Collaborazione diretta con il D.S.G.A.

Adempimenti connessi alla gestione della vita scolastica dell'alunno dalla fase dell'iscrizione a quella della certificazione, del trasferimento, ecc. – In particolare cura :

- Iscrizioni alunni
- Informazione utenza interna ed esterna
- Tenuta e trasmissione fascicoli e documenti alunni
- Rilascio nulla osta e certificati di frequenza (Tenuta registro dei certificati)
- Esami di Stato
- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini (Tenuta registro perpetuo dei diplomi)
- Gestione e procedure per adozioni libri di testo
- Schedario allievi
- Registrazione assenze, giustificazioni, ritardi e permessi - Rapporti disciplinari
- Istruttoria denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni
- Gestione pratiche studenti diversamente abili
- Coordinamento con eventuali servizi sociali e di assistenza per gli alunni portatori di Handicap e pratiche e relative
- Verifica obbligo scolastico studenti
- Statistiche di settore e monitoraggi relativi agli alunni
- Gestione contributi scolastici - Tasse scolastiche - Verifica e controllo tasse ed esoneri.
- Convocazione Organi Collegiali – Elezioni scolastiche organi collegiali
- ***Verifica situazione vaccinale studenti***

Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza.

Cura la gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.



Gestione archivio corrente e storico di propria competenza

- Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003)

- Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990)

Sostituzione dei colleghi assenti del settore personale e protocollo.

Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.

Adempimenti connessi con il D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale "*Albo on-line*".

UOPSG – Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico

Collaborazione diretta con il D.S.G.A.

Addetto all'area personale nella gestione telematica di tutte le pratiche inerenti lo Stato Giuridico ed Economico del personale docente e ata; in particolare per la convocazione dei supplenti docenti e ata in sostituzione del personale assente, trasmissione dei contratti a t.d. al Centro per l'Impiego territorialmente competente, comunicazione dei dati relativi alle assenze ed agli scioperi attraverso il portale NOIPA del MEF (Gestione assenze e scioperi) e ogni altra comunicazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente. Istruzione pratiche riconoscimento e riscatti servizio, pensione, fondo Espero - buonuscita I.N.P.D.A.P. e ricostruzioni di carriera, mobilità del personale (trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzi, graduatoria soprannumerari) - Pratiche mutui e prestiti I.N.P.D.A.P. Preparazione documenti periodo di prova. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione.

Acquisizione agli atti della certificazione penale del casellario giudiziale di cui all'art.25 bis del DPR 313/2002 a seguito del rilascio del consenso dell'interessato tramite la modulistica appositamente predisposta. Predisposizione visita fiscale di controllo fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verifichino in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico e sottoporrà allo stesso, entro il giorno stesso del ricevimento gli esiti pervenuti dalle ASL territoriali.

Gestione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ata (valutazione titoli, inserimento SIDI, stampa graduatorie, ecc..). Istruttoria pratiche infortuni docenti con denuncia all'I.N.A.I.L. e alla compagnia di assicurazione.

Tenuta registri obbligatori di settore, comunicazioni di settore - Pratiche di riconoscimento infermità e causa di servizio - Attestati di partecipazione corsi di aggiornamento - Autorizzazione alla libera professione - Statistiche di settore.

Digitazione all'anagrafe delle prestazioni dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla pubblica amministrazione, ai quali il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, ha rilasciato



formale autorizzazione.

Gestione registro protocollo informatizzato relativamente agli atti emessi in Entrata e uscita riferiti alla propria area di appartenenza.

Gestione archivio corrente e storico di propria competenza

- Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003)

- Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990)

Sostituzione dei colleghi assenti del settore alunni.

Ogni altro Adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale "Albo on-line".

· UOAM – Unità Operativa Acquisti e Magazzino

Collaborazione diretta con il D.S.G.A.

Cura e gestione del patrimonio – Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari. Gestione consegna materiale al personale (materiale di pulizia e didattico). Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA.

Gestione magazzino - Tenuta registri di magazzino. Richieste CIG/CUP/DURC. Controlli sui fornitori in base alle linee guida n. 4 dell'ANAC. Redazione del prospetto comparativo delle offerte – gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - emissione ordinativi di fornitura, compresi gli ODA - certificazioni carico e scarico materiale - verbali di collaudo - ausilio alla commissione acquisti/collaudo. Cura i rapporti con le Ditte fornitrici. Predisposizione contratti, reti e convenzioni e ogni altro contratto relativo allo svolgimento negoziale dell'Istituzione Scolastica. Ricevimento merci e controllo delle stesse, distribuzione prodotti di facile consumo agli Uffici e ai docenti, distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici.

Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale (dalla predisposizione dei bandi di gara all'aggiudicazione definitiva) per visite e viaggi d'istruzione, assicurazione alunni e personale, assistenza informatica).

Collaborazione con il DSGA alla gestione contabile degli emolumenti accessori al personale docente e ATA e degli Esami di Stato - Invio dei dati mensili per via Telematica: UNIEMENS e Flussi finanziari con rigido rispetto delle scadenze imposte - Distribuzione dei cedolini dei compensi accessori al personale avendo cura della privacy - Pratiche T.F.R. – Ferie non godute.

Adempimenti su Piattaforma per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art.7 bis del decreto legge 8 aprile 2013



n.35.

Gestione file xml L.190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno.

Pratiche relative alla concessione in uso dei locali scolastici.

Preparazione e cura della corrispondenza in entrata e in uscita per l'Ufficio postale avendo cura di conservare le distinte di spedizione e di riscontrarle con il riepilogo trasmesso mensilmente dall'Ufficio postale.

Cura la gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza.

Gestione archivio corrente e storico di propria competenza

- Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003)

- Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990)

Sostituzione dei colleghi assenti del settore amministrativo-contabile.

Ogni altro adempimento non previsto, ma attinente le mansioni sopra indicate

Adempimenti connessi con il D.Lgs. n.33/2013 e D.Lgs. n.97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale "*Albo on-line*".

UOAF - Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile

Collaborazione diretta con il D.S.G.A.

Collaborazione all'attività del D.S.G.A. nella gestione contabile e nella predisposizione di tutti i documenti relativi ad essa, quali: Programma Annuale, Conto Consuntivo, Minute Spese, ecc. Inoltre, cura la predisposizione e la relativa trasmissione tramite OIL dei mandati e delle reversali con i dovuti allegati (Mod. F 24EP, C.C.P. etc..) su indicazione del D.S.G.A. e provvede alla relativa archiviazione.

Collaborazione con il DSGA alla gestione contabile dei compensi accessori a tutto il personale interno ed esterno ed archiviazione della relativa documentazione - Distribuzione dei cedolini dei compensi accessori al personale avendo cura della privacy; Statistiche di settore - Rapporti con la Banca.

Predisposizione indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale e annuale e monitoraggio dei debiti con relativa pubblicazione - Gestione file xml L.190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno.



Gestione del processo relativo alla fatturazione elettronica, curando la fase di ricezione, protocollazione, accettazione e/ rifiuto sul portale SIDI e importazione ai software Argo. Tenuta del registro delle fatture. Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP.

Controlli sui fornitori in base alle linee guida n. 4 dell'ANAC.

Predisposizioni e trasmissione telematiche dichiarazioni annuali 770 e IRAP - Elaborazione e rilascio C.U.

Conguaglio fiscale ex-Pre96.

Adempimenti su Piattaforma per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art.7 bis del decreto legge 8 aprile 2013 n.35.

Pagamenti compensi Esami di Stato – compensi accessori al personale dipendente e personale esterno.

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con il Dsga.

Gestione rapporti di lavoro/indennità di maternità in cooperazione applicativa (dall'instaurazione del rapporto all'autorizzazione degli emolumenti spettanti).

Redazione bandi di selezione del personale docente, ata ed esperti esterni curandone l'attività istruttoria fino alla redazione del contratto o incarico e rilascio ritenute d'acconto al personale estraneo.

Cura la gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44).

Trasmissione del registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione come previsto dall'art.7 del DPCM 3/12/13, comma 5, in assenza del personale addetto.

Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza

Gestione archivio corrente e storico di propria competenza

- Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003)
- Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990)

Sostituzione dei colleghi assenti del settore protocollo e magazzino.

Ogni altro adempimento non previsto, ma attinente le mansioni sopra indicate.

Adempimenti connessi con il D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale "Albo on-line".



Orario ricevimento uffici

Per tutto il perdurare dell'emergenza epidemiologica va privilegiata la modalità di interlocuzione programmata, tramite appuntamenti, favorendo rapporti telematici con l'utenza. Controllare che, da parte dell'utenza, venga rispettato il distanziamento previsto.

Per gli adempimenti che possono essere svolti solo in presenza si riservano le seguenti fasce orarie previo appuntamento: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Al termine del periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 verrà ripristinato il normale orario di ricevimento al pubblico degli uffici di Segreteria come di seguito indicato:

GIORNI	ORARIO
Dal Lunedì al Venerdì	10.00 – 12.00
Martedì e Giovedì	apertura anche pomeridiana 15.00 – 17.00



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre (settembre-dicembre) e pentamestre (gennaio-giugno)

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori svolgono funzioni di sostegno al Dirigente Scolastico nel coordinamento didattico generale, supporto dell'area amministrativa e gestionale, gestione assenze docenti. Coordinano le attività extracurricolari, predispongono, organizzano e curano la manutenzione dell'orario delle lezioni. -	2
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivano i loro incarichi in modo sinergico e hanno compiti di coordinamento generale delle figure operative e di sistema per l'attivazione di azioni coerenti con il PTOF, in particolare con il PDM. AREA 1- Coordinatore delle attività funzionali alla realizzazione del PTOF -Responsabile dei rapporti con il territorio, le altre Istituzioni: Aggiorna e monitora il PTOF. Coordina i progetti e lo sportello alunni con funzioni di consulenza, supporto e informazione, oltre a coordinare le attività di valutazione della qualità dell'offerta formativa con elaborazione dei risultati. Coordina i rapporti con enti e aziende del territorio finalizzati alla realizzazione di percorsi	5
----------------------	---	---



di alternanza scuola-lavoro (stage). Promuove, inoltre, iniziative di raccordo tra le diverse presenze istituzionali del territorio (convenzioni, partenariati, protocolli di intesa...). AREA 2 – Coordinatore e supporter delle nuove tecnologie informatiche – responsabile della formazione e dell'aggiornamento dei docenti: Collabora con il referente test center dell'Istituto col compito di curare la manutenzione della rete, controllare l'uso dell'accesso a INTERNET dai laboratori. E' il responsabile dello sportello-docenti con funzioni di consulenza, supporto e informazione. Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola per fini educativi e formativi. Formula proposte per il piano di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti. ROBERTA IANNONE AREA 3 – Qualità dell'istituto – interventi e servizi per gli studenti: E' il Referente INVALSI. Coordina le attività relative alla valutazione degli apprendimenti e all'autovalutazione di istituto. Pianifica, coordina e predispone gli strumenti per il monitoraggio delle attività di recupero. Cura lo sportello-studenti con funzioni di consulenza , supporto e informazione. Promuove e cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili e con disagio socio/culturale Cura l'autovalutazione d'Istituto in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio. Valorizza il merito e cura l'organizzazione logistica delle olimpiadi e gare.

Capodipartimento

Il collegio dei docenti è articolato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni bimestre. Ogni dipartimento è coordinato da un docente con la funzione di coordinamento delle

7



	attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica. I Dipartimenti definiscono: gli obiettivi generali delle singole discipline e degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; criteri uniformi di valutazione; le modalità di verifiche comuni (iniziali, intermedie e finali); scelta dei libri di testo e dei materiale didattici; proposte di ampliamento dell'offerta formativa; proposte di aggiornamento e formazione del personale. I Dipartimenti, inoltre, promuovono l'innovazione, attraverso la ricerca-azione, e la sperimentazione di metodologie didattiche. Di seguito i Dipartimenti individuati con i rispettivi coordinatori:	
Responsabile di laboratorio	Coordinano tutte le attività, custodiscono il materiale didattico tecnico e scientifico contenuto nei vari laboratori e ne controllano periodicamente il funzionamento, segnalando guasti, anomalie e rotture. Curano l'inventario e propongono nelle riunioni dipartimentali l'acquisto dei beni necessari al rinnovo e al potenziamento dei laboratori.	6
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team supporta l'Animatore Digitale nel suo ruolo di far sì che nell'era digitale la tecnologia sia uno strumento per costruire competenze. Ha un ruolo strategico nella coordinazione e nella diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale	6



	Scuola Digitale. Organizza laboratori formativi per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Docente tutor	Seguono gruppi di alunni per la realizzazione dei moduli formativi come previsto dalle Linee Guida di Dicembre 2022.	20
Docente orientatore	Segue l'attivazione del progetto d'istituto come previsto dalle Linee Guida di Dicembre 2022.	1
Coordinatore dell'attività di contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico e alla promozione delle eccellenze	Monitora le assenze, i ritardi e le uscite anticipate. Offre un servizio di ri/orientamento scolastico e di comunicazione con le per la gestione delle situazioni multiproblematiche. Realizza uno sportello di didattica breve in orario curriculare a supporto del metodo di studio	1
Coordinatore dell'attività per l'inclusione	Cura i rapporti con gli Enti del territorio (comune, ASL, Associazioni, ecc.) CTS, CTI e AT e supporta i Cdc nella raccolta, nell'analisi della documentazione e nella pianificazione di attività e strategie per alunni con bisogni educativi speciali.	1
Referente Commissione Orientamento	Gestisce l'attività del servizio di Orientamento in Uscita si rivolge agli studenti del triennio e intende fornire un supporto nei processi di scelta tra diverse ipotesi per il periodo post diploma. Il compito principale è stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione (dal P.T.O.F. dell'Istituto)	1
Referente biblioteca	Gestisce la biblioteca di Istituto, dalla catalogazione dei libri, al prestito, alla predisposizione /aggiornamento della modulistica. Progetta e realizza attività di ricerca	1



	didattica e diffonde altre metodologie innovative con l'utilizzo della risorsa biblioteca al fine dell'innalzamento del successo formativo. Raccoglie e seleziona proposte di nuovi acquisti.	
Referente attività sportive esterne	Realizza il programma didattico-sportivo delle iniziative da proporre agli studenti, curandone la tempistica e la realizzazione.	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	Coordina tutte le attività dei Giochi Sportivi livello di Istituto: compilazione e trasmissione elenchi alunni; iscrizioni alle varie fasi provinciali, regionali e nazionali	1
Piano Lauree Scientifiche	Coordinano tutte le attività previste dal Piano Lauree Scientifiche, partecipano alle riunioni di programmazione delle attività e ai seminari di preparazione, realizzano lezioni e seminari, mantengono i rapporti con l'Università. Il PLS si sviluppa in rete con l'Università degli Studi di Salerno . - Matematica : - Fisica: - Chimica: - Biologia	7
Referente d'istituto per il Cyberbullismo	La legge n. 71/2017 prevede la figura di un coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola. Il referente ha il compito di coordinare l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche promuovendo anche progetti in rete con le altre scuole. Nel perseguire tale scopo, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.	1
Coordinatori di Classe	I coordinatori sono il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e	42



	per le azioni da intraprendere. Sono responsabili degli esiti del lavoro del Consiglio e facilitatori dei rapporti fra i docenti e fra docenti e famiglie. Presiedono il Consiglio in caso di assenza del Dirigente Scolastico.	
Commissione Viaggi di Istruzione e visite guidate	La commissione coordina in una organizzazione generale d'istituto le proposte pervenute dai Dipartimenti; gestisce l'organizzazione dei viaggi ed eventuali disservizi occorsi nell'organizzazione delle visite guidate. Controlla la correttezza delle pratiche	2
Commissione CLIL	Individua, progetta e coordina la realizzazione e il monitoraggio moduli CLIL fin dalle classi Terze	5
Nucleo Interno di valutazione	Elabora e aggiorna il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Aggiornamento del RAV. Aggiornamento e monitoraggio PDM in coerenza con il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera e le linee progettuali del PTOF. Comunicazione interna ed esterna	5
Referente Liceo Cambridge International	Coadiuvato dalla commissione Liceo Cambridge International, programma e pianifica i contenuti e l'approccio metodologico (best practice) inerenti alle discipline che prevedono insegnamento a "curricolo integrato" (Inglese/Italiano) nella futura sezione " Cambridge International ". In particolare, i suoi compiti saranno : - Collaborare alla stesura del" becoming a Cambridge School application form (2nd step) e alla stesura della checklist of documents for the approval visit (3rd step), per	1



	l'approvazione da parte del Cambridge Department. - Confrontarsi su e decidere attività finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e ai programmi IGCSE and AS& ALEVEL; - Promuovere iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti; - Elaborare programmazioni che nascano dall'integrazione tra curricula nazionali ed internazionali	
Commissione Liceo Cambridge International	La suddetta commissione è stata istituita con l'intento di programmare e pianificare i contenuti e l'approccio metodologico (best practice) inerenti alle discipline che prevedono insegnamento a "curricolo integrato" (Inglese/Italiano) nella futura sezione " Cambridge International ". In particolare, i suoi compiti saranno : - Collaborare alla stesura del" becoming a Cambridge School application form (2nd step) e alla stesura della checklist of documents for the approval visit (3rd step), per l'approvazione da parte del Cambridge Department. - Confrontarsi su e decidere attività finalizzate allo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e ai programmi IGCSE and AS& ALEVEL; - Promuovere iniziative di informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di scambio di buone prassi, di supporto documentario e strumentale al lavoro degli insegnanti; - Elaborare programmazioni che nascano dall'integrazione tra curricula nazionali ed internazionali	6
Tutor Percorsi	Cercare e mantenere rapporti continui con gli	24



Competenze Trasversali e per l'Orientamento

enti pubblici, afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, con il mondo degli ordini professionali, delle imprese, dei laboratori, delle associazioni, Università, attraverso una pluralità di iniziative (stages e workshop, creazione e pubblicizzazione di eventi, produzioni artistiche in strutture pubbliche e private...), realizzate non solo in funzione della promozione di un semplice "saper fare" (cioè di un apprendimento capace di confrontarsi con l'immediatezza di bisogni pratici o in vista di una spendibilità pratica), quanto soprattutto per "ampliare lo sguardo" e sostenere percorsi che leghino la formazione (didattica e umana) all'impegno sociale e culturale di cittadinanza degli studenti. Organizzare e socializzare le attività scuola e di tirocinio, stage formativi, formazione professionale. Gestione di tutta la documentazione.

Comitato Valutazione Docenti

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché:

- del successo formativo e scolastico degli studenti;
- dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo-didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato, con la sola componente docente, esprime inoltre il proprio parere sul

6



	superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.	
Coordinatore attività PCTO	Ricerca e mantiene rapporti continui con gli enti pubblici, afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, con il mondo degli ordini professionali, delle imprese, dei laboratori, delle associazioni, Università, attraverso una pluralità di iniziative (stages e workshop, creazione e pubblicizzazione di eventi, produzioni artistiche in strutture pubbliche e private...), realizzate non solo in funzione della promozione di un semplice "saper fare" (cioè di un apprendimento capace di confrontarsi con l'immediatezza di bisogni pratici o in vista di una spendibilità pratica), quanto soprattutto per "ampliare lo sguardo" e sostenere percorsi che leghino la formazione (didattica e umana) all'impegno sociale e culturale di cittadinanza degli studenti. Organizza e socializza le attività di tirocinio, stage formativi, formazione professionale. Gestisce la documentazione	2
Commissione elaborazione e/o pianificazione progetti europei e Miur	La commissione si occupa di individuare progetti in linea con il PTOF, di elaborarne la struttura e curarne la candidatura.	3
Commissione predisposizione e rielaborazione prove parallele	SCANNAPIECO GIUSEPPINA, BOLINO ADELE, IANNONE ROBERTA, IULIANO SABATO, CITARELLA CONCETTA ASSUNTA, TADDEO FILOMENA, BUONO ANNA Digitalizza le prove parallele elaborate dai Dipartimenti, ne cura la somministrazione e analizza e diffonde i risultati	5
Commissione gestione piattaforme utili	Cura il sito web dell'Istituto e la piattaforma Argo	2



Organizzazione della
Scuola

Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione

Svolge le funzioni, ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 Marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP dei singoli alunni. Approva il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusione) e fa proposte relative alle necessità di organico di sostegno e alla distribuzione delle risorse. Rileva gli alunni con BES presenti nella scuola (tramite specifici indicatori e strumenti operativi). Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. Organizza e conduce focus/confronto sui casi. Supporta e consiglia i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Rileva, monitora, valuta il livello di inclusività della scuola. Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Ne fanno parte membri del gruppo gli operatori ASL o di altri Enti accreditati. 7

Commissione PCTO

Cercare e mantenere rapporti continui con gli enti pubblici, afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale, con il mondo degli ordini professionali, delle imprese, dei laboratori, delle associazioni, Università, attraverso una pluralità di iniziative (stages e workshop, creazione e pubblicizzazione di eventi, produzioni artistiche 6



in strutture pubbliche e private...), realizzate non solo in funzione della promozione di un semplice "saper fare" (cioè di un apprendimento capace di confrontarsi con l'immediatezza di bisogni pratici o in vista di una spendibilità pratica), quanto soprattutto per "ampliare lo sguardo" e sostenere percorsi che leghino la formazione (didattica e umana) all'impegno sociale e culturale di cittadinanza degli studenti. Organizzare e socializzare le attività scuola e di tirocinio, stage formativi, formazione professionale 2016/2017. Gestione di tutta la documentazione.

REFERENTE d'ISTITUTO
EDUCAZIONE CIVICA

Coordina l'attivazione del progetto d'istituto

1

COORDINATORI DEI
CONSIGLI DI CLASSE PER
ED. CIVICA

Coordinamento e documentazione delle attività di Ed. Civica svolte dalle discipline coinvolte

42

Generazione Connesse

La commissione segue l'implementazione del progetto nazionale

8

Coordinatore
dell'Integrazione e la
Mobilità Europea

E' la persona di riferimento per gli studenti interessati alla mobilità all'Estero; egli, infatti, mantiene il collegamento con le Scuole estere, agendo di concerto con i coordinatori dipartimentali stranieri. Cura con particolare attenzione gli aspetti didattici dello scambio di studenti, visionando i programmi di studio, curando i contatti e la documentazione.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Utilità e supporto all'organizzazione scolastica -
SOMMA TERESA Docenza in compresenza con
docente della stessa disciplina per gruppi di
livello - TUTTI I DOCENTI CON LE ORE
ASSEGNATE INDIVIDUATI IN ITINERE IN
RAPPORTO ALLE ESIGENZE. Docenza in orario
extracurriculare per recupero e supporto
disciplinare - TUTTI I DOCENTI CON LE ORE
ASSEGNATE INDIVIDUATI IN ITINERE IN
RAPPORTO ALLE ESIGENZE. Percorsi
individualizzati su alunni con BES/DSA e alunni
stranieri - Facilitazione linguistica su alunni
stranieri - TUTTI I DOCENTI CON LE ORE
ASSEGNATE INDIVIDUATI IN ITINERE IN
RAPPORTO ALLE ESIGENZE.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Docenza in compresenza con docente della
stessa disciplina per progettualità specifica -
TUTTI I DOCENTI CON LE ORE ASSEGNATE
INDIVIDUATI IN ITINERE IN RAPPORTO ALLE
ESIGENZE. Docenza in compresenza con docente
della stessa disciplina per gruppi di livello - TUTTI
I DOCENTI CON LE ORE ASSEGNATE INDIVIDUATI
IN ITINERE IN RAPPORTO ALLE ESIGENZE.
Docenza in orario extracurricolare per gruppi
d'interesse - TUTTI I DOCENTI CON LE ORE
ASSEGNATE INDIVIDUATI IN ITINERE IN

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

RAPPORTO ALLE ESIGENZE.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

Docenza in compresenza con docente della
stessa disciplina - TUTTI I DOCENTI CON LE ORE
ASSEGNATE INDIVIDUATI IN ITINERE IN
RAPPORTO ALLE ESIGENZE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Docente distaccato presso USR Campania -
MAINARDI MARIA

Impiegato in attività di:

1

- USR Campania per Autonomia

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Docenza in compresenza con docente della
stessa disciplina per progettualità specifica
(Sperimentazione Legge 92 del 20/08/2019) -
TUTTI I DOCENTI CON LE ORE ASSEGNATE
INDIVIDUATI IN ITINERE IN RAPPORTO ALLE
ESIGENZE Docenza in compresenza per attività
di PCTO - BARTIROMO GIUSEPPE Docenza in
orario extracurriculare per gruppi d'interesse -
TUTTI I DOCENTI CON LE ORE ASSEGNATE

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

INDIVIDUATI IN ITINERE IN RAPPORTO ALLE
ESIGENZE Percorsi individualizzati su alunni con
BES/DSA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di integrazione e docenza a carico di
tutte le unità in servizio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività di potenziamento spalmata su tutti i
docenti in servizio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

Collaborazione diretta con il D.S.G.A. Gestione del registro Protocollo informatizzato – Scarico posta elettronica dalla casella istituzionale, dal sito del M.P.I., dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dell'U.S.P. di Salerno e dalla posta certificata - Trasmissione del registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione come previsto dall'art.7 del DPCM 3/12/13, comma 5 – Classificazione e relativa archiviazione secondo il titolario degli atti in generale – Smistamento Circolari – Affissione all'albo pretorio – Gestione Posta Elettronica. Cura la gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio acquisti

Collaborazione diretta con il D.S.G.A. Tenuta e aggiornamento Albo Fornitori. Adempimenti su Piattaforma per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art.7 bis del decreto legge 8 aprile 2013 n.35. Gestione magazzino – Redazione del prospetto comparativo delle offerte - emissione buoni d'ordine-rapporti con le Ditte per i relativi preventivi e certificazioni carico e scarico materiale - verbali di collaudo - Ausilio alla commissione acquisti/collaudo – Predisposizione contratti, reti e convenzioni e ogni altro contratto relativo allo svolgimento negoziale dell'Istituzione Scolastica. Ricevimento merci e controllo delle stesse – Rapporti con i sub-consegnatari. Gestione consegna materiale al personale (materiale di pulizia e didattico). Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale (dalla predisposizione dei bandi di gara all'aggiudicazione definitiva) per visite e viaggi d'istruzione, assicurazione alunni e personale, assistenza informatica, ecc. Predisposizione dati per inserimento sul sito della scuola ai sensi dell'art. 51 del D. L.vo 33/2013 – Amministrazione



Trasparente. Gestione organizzativa di visite guidate, viaggi d'istruzione ed eventuali scambi culturali. Pratiche relative alla concessione in uso dei locali scolastici. Corrispondenza e rapporti con l'Ente Locale per interventi di manutenzione dell'edificio scolastico, in particolare cura il controllo degli interventi di manutenzione da parte delle ditte interessate e comunica al DSGA l'esito degli stessi per l'attestazione dell'avvenuto intervento con compilazione del registro degli interventi. Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza. Gestione archivio corrente e storico di propria competenza - Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003) - Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990) Ogni altro adempimento non previsto, ma attinente alle mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Albo on-line".

Ufficio per la didattica

Collaborazione diretta con il D.S.G.A. Cura tutti gli adempimenti connessi alla gestione della vita scolastica dell'alunno dalla fase dell'iscrizione a quella della certificazione, del trasferimento, ecc. Preparazione atti in partenza redatti dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A. Convocazione organi collegiali, RSU e relativa notifica agli interessati. Supporto alla presidenza per il disbrigo delle pratiche di sua competenza (atti con rilevanza esterna ed interna, digitazione di avvisi e circolari interne agli alunni, ai docenti, e al personale ATA). Controllo dell'avvenuta circolazione delle comunicazioni interne emanate dal DS e dal DSGA, avendo cura di conservare agli atti l'attestazione di presa visione da parte del personale. Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza. Gestione archivio corrente e storico di propria competenza - Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003) - Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990) Ogni altro adempimento non previsto, ma attinente alle mansioni



sopra indicate. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

Collaborazione diretta con il D.S.G.A. Gestione telematica di tutte le pratiche inerenti lo Stato Giuridico ed Economico del personale docente e ata; in particolare per la convocazione dei supplenti docenti e ata in sostituzione del personale assente, trasmissione dei contratti a t.d. al Centro per l'Impiego territorialmente competente, comunicazione dei dati attraverso il portale Sciopnet per il personale che ha aderito a scioperi, comunicazioni su Assenzenet, e ogni altra comunicazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente. Istruzione pratiche riconoscimento e riscatti servizio, pensione, fondo Espero - buonuscita I.N.P.D.A.P. e ricostruzioni di carriera, mobilità del personale (trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzi, graduatoria soprannumerari) - Pratiche mutui e prestiti I.N.P.D.A.P. Acquisizione agli atti della certificazione penale del casellario giudiziale di cui all'art.25 bis del DPR 313/2002 a seguito del rilascio del consenso dell'interessato tramite la modulistica appositamente predisposta. Predisposizione visita fiscale di controllo fin dal primo giorno nei casi di assenze che si verifichino in giornate precedenti o successive a quelle non lavorative e attenendosi in tutti gli altri casi alla valutazione discrezionale del Dirigente Scolastico e sottoporrà allo stesso, entro il giorno stesso del ricevimento gli esiti pervenuti dalle ASL territoriali. Gestione graduatorie nuove inclusioni personale docente e ata (valutazione titoli, inserimento SIDI, stampa graduatorie, ecc..). -Predisposizione nomine, incarichi e contratti al personale interno ed esterno per la realizzazione delle attività previste dal POF e per Progetti a finanziamento esterno. In assenza del personale addetto, si occuperà di predisporre, su direttive del DSGA, il calendario degli impegni del personale ATA ed eventuali adattamenti, predisposizione del piano di recupero del personale ATA. - Gestione archivio corrente e storico di propria competenza - Attuazione normativa trattamento dati



sensibili (D.lgs. n.196/2003) - Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990) - Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) - Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Articolazione degli uffici - Telefono e posta elettronica - La contrattazione integrativa - La dotazione organica - Ammontare complessivo dei premi - Monitoraggio tempi procedurali (carta dei servizi amm.vi) - Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") - Provvedimenti Dirigenti - IBAN e pagamenti informatici e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Ogni altro adempimento non previsto ma attinente le mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Albo on-line".

Ufficio Amministrazione
Finanziaria e Contabile

Collaborazione diretta con il D.S.G.A. Collaborazione all'attività del D.S.G.A. nella gestione contabile e nella predisposizione di tutti i documenti relativi ad essa, quali: Programma Annuale, Conto Consuntivo, Minute Spese, ecc. Inoltre, cura la predisposizione la relativa trasmissione tramite OIL dei mandati e delle reversali con i dovuti allegati (Mod. F 24 , C.C.P. etc..) su indicazione del D.S.G.A. e relativa archiviazione - Elaborazione dichiarazioni annuali 770 e Irap. Tenuta del registro dei contratti stipulati - Collaborazione con il DSGA alla gestione contabile dei compensi accessori a tutto il personale interno ed esterno ed archiviazione della relativa documentazione - Distribuzione dei cedolini dei compensi accessori al personale avendo cura della privacy; Statistiche di settore - Rapporti con la Banca. Predisposizione indicatore di tempestività dei pagamenti e pubblicazione sull'A.T. – Gestione file xml L.190/2012. Cura la



gestione documentale web-based integrata per l'archiviazione elettronica e la conservazione a norma dei documenti informatici, per adempiere al processo di digitalizzazione secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale Pag. 11 di 26 (art.44). Gestione del processo relativo alla fatturazione elettronica, curando la fase di ricezione, protocollazione, accettazione e/ rifiuto sul portale SIDI e importazione ai software Argo. Tenuta del registro delle fatture. Collaborazione con il DSGA nella fase istruttoria dell'attività negoziale (dalla predisposizione dei bandi di gara all'aggiudicazione definitiva) per visite e viaggi d'istruzione, assicurazione alunni e personale, assistenza informatica, ecc. Adempimenti su Piattaforma per la certificazione dei crediti ai sensi dell'art.7 bis del decreto legge 8 aprile 2013 n.35. Gestione magazzino in collaborazione con l'assistente amministrativo Di Maio - redazione del prospetto comparativo delle offerte - emissione buoni d'ordine-rapporti con le Ditte per i relativi preventivi e certificazioni carico e scarico materiale - verbali di collaudo - Ausilio alla commissione acquisti/collaudo - Predisposizione contratti, reti, convenzioni e ogni altro contratto relativo allo svolgimento negoziale dell'Istituzione Scolastica. Ricevimento merci e controllo delle stesse - Rapporti con i sub-consegnatari. Supervisione nella tenuta ed aggiornamento registro inventario. Trasmissione del registro giornaliero di protocollo entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione come previsto dall'art.7 del DPCM 3/12/13, comma 5, in assenza del personale addetto. Gestione del registro protocollo informatizzato degli atti emessi in Entrata e Uscita relativi alla propria area di appartenenza . Gestione archivio corrente e storico di propria competenza - Attuazione normativa trattamento dati sensibili (D.lgs. n.196/2003) - Attuazione normativa trasparenza amministrativa (Legge 241/1990) Sostituzione dei colleghi assenti del settore protocollo e magazzino. Ogni altro adempimento non previsto, ma attinente le mansioni sopra indicate. Pubblicazione degli atti di



propria competenza nella sez. "Albo on-line".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceosensale.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AIA (Associazione Italiana Arbitri) - INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con AIA per svolgimento attività didattiche
Formazione Scuola Lavoro

Approfondimento:

La convenzione con l'Associazione Arbitri mira a formare nuovi arbitri - e, quindi, è un'azione di orientamento - ma anche ambisce a contrastare la dispersione scolastica, visto che l'utenza interessata è quella a rischio implicito di dispersione.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' Suor Orsola Benincasa - NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione con Università Suor Orsola Benincasa per svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' LINK CAMPUS UNIVERSITY**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola Convenzione con Università LINK per svolgimento attività



nella rete:

Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STUDI DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università Studi di Salerno per svolgimento
attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' EUROPEA ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università Europea di Roma per svolgimento
attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' IUL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università IUL per svolgimento attività Tirocini
e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' E-CAMPUS UNIVERSITY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università E-CAMPUS per svolgimento attività
Tirocini e TFA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' TOR VERGATA - ROMA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università TOR VERGATA DI ROMA per
svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' ORIENTALE - NAPOLI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione con Università ORIENTALE per svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' STUDI DI CASSINO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Convenzione con Università di CASSINO per svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON**



UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università TELEMATICA PEGASO per
svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO "La nostra storia racconta Nuceria" - LICEO SENSale PARTNER CON IV ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOCERA INFERIORE CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO FRA ISTITUZIONI I e II CICLO CON OPZIONE CAMBRIDGE - LICEO SENSALE CAPOFILA - PARTNERS ISTITUTI COMPENSIVI NOCERA INFERIORE ED AGRO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCUOLE - CAMPANIA AMBITO SA0025 - LICEO SENSILE SCUOLA CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO - SVOLGIMENTO ATTIVITA' PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (PLS) E PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per lo svolgimento attività PLS e PCTO presso
UNISA

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER PROGETTO "TUTELA BIODIVERSITA' DEL FIUME SARNO" CON ASSOCIAZIONE STUDI ORNITOLOGICI ITALIA MERIDIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per implementazione progetto su biodiversità del
fiume Sarno



Denominazione della rete: Convenzione con Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) Università Studi di NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per implementazione attività di formazione
scuola/lavoro

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO PER TIROCINI CURRICULARI PER I PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE AI SENSI DEL DPCM 04 AGOSTO 2023

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università GIUSTINO FORTUNATO per
svolgimento attività Tirocini e TFA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' ROMA2 PER TIROCINI CURRICULARI PER I PERCORSI DI FORMAZIONE INIZIALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Università ROMA2 per svolgimento attività
Tirocini e TFA

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON USR CAMPANIA PER PROGETTO DI ORIENTAMENTO "ORIENTALIFE"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con USR Campania per implementazione progetto
ORIENTALIFE

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO PER PROGETTO DI ORIENTAMENTO "UNISA ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SALERNO PER PROGETTO
"UNISA ORIENTA"

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PER PROGETTO DI ORIENTAMENTO "UNINA ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI NAPOLI PER PROGETTO
"UNINA ORIENTA"

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ASL DI SALERNO PER PROGETTO "SCUOLE CHE PROMUOVONO



SALUTE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con ASL di Salerno per progetto "Scuole che promuovono salute"

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Italiano degli Studi Filosofici di Napoli per attività PCTO "Symphilosophiein: Pensare la scienza. Verità, Modernità e Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione con Istituto Italiano Studi Filosofici di Napoli per
attività PCTO

**Denominazione della rete: Convenzione con Centro di
Promozione Culturale "INSIEME" di Napoli per la
promozione dello studio della storia contemporanea**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione con Centro "Insieme" per la promozione dello
studio della storia contemporanea

**Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CENTRO
SPORTIVO "EDUSPORT TERZO TEMPO" DI SAN MANGO
PIEMONTE (SA) PER ATTIVITA' DI PCTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per attività di pcto in ambito sportivo

Denominazione della rete: INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: ACCORDO DI RETE CON CAPOFILA MO.D.A.V.I. APS - RA - APS Moby Dick ETS, Elios, Società Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri per progetto "Orientamento"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale attività è esplicitamente progettata ed implementata per il contrasto alla dispersione scolastica: infatti, l'utenza coinvolta e destinataria dell'intervento è quella a rischio di dispersione.

Denominazione della rete: INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: ACCORDO DI RETE CON CAPOFILA ASSOCIAZIONE ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO DI NOCERA INFERIORE PER PROGETTO S.I.M.P.L.E. (SINERGIE MOTIVAZIONE PARTECIPAZIONE EMPATIA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale intervento è stato esplicitamente progettato ed implementato per contrasto alla dispersione scolastica: infatti, gli allievi destinatari dell'intervento sono quelli a rischio, implicito ed esplicito, di dispersione.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con capofila Provincia di Salerno per adesione Programma Nazionale G.A.M.E. UPI - progetto "Sportability"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per partecipazione Bando "POLARIS" - Ente capofila "Mestieri Campania Consorzio Cooperative Sociali" - progetto "Stem4Future"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con S.S.D. UP LEVEL A R.L (Nocera Inferiore) per ampliamento offerta formativa attività sportiva - Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per ampliamento offerta formativa Liceo Scientifico
Indirizzo Sportivo

Denominazione della rete: Convenzione con Ericsson Telecomunicazioni S.p.A per svolgimento attività di Stage e Pcto presso sede di Pagani (SA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione per svolgimento attività di pcto presso sede di
Pagani di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A

Denominazione della rete: INTERVENTI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA: PARTENARIATO CON CAPOFILA ENTE TERZO SETTORE APS MOBY DICK PER PARTECIPAZIONE A BANDO DI FORMAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE "A SCUOLA PER IL FUTURO" FONDAZIONE CDP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'intervento è esplicitamente progettato per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: Partenariato con ente capofila Provincia di Salerno per implementazione progetto "Erasmus+ Policy Experimentation" in materia di istruzione lungo l'intero arco della vita e di mobilità transnazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intervento in materia di istruzione lungo l'intero arco della vita e di mobilità transnazionale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Organizzazione Comunità di pratiche per la Transizione Digitale

Organizzazione comunità di pratiche per la transizione digitale in riferimento anche alle risorse PNRR

Tematica dell'attività di formazione	TRANSIZIONE DIGITALE
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione figure sensibili del sistema di sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è regolamentata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (conosciuto come Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro), entrato in vigore il 15



maggio 2008. Tale decreto legislativo obbliga il datore di lavoro a provvedere affinché ciascun lavoratore riceva una sufficiente ed adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro consiste in una serie di misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate per garantire ai lavoratori un luogo di lavoro sano e sicuro, con lo scopo finale di ridurre o evitare infortuni e/o malattie professionali. I corsi devono essere disposti al Dirigente scolastico, che farà una prima valutazione e, dopo aver sentito il parere del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ne curerà direttamente la realizzazione. I corsi che si dovranno realizzare saranno i seguenti: • Addetti incaricati all'attività di primo soccorso • Addetti incaricati all'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio • Collaboratori scolastici - Formazione riferita alla mansione • Tecnici di laboratorio - Formazione riferita alla mansione • Formazione per Preposti • Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	CORSI DI FORMAZIONE PER LE FIGURE SENSIBILI DEL SISTEMA DELLA SICUREZZA
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica per certificazioni B1, B2 e CLIL

Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche per conseguimento certificazioni B1, B2 e CLIL Formazione linguistica e metodologica, certificata, per moduli CLIL



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di docimologia e metodologie innovative della valutazione

Metodi innovativi di valutazione, anche alla luce delle strumentazioni digitali e delle innovazioni giuridiche

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche con l'utilizzo delle risorse digitali

Approfondimento delle metodologie didattiche indotte dall'utilizzo delle nuove risorse digitali

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le STEM e l'avanguardia metodologica

Approfondimento delle discipline Stem e le nuove avanguardie metodologiche



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti e strategie per l'engagement degli studenti: formazione del personale docente in materia di prevenzione del disagio giovanile e rafforzamento coesione sociale

Strumenti, metodologie e strategie per la didattica. Tale attività è stata programmata ed implementata allo scopo di formare il personale docente in materia di prevenzione del disagio giovanile e di rafforzamento della coesione sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e protezione dei dati sensibili

Attività di approfondimento delle tematiche relative alla dematerializzazione ed alle conseguenze in materia di protezione dei dati sensibili.

Tematica dell'attività di formazione

Dematerializzazione e protezione dati sensibili

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Si fa presente che alcune delle attività di formazione del personale Ata sono state condotte congiuntamente con quelle rivolte ai docenti, al fine di accentuare le buone pratiche condivisibili all'interno dell'istituzione scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione contratti e procedimenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia esterna di formazione: BIMED
--	--------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna di formazione: BIMED

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza: Addetti incaricati all'attività di primo soccorso

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
--------------------------------------	-----------

Destinatari	Addetti incaricati all'attività di primo soccorso: Personale
-------------	--



Amministrativo, personale Collaboratore scolastico, personale tecnico.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Medico competente e RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e RSPP

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza: Addetti incaricati all'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Addetti incaricati all'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio: Personale Amministrativo, personale Collaboratore scolastico, personale tecnico.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Medico competente e RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e RSPP

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza: Formazione per Preposti

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Medico competente e RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e RSPP



Titolo attività di formazione: Dematerializzazione e protezione dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia esterna: DPO
--	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna: DPO

Titolo attività di formazione: Passweb – TFS e TFR

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzie formative esterne: INPS e RAGIONERIA DELLO STATO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne: INPS e RAGIONERIA DELLO STATO

Titolo attività di formazione: Organizzazione Comunità di pratiche per la Transizione Digitale

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Agenzia formativa esterna: BIMED

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa esterna: BIMED



Approfondimento

Si fa presente che alcune delle attività di formazione del personale Ata sono state condotte congiuntamente con quelle rivolte ai docenti, al fine di accentuare le buone pratiche condivisibili all'interno dell'istituzione scolastica.